ULTIMA CON LE BORSE

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 96 - Numero 278

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe pref. id.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Venerdì 4 - Sabato 5 Dicembre 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgonuovo 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 686-477 Genova, via 12 ottobre, 186/r, tel. 593-631

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali: L. 266 ogni mm. altezza-colonna (festivi 300) [illegible] Finanziari, Legali L. 500 (festivi 700) [illegible] Necrologi L. 500, [illegible] Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (fest. 1200) [illegible] Estero aumento tariffa 25%. Copie arretrate: prezzo doppio - Estero [illegible] *Argentina pes. 18; Austria sc. 3,50; Belgio fr. 6; *Canadà cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto [illegible] *Finlandia [illegible] Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 16; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 60; *Libia pias. 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Romania [illegible] *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,80; Svizzera fr. 0,50; *Tunisia mill. 60; *Turchia Lt. 1,50; *U.S.A. cents 35

Paolo VI alla Mostra dell'artigianato indiano

Paolo VI si sofferma accanto ad un bambino sollevato al suo passaggio ieri sera in occasione della visita alla Esposizione d'arte e artigianato indiano organizzata a Bombay in occasione del Congresso eucaristico (Tel.)

(In V pagina la cronaca dell'intensa giornata di Paolo VI e altre telefoto)

Discorso di COLOMBO stamane alla Camera

Costante direttiva del governo permane la difesa della lira

«Senza la stabilità della moneta ogni calcolo economico è impossibile. Salari, stipendi, redditi fissi rischiano in ogni momento di perdere il loro valore» - Confortanti i risultati raggiunti senza impedire alla nostra economia di procedere sulla via dell'espansione - Quest'anno il reddito nazionale è globalmente aumentato del 3% (nel 1963 l'incremento fu del 4,8%)

Le dimissioni di SEGNI non sarebbero imminenti

Roma, venerdì sera.

Il Ministro del Tesoro Colombo è intervenuto questa mattina alla Camera, a conclusione della discussione sul bilancio di previsione per il 1965.

Colombo ha ribadito innanzi tutto che la difesa della stabilità monetaria è stato l'obiettivo fondamentale della politica economica e finanziaria svolta dal Governo in questo difficile momento della vita del Paese.

«Era un compito, un dovere — ha osservato il Ministro — *al quale non ci si poteva sottrarre perché senza la stabilità della moneta ogni calcolo economico è impossibile.*

«Difendere la lira — ha proseguito il Ministro — *ed evitare che milioni di italiani vedessero intaccato il potere di acquisto delle proprie retribuzioni, è stata dunque la costante direttiva della azione intrapresa fin dal luglio 1963: direttiva della quale si trova riaffermazione e convalida non solo nella "relazione previsionale per il 1964", presentata dal Governo al Parlamento, ma nei risultati concreti già acquisiti in tema di stabilità monetaria.*

«Risultati che — ha ricordato Colombo — *non sono stati raggiunti con interventi restrittivi e drastici, di natura tale cioè da mettere in difficoltà il sistema produttivo, ma consentendo, al contrario, alla nostra economia di procedere ancora sulla via dell'espansione, sia pure ad un tasso più ridotto rispetto agli anni precedenti».*

Quanto al reddito nazionale, Colombo ha confermato che avremo quest'anno un aumento del 3%, inferiore cioè a quello del 1963 che fu del 4,8%. Ma rallentamento del ritmo di espansione del reddito — egli ha aggiunto — non significa «recessione»; e questa si è potuta evitare perchè, pur di fronte ad una difficile congiuntura, il governo ha avuto costantemente cura di assicurare le premesse e le condizioni necessarie per una decisa ripresa della produzione e per il rilancio degli investimenti e quindi, in definitiva, per la difesa del livello della occupazione.

«D'altronde — ha detto ancora il ministro del Tesoro — *non vi è governo che possa fronteggiare fenomeni monetari di un certo rilievo senza dover incidere sulla espansione del sistema produttivo la quale, proprio per essersi verificata trascurando le cautele necessarie ad una indispensabile crescita, ha posto in essere le cause di tali fenomeni. Questa esperienza ci avverte per il futuro. Avverte tutti gli italiani che a non voler accettare le regole comuni di un ordinato sviluppo, a voler sovrapporre interessi o visioni di categoria all'interesse collettivo, si finisce sempre per pagare tutti insieme con un rallentamento dell'attività produttiva, e perciò con una diminuzione della occupazione».*

Esaminando poi in particolare i risultati conseguiti con la politica di stabilizzazione, l'oratore si è soffermato su tre temi: bilancia dei pagamenti, prezzi, rilancio degli investimenti.

Attenuatasi la domanda interna per consumi a seguito dei provvedimenti anticongiunturali decisi dal governo, le imprese — ha ricordato il ministro — hanno dovuto impegnarsi più largamente nel settore delle esportazioni. E la ricerca delle possibilità di collocamento all'estero dei nostri prodotti, reso possibile anche da una situazione congiunturale favorevole e da una non trascurabile lievitazione dei prezzi in altri paesi, ha costituito uno dei motivi fondamentali della favorevole evoluzione della bilancia dei pagamenti dell'aprile in poi.

Per quanto concerne i prezzi Colombo ha detto: *«Nel 1963 l'aumento medio globale dei prezzi al consumo fu del 7,5 per cento. Dobbiamo ancora resistere alla periodica lievitazione di dicembre, ma contiamo di chiudere il 1964 con un aumento dei prezzi al consumo non superiore al 6%.*

«Rispetto a queste cifre — ha aggiunto Colombo — *tutti debbono convenire che il processo di stabilizzazione deve continuare ad essere preoccupazione primaria della autorità monetaria e, pertanto, essa rimane al centro della nostra attenzione come quello della ripresa degli investimenti».*

Il dibattito alla Camera si concluderà con il voto questa sera. Ed ecco le ultime notizie sulla crisi al Quirinale.

«Oggi le dimissioni di Segni?». Questo interrogativo appare, con un titolo a cinque colonne, nella prima pagina de *l'Unità* di stamane. Il giornale del pci non è il solo a ipotizzare un ritiro del Capo dello Stato entro le prossime ore. La non impossibilità di imminenti dimissioni è sostenuta da altri quotidiani politici.

Gl'interrogativi e le ipotesi fatti da questi giornali sono lo specchio dello stato di agitazione che da ieri regna negli ambienti politico - parlamentari. Dopo la visita di Moro a Segni, e dopo la relazione che su tale visita il presidente del Consiglio ha fatto nella riunione di ieri del governo, s'è diffusa la voce che il problema presidenziale avrebbe avuto una rapidissima soluzione.

Segni non è in grado, a causa delle sue condizioni di salute, di riprendere le sue funzioni di Capo dello Stato. Egli, tuttavia, possiede piena facoltà di intendere e di volere. Queste, in sintesi, le informazioni date da Moro nella riunione del Consiglio dei ministri di ieri sera.

Dalle indiscrezioni su queste informazioni hanno avuto origine le voci sulle imminenti dimissioni.

Nelle prossime ore avremo comunque smentita o conferma di queste supposizioni. Per il momento appare più fondato ritenere che Segni si dimetterà, ma non oggi, nè domani, e neppure nei giorni immediatamente seguenti. Prima che le sue decisioni vengano annunciate, il Capo dello Stato si sottoporrebbe a nuovi consulti medici.

Ai sanitari verrebbe chiesto un attestato riguardante le condizioni mentali dell'infermo. Se i medici, come tutto oggi induce a credere, fossero in grado di attestare che il Capo dello Stato è in grado di intendere e di volere, quest'ultimo deciderebbe, e annuncerebbe, immediatamente le sue decisioni.

Si ritiene che questo «iter» — che offrirebbe il vantaggio di rendere impossibile ogni polemica sul ritiro del Presidente — possa richiedere 10-15 giorni di tempo. Dunque, se esso verrà seguito, le dimissioni di Segni verrebbero annunciate qualche giorno prima di Natale. L'elezione del nuovo Presidente avverrebbe, invece, all'inizio del prossimo mese di gennaio.

Mario Pinzauti

Il neurologo svedese atteso a Roma

Olivecrona visiterebbe il Presidente ammalato

Roma, venerdì sera.

La svedese prof. Olivecrona, il più illustre neurologo del mondo, visiterebbe in Quirinale l'on. Antonio Segni. Egli ha già aderito alla richiesta rivoltagli in questo senso ed è atteso a Roma in questi giorni.

Non è del tutto improbabile che la visita di Olivecrona a Segni avvenga all'inizio dell'entrante settimana, quando, dopo quattro mesi dall'inizio della malattia, sarà scattato il limite minimo per diagnosticare la ripresa di un malato del tipo di Segni. Si tratta, a quanto si assicura, di un limite stabilito in base alle cognizioni della scienza e della pratica medica; dunque, un limite temporale caratteristico.

A Montecitorio ed a Palazzo Madama i deputati ed i senatori, com'è naturale, discutono molto in questo scorcio di settimana sulla soluzione della crisi presidenziale. Essi sono molto interessati a sapere se le votazioni per l'elezione del nuovo presidente della Repubblica (il quinto) avverranno prima di Natale o all'inizio del 1965. Tuttavia nessuno sembra per ora in grado di precisare quando deputati e senatori saranno convocati, insieme ai 15 rappresentanti delle regioni (che dovranno essere eletti), per le votazioni. In questa attesa si ricordano le elezioni dei Capi di Stato del passato.

Dopo la plebiscitaria e rapida investitura di Enrico De Nicola, l'elezione di Luigi Einaudi fu facile (richiese solo quattro votazioni), quella di Giovanni Gronchi un po' più laboriosa (due giorni), mentre per quella di Antonio Segni occorsero cinque giorni.

Quante votazioni si faranno questa volta? Ovviamente dipenderà dalle candidature. Si conferma stamani che la dc non rinuncia a porre la candidatura di un proprio esponente, mentre i tre partiti laici della coalizione di governo ne avanzerebbero uno loro.

Saranno circa un migliaio i parlamentari nazionali e regionali che eleggeranno il quinto Capo dello Stato italiano. Infatti ai 630 deputati si aggiungeranno i 320 senatori della Repubblica, cinque dei quali a vita, e 15 rappresentanti delle Regioni a statuto speciale esistenti: la Sicilia, la Sardegna, il Friuli-Venezia Giulia, il Trentino-Alto Adige e la Valle d'Aosta. I rappresentanti delle Regioni devono essere eletti dalle rispettive assemblee e, in genere, comprendono il presidente della giunta regionale.

Herbert Olivecrona

Vittorio Statera

Fredda cortesia dopo le burrasche al processo Nigrisoli

Battaglia tra i periti sul curaro a colpi di formule nel verbale

Si deve accertare la presenza nel reperto dello jodio, che è uno dei componenti della sincurarina, ma il consulente della difesa, prof. Trabucchi, obbietta che la ricerca deve essere più specifica e differenziare la sostanza inorganica da quella organica - Il metodo da lui proposto non è accettato dall'esperto dell'Accusa, prof. Niccolini, che solleva le più formali riserve - Oggi tre esperimenti importanti ma andranno in porto solo se non si avranno altri incidenti

Aiutato da un'assistente, il prof. Niccolini si appresta ad eseguire la prova allo jodio alla presenza della Corte nell'Istituto di farmacologia (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, venerdì sera.

Dopo le burrasche di ieri, la terza udienza di laboratorio del processo Nigrisoli comincia in un'atmosfera di fredda cortesia fra il perito prof. Pietro Niccolini e la valorosa «équipe» dei suoi collaboratori da un lato e, dall'altro, il consulente tecnico della difesa prof. Emilio Trabucchi.

Il programma della giornata è fatto: si sono impostate contemporaneamente tre ricerche:

1) la prova riguardante il controllo di un'eventuale presenza di jodio negli escreti della signora Nigrisoli; 2) il saggio biologico su muscolo di rana con prodotto estratto dal reperto; 3) la cromatografia su carta per l'identificazione e l'estrazione della sostanza tossica la cui presenza è già stata accertata.

Si spera che tutti e tre gli esperimenti in corso possano giungere in porto nel primo pomeriggio. Ma perché questo pronostico si avveri, è indispensabile che non accadano complicazioni di nessun genere.

Intanto, appena aperta la udienza, l'avv. Roberto Landi presenta un'istanza alla Corte, anche a nome dell'avv. Carlo Alberto Perroux e del prof. Giacomo Delitala, suoi colleghi della difesa. Egli premette che nella formula della sincurarina è presente lo jodio inorganico. Ora con l'indagine attuale si tende genericamente ad accertare se nel reperto sia presente jodio. La ricerca dovrebbe essere più specifica: mirare appunto ad identificare lo jodio inorganico, per eliminare il dubbio che un eventuale risultato positivo sia da attribuirsi a jodio organico.

Il prof. Trabucchi, nella sua qualità di consulente tecnico, viene di rincalzo e detta a verbale il metodo da lui proposto per il caso in questione.

Il perito prof. Niccolini a sua volta detta a verbale le riserve che, a suo parere, sono da sollevarsi nei confronti del metodo suggerito dal prof. Trabucchi. Propone che intanto si portino a termine le ricerche già iniziate. Contemporaneamente si potrebbe studiare sui testi il criterio più adatto alla differenziazione dello jodio inorganico in una situazione come l'attuale.

Egli propone inoltre di utilizzare determinati [illegible] già ottenuti nelle ricerche in corso per compiere una prima indagine. La Corte accoglie quest'ultima proposta e dispone che nel pomeriggio si inizi anche la ricerca secondo il metodo suggerito dal prof. Trabucchi. Forse i risultati di entrambe le indagini saranno noti in serata.

Questo preludio tecnico-procedurale è rivelatore degli scopi della difesa. I patroni del dott. Carlo Nigrisoli persistono nella strategia adottata fin dall'inizio del dibattimento, strategia consistente nell'ampliare e complicare le infinite indagini sui veleni nella speranza che dalla mole dei risultati nascano motivi di dubbio. Il caso dello jodio è addirittura eloquente.

Il consulente tecnico prof. Trabucchi, sia nella relazione peritale, sia nei suoi commenti all'udienza, continuò a chiedere genericamente la ricerca di tale sostanza; il suo collaboratore prof. Piccinini, mercoledì scorso, quando fu elaborato il programma delle ricerche tecniche da eseguire e fu inclusa quella riflettente la ricerca dello jodio, non mosse nessuna eccezione. Ora, invece, ecco giungere inaspettata la tesi dell'ultimo momento, secondo la quale solo la scoperta dello jodio inorganico dovrebbe essere ritenuta valida ai fini della prova processuale.

Del resto tutto il capitolo riguardante questo accertamento peritale rivela la propria debolezza se si pensa che, a parere dei competenti, l'eventuale insuccesso della ricerca non porterebbe affatto a escludere che la povera signora Ombretta sia morta per l'azione di curaro sintetico, sincurarina o altri preparati analoghi anche se di formula diversa.

Potrebbe infatti essere accaduto che per la rapidità del decesso, le molecole dello jodio non abbiano avuto il tempo di raggiungere la vescica; ed è anche valida l'ipotesi secondo la quale le molecole dello jodio si siano amalgamate con quelle di altre sostanze presenti nelle urine.

Tutte queste questioni, d'altra parte, sembrano superate dai primi clamorosi risultati già raggiunti. Il fatto che nelle urine grezze sia stato trovato un veleno ad effetto paralizzante, nella micidiale concentrazione di altre cento gamma per centimetro cubo è di una gravità che spiega da sola il nervosismo dei patroni del dott. Carlo Nigrisoli. Per comprendere la situazione occorre vedere nel suo complesso la [illegible] tecnica della difesa, che si basa sulle conclusioni, interdipendenti, del prof. Trabucchi e del prof. Cattabeni.

Quest'ultimo ha elaborato le ipotesi che, gettando seri dubbi sull'intera vicenda, potrebbero portare alla salvezza del medico accusato di uxoricidio.

Egli, in sostanza, ha sviluppato il seguente ragionamento: ci troviamo di fronte a un caso di morte oscura e misteriosa, alla quale non è possibile dare una spiegazione sicura. Sui dati di fatto si possono prospettare alcune congetture.

Può darsi che la povera signora Ombretta si sia avvelenata mediante sostanza tossica non identificata e tuttavia idonea a produrre un'intensa iperemia generalizzata; una morte improvvisa derivante da uno stato tossinfettivo di origine oscura; un collasso di origine cardiaca prodottosi per effetto di una disfunzione del miocardio. Tutto ciò sarebbe molto suggestivo e potrebbe essere credibile se trovasse un concreto fondamento nei dati di fatto.

A meno di accettare l'ipotesi di un suicidio, ipotesi che tutti concordano nel ritenere assurda, una presunta morte accidentale potreb-

(Continua in 7ª pagina)

Le Borse di oggi a pagina 15

Un dottore dell'Istituto di farmacologia di Firenze preleva dal frigorifero la boccetta contenente il liquido organico di Ombretta Galeffi. Il perito professor Niccolini procederà ad un nuovo esperimento (Telefoto)

CRONACA CITTADINA

Riunito l'esecutivo provinciale

Oggi il psi risponde sul problema delle giunte

Argomento principale: la questione della priorità - Atteso da Roma il dott. Calleri che si è incontrato con Rumor - La proclamazione ufficiale degli 80 consiglieri

I socialisti, rientrati ieri da Roma dove si sono incontrati con l'on. Matteo Matteotti responsabile nazionale per gli enti locali, hanno in programma per oggi alle 18 la riunione dell'esecutivo provinciale. Il segretario Caneparo ha precisato «risponderemo alla dc». Circa la richiesta di priorità avanzata dalla democrazia cristiana ha affermato, a titolo personale, che «essa assume il sapore di pretesto per evitare un incontro che abbiamo già proposto in forma ufficiale due mesi fa».

Secondo Caneparo, la dichiarazione di priorità delle giunte di centro-sinistra sostenuta dai democristiani «va oltre i limiti degli accordi politici che stanno alla base del governo di centro-sinistra». Da Roma si apprende intanto che il comitato centrale del partito socialista — che si riunirà il 9 dicembre — trarrà le conclusioni delle proposte che, in questi giorni, i dirigenti locali del psi hanno suggerito all'on. Matteotti, incaricato di condurre le consultazioni. Il problema delle giunte difficili in alcuni grandi comuni e provincie, fra cui Torino, Milano e Genova è stato già oggetto di discussioni nella seduta di ieri sera della direzione socialista.

In giornata è atteso da Roma il segretario provinciale della dc dott. Calleri. Ha partecipato ad una serie di incontri con gli esponenti nazionali del partito. Con l'on. Rumor ha esaminato i risultati elettorali in Torino e nella provincia: sono stati presi accordi sull'atteggiamento da tenere per risolvere il problema delle giunte.

La dc — si apprende da Roma — è orientata verso una giunta di centro-sinistra (che disporrebbe nel prossimo Consiglio comunale di 41 voti su 80), ma — si precisa — solo a condizione «che i socialisti accettino una soluzione globale anche per la provincia».

La data del nuovo incontro fra dc, psi e psdi è incerta. La dc sembra orientata ad attendere prima una dichiarazione ufficiale dei socialisti, che difficilmente potrà venire prima della riunione del comitato centrale prevista per mercoledì prossimo.

La proclamazione avvenuta ieri da parte del presidente del Tribunale dott. Martino ha definito l'aspetto del nuovo consiglio comunale torinese.

● Premiazione della fedeltà al lavoro e del progresso economico domenica 13 dicembre, alle 9, al teatro Alfieri. Saranno distribuite 600 medaglie d'oro a lavoratori.

Dopo oltre un mese di indagini sul misterioso delitto di via Barbaroux

Forse è nelle mani della polizia l'uomo che ha ucciso la mondana

Clementina Nardi, la mondana uccisa in via Barbaroux

Si tratta di un giovane scomparso subito dopo l'omicidio: abita a poca distanza dalla casa della vittima ed è stato rintracciato solo venerdì scorso - Era in stretta relazione con la donna sgozzata, ma nega di averla conosciuta - Fermate anche la sorella dell'indiziato e un'altra prostituta - I tre interrogati in carcere dal magistrato

E' trascorso più di un mese dal delitto di via Barbaroux, un crimine fosco che portò alla ribalta della cronaca cittadina gli ambienti più sordidi e miserabili del vizio. La tragedia avvenne la sera del 29 ottobre: una mondana di 41 anni fu trovata morta nella sua stanza da un giovane amico che si recava abitualmente a farle visita. L'avevano sgozzata ai piedi del letto, l'assassino aveva poi infierito sul suo corpo a coltellate.

La vittima si chiamava Clementina Nardi ed era nota nel quartiere con il soprannome di «Marisa la Romana», essendo immigrata a Torino dalla capitale. Per molte settimane le indagini non hanno dato esito. L'amico della Nardi, Luciano Zampieri, 25 anni, è stato fermato e poi arrestato, ma per un'accusa diversa: sfruttamento della prostituzione. Altre persone sono state interrogate, a decine, poi rilasciate. Sembrava che l'inchiesta fosse destinata ad arenarsi. Ora invece il dottor Maugeri e il dottor Sgarra della Squadra Mobile ritengono di aver scoperto una traccia più precisa. Un uomo sul quale pesano gravi sospetti è nelle mani della polizia. Potrebbe essere lui il colpevole.

E' un giovane di 33 anni, fratello di una prostituta che conosceva bene la Nardi. Era scomparso dalla circolazione la notte stessa del delitto. Gli agenti lo hanno fermato la settimana scorsa dopo lunghi appostamenti. Non ha un alibi sicuro, afferma di non aver mai conosciuto Marisa la Romana, mentre è dimostrato il contrario. Due testimonianze lo accusano d'essere stato un amante abituale. Dopo una settimana, su richiesta degli inquirenti il magistrato dott. Fioravanti, sostituto procuratore della Repubblica, ha mutato il fermo in arresto. Oggi si recherà nuovamente a interrogarlo in carcere.

Il nome del giovane per il momento non è stato rivelato. La Mobile è arrivata all'identificazione attraverso una ricerca paziente. Il lavoro del dott. Sgarra era stato un poco ritardato da altri episodi di cronaca nera avvenuti in questo periodo a Torino: come l'assalto alla banca di corso Regina. Ma da una quindicina di giorni egli ha ripreso a dedicarsi alla caccia dell'inafferrabile assassino di via Barbaroux 16. Ha ricominciato quasi daccapo, in collaborazione col dott. Lanza, dirigente della sezione del «buon costume».

L'ambiente nel quale è avvenuto il delitto è tra i più difficili: l'omertà ostacola costantemente le indagini. La verità deve esser quasi sempre accertata attraverso le contraddizioni in cui cadono i vari personaggi chiamati in causa. Il dottor Lanza ha scoperto che una delle amiche della mondana uccisa, una donna molto anziana che continua la sua esistenza ignobile sui marciapiedi del quartiere, sapeva assai più di quanto avesse detto al principio dell'inchiesta. Perciò, autorizzato dal magistrato, l'ha fermata per reticenza.

La donna in carcere ha rivelato il nome di un'altra prostituta che conviveva con un fratello. Gli agenti sono stati a cercarla ed hanno saputo che il fratello in questione era sparito dalla città proprio la notte successiva al delitto. Il giovane è stato rintracciato venerdì scorso. Gli agenti lo hanno sorpreso mentre tornava a casa. L'abitazione dista poco da quella dell'uccisa. Erano appostati da molti giorni.

In questura egli ha negato di conoscere la donna sgozzata. «Non sapevo nemmeno del delitto — ha detto — e sono partito per caso. Un conoscente mi aveva invitato a trascorrere da lui qualche giorno». Ma il dott. Sgarra aveva già accertato che il fermato era un amico abituale della Nardi, e attraverso due testimoni ha raccolto anche le prove dello sfruttamento. Ora la vicenda è a questo punto. Anche la sorella e l'amica che fornì le indicazioni sono in stato di fermo.

Invece della lepre impallina l'amico

Marino Pucciatti, 34 anni, corso Francia 147 e Severino Rossaciot, via Romani 1, ieri mattina sono partiti per una battuta di caccia alla lepre. Alle 11 si trovavano nella zona di Baldichieri.

A un certo momento il Rossaciot ha visto una lepre, l'ha seguita per qualche istante con la canna del fucile, poi ha sparato. Nelle vicinanze c'era il suo amico il quale si è ricevuto alcuni pallini sul viso.

Lo stesso Rossaciot lo ha accompagnato alle Molinette dove un medico glieli ha estratti. La prognosi è di 10 giorni.

Raffiche di vento portano il maltempo

La corrente elettrica è mancata a causa delle folate - In arrivo precipitazioni nevose

TEMPERATURA DI OGGI

Massima	+ 4,3
Minima	+ 2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) + 2,2; ore 8: + 2,3; press. 734,4; umid. 84 %. Vento. Previsioni: tempo discreto. Temperatura a Caselle: massima + 7,4; minima — 1,5; ore 8: + 1,2.

Sonno agitato per i torinesi: per tutta la notte ha soffiato un gagliardo vento di nord ovest, che ha fatto vibrare senza sosta tapparelle e persiane. E' incominciato a tarda sera, ha raggiunto il massimo poco prima delle tre, poi si è moderato. Stamattina era molto diminuito di violenza. I meteorologi prevedono che — se calerà del tutto nel corso della giornata, come è probabile — porterà maltempo. L'umidità atmosferica si è molto abbassata nella notte e stamattina era scesa al 34 per cento. Ma al di là delle Alpi localizzano masse d'aria che dovrebbero provocare, parallelamente alla diminuzione della forza del vento, un aumento della nuvolosità.

La temperatura non è più scesa sottozero in città, a Caselle è stata di — 1,5. La pressione atmosferica si è abbassata. I barometri avevano cominciato a scendere rapidamente ieri al tramonto, ed è stata questa la principale causa del vento.

Le raffiche si sono aggirate sui 40-45 chilometri all'ora. Le più violente hanno raggiunto i 55-58 chilometri all'ora e sono state registrate dagli anemometri alle 2,40. In quell'ora hanno provocato momentanee cadute di tensione sulle linee aeree elettriche, che hanno lasciato al buio per qualche minuto alcune zone della città e dei comuni della cintura.

Il «fine settimana» non si annuncia dei più favorevoli; infatti il bollettino meteorologico di stamattina dice: «Sulle Alpi e sulle Prealpi ed in generale su tutte le regioni dell'Italia settentrionale si avrà nel corso della giornata un aumento della nuvolosità, direttamente legato al vento: si avranno precipitazioni, nevose sui rilievi oltre i 600 metri e localmente anche in pianura».

Alle nove di stamattina la velocità del vento era scesa a 20 chilometri all'ora, le montagne si andavano coprendo di nubi, mentre sulla pianura il cielo era ancora abbastanza terso e risplendeva il sole.

Con il peggiorare del tempo il termometro potrà scendere. La situazione non dovrebbe subire radicali mutamenti nel corso del mese, per cui i meteorologi sono propensi a pronosticare un Natale sotto la neve. Questa anzi, dopo la fugace apparizione dell'altro ieri, ritornerà a cadere presto.

Tragedia sventata da un invalido in un alloggetto di via Nizza

Si sveglia e salva la moglie e i tre figli avvelenati nel sonno dai gas della stufa

Si accorge che la moglie è svenuta e intuisce il pericolo - Riesce a raggiungere la porta d'ingresso e invoca aiuto - L'imprudenza ieri sera prima di coricarsi: era stata chiusa la chiavetta del tiraggio

La portinaia indica la levetta del tiraggio chiusa

Antonio Angolano e la figlia Concepita, di 16 anni

Cinque persone hanno corso il rischio di morire avvelenate per le esalazioni di ossido di carbonio che si sprigionavano dalla stufa. E' la famiglia Angolano, che abita all'ultimo piano di una vecchia casa di via Nizza 29 in tre camerette. Un appartamento decoroso, dove i cinque conducono una vita difficile.

Il padre Antonio, di 48 anni, ha la mano destra parzialmente inutilizzabile per un incidente stradale e può svolgere soltanto lavori leggeri. Attualmente è disoccupato. La madre, Immacolata Nardelli, 42 anni, è malaticcia e bada alle faccende domestiche. Con le 100 mila lire guadagnate dalle figlie devono vivere in cinque. Maria di 24 anni lavora in una fabbrica di fili elettrici in regione Barca ed ha un regolare contratto; Concepita di 16 anni è operaia in un'industria di corso Siena ed è pagata 170 lire all'ora, senza marchetta, mentre Francesco di 14 anni non lavora ancora.

Alle undici di ieri sera gli Angolano si coricano. La madre chiude il tiraggio della stufa per diminuire il consumo e godere del tepore dei carboni semiaccesi. E' una manovra pericolosa, che permette il formarsi dell'ossido di carbonio. Durante la notte i micidiali vapori avvelenano lentamente i cinque. Verso le 6 il padre, destato dalle raffiche di vento, si agita nel letto, poi trova la forza di alzarsi e di svegliare la moglie. Questa gli sviene tra le braccia. Anche i figli sono semisvenuti. Antonio si trascina sulla porta, la spalanca ed è rianimato dal vento freddo. Sveglia i Bianciotti suoi vicini, i quali avvisano la Croce Verde.

Alle Molinette i cinque sono sottoposti a trasfusioni di sangue e giudicati guaribili in una settimana. «Siamo stati fortunati — dice la figlia Concepita che è la prima a riaversi — ma adesso dovremo perdere molte giornate di lavoro. Telefonate al centralino della mia fabbrica e dite che non è stato niente. Io sono pronta a riprendere anche subito, se i medici mi lasciano uscire».

✱ Le condizioni della signora Piera Boraaro, 60 anni, via Borgaro 117, travolta da una moto mentre attraversava sulle strisce pedonali corso Svizzera, sono sempre gravissime. I medici del Maria Vittoria si sono prodigati, ma la gravità della frattura al capo lascia poche speranze. La donna, che è già madre di un bimbo di tre anni, è in attesa del secondo figlio.

Più scarlattina e varicella

I casi delle altre malattie infettive nel mese di novembre

Nel mese di novembre, secondo il bollettino dell'Ufficio d'igiene e sanità, le malattie infettive da segnalare sono aumentate. A Torino i casi di scarlattina rispetto al mese di ottobre sono passati da 28 a 65 (in settembre 18), la varicella da 24 a 43, il morbillo da 6 a 16. Si è registrato un calo soltanto nella pertosse, da 28 a 9 casi, e nella parotite, da 6 a 2.

Ecco l'andamento delle altre malattie (tra parentesi i dati di ottobre): epatite virale 10 (18), tifo 6 (7), tigna 9 (4), meningite 2, tetano 1 (1), nevrassite virale 1.

Sciagura mortale provocata da un violento colpo di vento

Tre di notte: un giovane agonizzante si trascina insanguinato sull'asfalto

La tragica scena sul cavalcavia di corso Dante - Alcuni automobilisti lo soccorrono e lo trasportano all'ospedale dove però muore - Mentre rincasava in moto, una forte raffica lo aveva fatto sbandare: cadendo si era fracassato la testa

Mentre rientrava a casa con due compaesani, un giovane sardo stanotte ha rischiato di travolgere con la sua «600» una motoretta rovesciata al centro della strada sul cavalcavia di corso Dante. Insospettito si è fermato: una ventina di metri più avanti un uomo agonizzava sull'asfalto. L'hanno portato subito all'ospedale, ma purtroppo è morto poco dopo il ricovero.

Si chiama Antonio Pintus, da Orani di Nuoro, 30 anni, via San Domenico 12. Il rapporto della pattuglia della polizia stradale accorsa sul posto esclude ogni responsabilità di terzi. Il giovane era a bordo della sua motoretta e ne ha perso il controllo a causa delle violente raffiche di vento che, proprio nel cuore della notte, hanno raggiunto una velocità di poco inferiore ai 60 chilometri all'ora.

La vittima: Antonio Pintus

L'incidente è avvenuto dopo le due. Antonio Pintus stava dirigendosi verso via Nizza; raggiunta la sommità del cavalcavia, è stato letteralmente abbattuto dal vento: la ruota anteriore della moto, che ha sbandato, ha urtato contro il gradino del marciapiede proiettandolo in avanti con estrema violenza. Lo sventurato si è fratturato il cranio sull'asfalto.

La zona era deserta. A quell'ora sul cavalcavia di corso Dante il traffico è ridottissimo in quanto gli altri due passaggi sulla ferrovia, quello di piazza Carducci e di via Valperga Caluso, offrono agli automobilisti una maggiore illuminazione. Il freddo della notte deve aver fatto rinvenire il ferito.

Antonio Pintus, stremato per la perdita di sangue, ha cercato di trascinarsi in cerca d'aiuto. Strisciando sull'asfalto, dove ha lasciato una traccia sanguinosa, ha percorso una ventina di metri prima che le forze lo abbandonassero definitivamente. Alle tre è sopraggiunta la «600» guidata da Antonio De Riu, 23 anni, via Cincinnato 158, che accompagnava a casa Agostino Mulas, via Nizza 233, e Erminio Lillu, via Baretti n. 20. I tre giovani si sono subito resi conto della gravità delle condizioni del ferito: uno di essi è rimasto a terra accanto alla moto, gli altri due hanno portato il Pintus alle Molinette adagiandolo sui sedili posteriori. Poco dopo l'arrivo al pronto soccorso il ferito è spirato.

S. Barbara: premiati i vigili del fuoco

I vigili del fuoco celebrano oggi la festa della loro patrona, Santa Barbara. La ricorrenza viene solennizzata ogni anno alla caserma di corso Regina Margherita con sobrie cerimonie, cui intervengono le autorità cittadine. Stamane alle 8,30 nella sede del corpo dei pompieri torinesi è stata officiata la messa. Alle 10, nel cortile, il comandante ing. Salvatore Cuomo ha pronunciato un discorso ai vigili schierati. Erano presenti il Prefetto, il Questore, autorità militari, civili e religiose di Torino.

L'ing. Cuomo ha poi distribuito a quindici vigili le decorazioni per anzianità di servizio e meriti speciali. Tre dei premiati fanno parte del Corpo da più di 25 anni. Nella cappella interna della caserma, dedicata a Santa Barbara, è stata infine deposta una corona d'alloro al sacrario dei pompieri caduti. La sede dei vigili, secondo la tradizione, resta aperta alle visite del pubblico fino alle 18.

Taccuino del lettore

◆ Premiazione dell'esposizione di opere d'arte realizzate da dipendenti Fiat stasera alle 21 in via Stradella 8.

◆ Il film «Michelangiolo» sarà nuovamente proiettato stasera alle 21,30 alla Galleria d'Arte moderna.

◆ I tortonesi residenti a Torino si riuniscono stasera al circolo Anna.

◆ Alla «Dante Alighieri» (p. Carlo Felice 19) oggi alle 18 sarà presentato il libro «Torino sconosciuta» di Dina Rebaudengo.

◆ L'anno accademico delle Scuole applicazione d'arma sarà inaugurato mercoledì prossimo alle 10,30 alla presenza del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito.

◆ All'Accademia di Medicina (v. Po 18) oggi alle 21 conferenza del prof. E. Malan su «Possibilità attuali della chirurgia vascolare».

◆ Per il comitato Ina-Scuola saranno proiettati domani alle 10,45 al cinema Romano i documentari «L'emissione speciale» e «L'Ina ha 50 anni».

◆ Il Circolo Subalpino ha trasferito sede e segreteria in via Davide Bertolotti 2 (telefono 517.351).

◆ L'Associazione combattenti sezione di Torino terrà domenica l'assemblea generale all'Istituto La Salle (v. Ludovica 14).

◆ L'Ordine dei Chimici ricorda ai propri iscritti che la domanda per la concessione dell'abilitazione definitiva deve essere presentata entro il 12 dicembre.

◆ Mostra-vendita di opere dell'artigianato orientale a favore delle Missioni francescane del Piemonte da domani al 13 dicembre alla scuola-apostolato di via S. Bernardino 12.

◆ La Mostra del Libro sarà inaugurata domani alle 11 in corso Siccardi 18.

◆ La società di farmacia consegnerà martedì alle 10 in via S. Anselmo 14 la medaglia d'oro «G. B. Schiapparelli» alla dott. Ida Francesca Borgo ed i diplomi di socio onorario ai dottori Alfredo Demo, Ottorino Garrone, Ettore Marcato ed ai professori Dino Ponte, Guido Tappi, Antonio E. Vitolo. Seguirà una conferenza del prof. Vitolo.

◆ Al Conservatorio domani alle 18,30 il trio d'archi Hermann terrà un concerto.

◆ L'assemblea di «Italia nostra» avrà luogo domani alle 18 alla Galleria d'arte moderna.

Dramma nell'imminenza delle nozze

Accoltellò la fidanzata che l'aveva schiaffeggiato

Ferita anche la sorella, che era rientrata con lei - L'energumeno in Appello, dopo la condanna a quattro anni - Termina il processo ai rapinatori di donne sole

Peppino Pisanu, 22 anni

Ritenuto colpevole di tentato omicidio e di lesioni per avere colpito a coltellate la fidanzata Maria Spagnolo e la sorella Delia, l'operaio Peppino Pisanu, ventiduenne da Mores di Sassari, si è presentato oggi in Corte d'Assise al processo di appello. Nel giudizio di primo grado venne condannato a 4 anni e sei mesi.

Il sanguinoso episodio accadde il 17 giugno dello scorso anno. L'imputato aveva conosciuto Maria Spagnolo all'ospedale San Vito dove entrambi erano ricoverati in seguito ad un infortunio sul lavoro. La reciproca simpatia si mutò presto in una relazione sentimentale. Peppino si fidanzò ufficialmente con Maria e, consenziente la famiglia della promessa sposa, prese alloggio come pensionante in casa della ragazza.

Nell'imminenza delle nozze scoppiò il dramma. Il 17 giugno, al pomeriggio, il Pisanu rientrò dal lavoro per cambiarsi d'abito. Doveva andare in una scuola della Falchera per sostenere gli esami di quinta elementare. In casa trovò la futura suocera in compagnia di due sconosciuti. Si ritirò in camera sua e poco dopo ricomparve in cucina. La donna era sola.

Maria e Delia Spagnolo di ritorno dal lavoro, trovarono la madre e il giovanotto in un atteggiamento sconcertante. Maria schiaffeggiò il fidanzato che, alterato dal vino cui non era avvezzo, le vibrò una coltellata alla schiena. Tale fu la violenza che la lama si spezzò. Il Pisanu prese un altro coltello e ferì Delia, accorsa in aiuto della sorella.

Il Pisanu affermò di essere stato irretito dalla donna che ha respinto l'accusa.

Il p. g. Bianco ha chiesto la conferma della sentenza. Dopo la difesa dell'avv. Dal Fiume, la Corte (pres. Ottello, cons. rel. Dal Pozzo, cons. Quaglia) ha ridotto la pena a 4 anni e un mese di reclusione.

✱ La Corte d'Assise di primo grado si conclude oggi il processo contro il gruppo di giovani quasi tutti minorenni coinvolti in due losche imprese. Nell'interrogatorio reso ieri all'udienza, Giuseppe Scevola, Franco Furbatto e Angelo De Nicoli hanno ammesso di aver aggredito la passeggiatrice Eugenia Lombardi.

Lo stesso Scevola, con il fratello Franco e gli amici Michele d'Alessandro, Domenico Barcaro e Michele Angerame hanno riconosciuto la propria responsabilità nel tentativo di rapinare una diciassettenne.

Hanno invece negato l'addebito di tentata estorsione la Lombardi e il marito Angelo Petroni che i ragazzi accusano di aver preteso 50 mila lire per non denunciarli alla polizia. Il Petroni è anche imputato, per sua spontanea confessione, di contrabbando.

Nell'udienza antimeridiana il p. m. Bono ha chiesto la condanna di Giuseppe Scevola a 10 mesi di carcere, Franco Furbatto e Angelo De Nicoli a 9 mesi ciascuno, Angelo Petroni 1 anno e 9 milioni e 500 mila lire di multa, Eugenia Lombardi 8 mesi. Per Franco Scevola, Michele d'Alessandro, Domenico Barcaro e Michele Angerame ha proposto il perdono giudiziale.

Hanno quindi parlato gli avvocati Allara, Chauvelot, Dal Fiume, Dal Piaz, Bedarida, Longhetto, Maria Pia Astore, Macri e Mobilio di Milano. La Corte (pres. Muscone, giudice togato Scaffa, canc. Santostefano) pronuncerà la sentenza in serata.

Storie turistiche

Turismo e musica

«In questa Venezia dove ogni palazzo, ogni chiesa, ogni ponte, datano da parecchi secoli, par ci si diletti di dedicarsi alle espressioni artistiche le più moderne: il cinematografo dalla parte del Lido, la musica contemporanea alla Fenice. E tra i due una Biennale di pittura che non ripugna all'avanguardia. Rivincita di una città statica delle sue rovine sontuose, amore dei contrasti... Così le signore mature hanno spesso, in un ritorno di gioventù, la voglia irresistibile di travestirsi in servetta (soubrette). Questo bagno di giovinezza, quest'operazione antigondola, consistono nel sostituire, nel meraviglioso quadro del Teatro della Fenice, Verdi e Rossini con della musica elettronica o con le produzioni più recenti del "metodo seriale". Ma il festival della Musica di Venezia offre questa triste particolarità: di non possedere pubblico. Si organizzano due o tre concerti al giorno e, ad ogni concerto, non si rivedono che gli stessi critici e gli stessi musicisti venuti da Roma, da Londra o da Berlino. Ma nessuna traccia di Veneziani... I turisti preferiscono rievocare l'ombra di Musset ascoltando i "flonflons" del caffè Florian, piuttosto che sprofondarsi nei misteri della musica moderna». (C. Sannel).

Sfida all'O.N.U.

Scrive «Noir et Blanc» (Parigi): «Diventa sempre più difficile fare ammettere dalle grandi nazioni la tesi del disarmo quando un paese europeo non esita a sfidare l'O.N.U., aumentando d'un sol colpo le sue truppe del 50 per cento. Questo paese è il Liechtenstein. La sua armata è passata da otto a dodici uomini. Questo rafforzamento è stato reso necessario, sembra, da un afflusso inatteso di turisti».

Un'intesa profonda

«I turisti che arrivano a Festos fra le dieci e le dodici, fra le due e le quattro, mai nelle ore fresche, mai nelle ore possibili e mai con il plenilunio» commettono un'errore tecnico perché non sono quelle le ore più idonee per "parlare" con le pietre ed i cocci dell'epoca minoica. Ma il turista non pensa affatto a colloqui simili perché ha fretta e non deve distrarsi: «E [illegible] la guida deve distrarsi, a lui legata dal disco in tre lingue che gli gira nella gola, e poi anche dall'ignoranza del turista. C'è fra i due un'intesa profonda a non esser profondi in niente, ma facendo attenzione a far finta di esserlo sempre...». (Niccolò Tucci).

Lord Byron, turista

«Byron, nella sua corrispondenza amorosa, completa ammirabilmente il ritratto di se stesso che egli vuol lasciare alla posterità. Bisogna essere innamorati, egli ha l'aria di dirci, bisogna cercar di sedurre. E' il più bell'atteggiamento che possa prendere un uomo. Ma sia ben chiaro che queste donne che si cercano tanto appartengono tutte a una "razza assurda", e si ha il diritto di trattarle come tali. Annabella che egli ha sposato di malavoglia, lo apprenderà rapidamente a proprie spese. E anche la bella Teresa Guiccioli, malgrado le tenere assicurazioni che ella riceve, non fu che un divertimento di turista». (Jacques de Lacretelle).

Missismo

I vari concorsi di «Miss Italia», «Miss Mondo», «Miss Universo» e, ultima della serie, «Miss Monopezzo» sarebbero destinati alla «ghiottoneria visiva dei turisti».

Questione di gusti

Da un'inchiesta sul turismo straniero in Italia, balza fuori che le donne, specialmente quelle del Nord, vengono da noi «più per il gusto di essere importunate (come dicono i moralisti) dai giovani pappagalli con i loro complimenti amorosi che per il gusto delle rovine romane».

Soltanto luna di miele

Nelle isole Bermude, un albergo si è specializzato in «lune di miele». Esso non accetta altri turisti se non coloro i quali dimostrano di essere sposati da meno di un mese. Naturalmente, in coppie. Arlecchino che sognava «Ah, poter fare un viaggio di nozze, solo!» non è nemmeno concepibile per quest'albergo, le cui tappezzerie portano scritto «Io ti amerò per sempre» in 17 lingue, le lampadine da notte hanno la forma di altrettanti Dei dell'Amore e i pasti sono serviti in piatti a forma di cuore, come la piscina di Jayne Mansfield.

Medioevo 1964

A Tulsa (Oklahoma) hanno creato una roccaforte, vero e proprio castello medioevale, con torri merlate, fossato, ponte levatoio, destinato al turismo. Ogni turista è accolto sul ponte levatoio a suon di tromba, uno o più valletti in costume lo guidano verso la sua torre, giullari divertono i pranzi e trovatori lusingano con nenie, poesie e, occorrendo, un po' d'amore, gli ozi delle castellane. Mancano i trabocchetti veri e propri, sostituiti civilmente dal conto.

Shakespeare!

Gli Inglesi, quest'anno, hanno fatto del proprio meglio per quanti per onorare Shakespeare, in occasione del quarto centenario della sua nascita. Così, un albergatore ha dato alle sue camere un nome particolare preso dai titoli delle sue commedie, o dai suoi personaggi. Arriva una coppia di giovani sposi. La donna è inorridita e strepita, perché le hanno assegnato la stanza de «La bisbetica domata». L'albergatore si affretta a cambiargliela, e lei consumerà le sue nozze nella stanza intitolata «Molto rumore per nulla».

Inghilterra k.o.

Nizza possiede una celebre passeggiata sul mare chiamata «Promenade des Anglais», in onore dei turisti inglesi che lanciarono la città, affollandola. Adesso, gli Inglesi cominciano a disertare Nizza, considerata troppo cara, e sembra che il consiglio municipale voglia cambiare il nome della via in «Promenade de Californie», perché gli Americani non badano a spese.

Meno grave del supposto

Raccontava «Selection» nel numero dell'agosto scorso:

«In un piccolo villaggio invaso da turisti, due signore di una certa età chiacchierano davanti la drogheria:

— E' vero, dice una, quello che ho sentito dire: qualcuno sarebbe morto improvvisamente sulla strada, non lontano di qui?

Risponde l'altra:

— Ma sì! E' successo proprio davanti la mia porta. Lì per lì, ci siamo spaventati, ma era meno grave del supposto: si trattava soltanto di un turista.

Viaggiatori gentlemen

«Indipendentemente dalla sua importanza militare, la guerra di Crimea (1854-1856) è memorabile per un altro titolo: il suo carattere eccentrico. Mai una guerra fu così improvvisata, così sprovvista di metodo: così gli aneddoti curiosi non mancano. Innanzi tutto una folla di turisti si recò sul teatro delle operazioni per divertimento, come si assiste a una grande manifestazione sportiva. Questi "gentlemen viaggiatori" furono integrati alla vita delle truppe. Essi arrivarono al fronte con ogni sorta di regali: marmitte in scatola, puddings di Natale, prosciutti, acquaviti; essi si recavano nelle trincee, così come nelle batterie d'artiglieria: [illegible] protestava». Due di questi gentlemen si rivolsero a un ufficiale del 18° reggimento di fanteria per avere un po' di «campeggio» nel loro accampamento. L'ufficiale si [illegible] mostrò affabilità e cercò subito di trovare un po' di posto. Lo trovò difatti. Si trovava sotto il fuoco dell'artiglieria russa e non era del tutto riposante. Nel punto preciso in cui essi dovevano piantare la tenda, una palla di cannone aveva portato via la gamba ad un uomo: «Io spero che ciò non vi faccia niente», disse cortesemente l'ufficiale. (Cecil Woodham-Smith).

Antonio Antonucci

MENTRE LO SCRITTORE STA PER FINIRE IL SUO NUOVO ROMANZO

Intervista con Moravia

A undici anni le prime prove ed a diciassette l'inizio della carriera letteraria - Lo sconvolgente incontro con i primi libri - Dei suoi personaggi non ce n'è uno in cui il romanziere possa impersonarsi perché nella sua opera è autobiografica soltanto l'esperienza generica - Un severo giudizio del pubblico che va a teatro - Le ragioni per cui Sartre ha rifiutato il premio Nobel «sono assolutamente valide»

Roma, venerdì sera.

«L'attenzione» è il romanzo che Alberto Moravia sta per concludere. Siccome per lui parlare di un romanzo non pubblicato è parlare di ombre, è chiamare gli spiriti col tavolino a tre gambe, non ne parla. «Non capisco quegli scrittori che leggono agli amici parte delle proprie opere prima che siano edite» dice. Se dunque fosse vissuto ai tempi dello scrittore che probabilmente preferisce, tra i tre o quattro che gli stanno a cuore, cioè di Petronio, sarebbe stato alquanto impopolare. C'è da dire che Moravia parla assai svogliatamente in pubblico dei suoi romanzi, anche quando sono alla decima edizione; mentre è capace di raccontare per più di un'ora, in un teatro, il suo viaggio in India.

Gli chiedo perché non parla volentieri dei suoi romanzi in pubblico, e cosa ne pensa delle «presentazioni» dei libri, in libreria e altrove.

Moravia è di buon umore, in una poltrona che gli consente di stare adraiato come in un letto, in un appartamento silenzioso, all'ultimo piano di una casa stile ventennio, che affaccia su di un argine del Tevere, polveroso e trascurato.

«Non mi piace parlare in pubblico delle mie opere: mi stanca e mi annoia» mi dice. «Mi sembra che parlare di se stessi, così in privato a quattr'occhi, come in pubblico davanti a cinquecento persone, sia pur sempre, magari inconsapevolmente, un atto di vanità. Conosco uno scrittore, autore di un romanzo che qualche anno fa ebbe molto successo, che ha fatto ancora quaranta-sette autopresentazioni in tutta Italia: ammiro la sua resistenza ma non mi sento di imitarlo. Ma non sempre la colpa di questi cosiddetti dibattiti è dello scrittore. Ci sono le organizzazioni culturali, gli editori, gli amici etc. D'altra parte, bisogna riconoscere che molti parlano di se stessi in pubblico non già per vanità, ma perché i lettori non sono più quelli di una volta: ai pochi lettori selezionati che si incontravano nei salotti si sono sostituiti i molti moltissimi che stanno sparsi nella folla moderna. I dibattiti sono una maniera di incontrare i lettori che, altrimenti, resterebbero confusi nella massa anonima».

Io penso che la risposta più indicativa la dia il pubblico: se interviene vivamente, significa che questi incontri, siano [illegible] o cento, sono un dato positivo; la scarsità di rapporti diretti tra il lettore e lo scrittore, è una carenza che andrebbe eliminata. C'è poi il problema dei giovani; a questo proposito, lei non pensa che sia più difficile per un giovane richiamare su di sé l'attenzione della critica oggi, che non, per esempio, trentacinque anni fa, quando lei esordì con gli «Indifferenti»? Ora escono moltissimi libri...

«I giovani, almeno teoricamente, dovrebbero fermare l'attenzione con la qualità dei loro scritti. Naturalmente lei ha ragione: oggi è difficile farsi notare, più difficile di un tempo. Tuttavia penso che un giovane dovrebbe stare molto attento a quello che fa: della pubblicità non sempre viene utilità, e poi è difficile ad un certo punto distinguere tra la pubblicità fuori dell'opera e la pubblicità dentro l'opera. Molti finiscono per scrivere unicamente per ottenere un dato successo».

Lei dice che i suoi scrittori preferiti sono i grandi «comici», come Rabelais, Apuleio, Petronio e Cervantes. Le piacciono perché li considera in certo qual modo suoi «coéquipiers», o per altri motivi?

«Perché sono realisti nel senso che io do alla parola realismo, non in senso naturalistico, fotografico, bensì in senso critico. Per quanto mi riguarda ho scritto centotrenta racconti romani che considero, appunto, comici. Ma la mia più grande ambizione sarebbe di scrivere un romanzo che facesse ridere o almeno sorridere nel quale, soprattutto, io riuscissi a ridere o almeno a sorridere».

Da ragazzo, a che età lei cominciò a scrivere cose che inventava? Magari un racconto. O forse un romanzo...

«Verso gli undici anni cominciai a scrivere un romanzo. C'era un personaggio maschile...».

Un personaggio storico?

«Non era un romanzo d'avventura. C'era un personaggio maschile che non si trovava a suo agio, e viveva nel mio tempo».

E poi che ne è stato di questo romanzo, e soprattutto di questo personaggio?

«Quando avevo diciassette anni, lo stesso personaggio è diventato il protagonista degli "Indifferenti"».

Così il Michele incerto, mancante di passionalità, le è nato sul banco della prima ginnasiale! Ma l'incontro col suo primo libro, quando lei era bambino, come le è andato?

«Non ricordo tanto bene. Ma so che i primi libri mi fecero un'impressione enorme, un'impressione meravigliosa».

Non le è dunque avvenuto come a Sartre, in un modo così disincantato, freddo, pessimistico. Ma uno scrittore può scrivere della sua infanzia in un modo credibile, distaccato?

«Credo che Rousseau ci sia riuscito. Anche Proust riesce ad oggettivare la propria infanzia. E Joyce. Ma meglio di tutti ci sono riusciti Collodi in "Pinocchio" e Lewis Carroll in "Alice nel paese delle meraviglie"».

Ci sono dei prosatori che vengono dalla poesia: cercando il principio della loro produzione di romanzi o racconti, si trovano alcune poesie, che ne sono le radice, che hanno già in sé tutti i caratteri e i segni che saranno poi delle opere in prosa. Lei non mi sembra assolutamente uno di questi. Lei mi sembra nato direttamente nella prosa. Ma recentemente ho letto dei versi che le sono stati attribuiti in uno dei tanti libri che hanno scritto su di lei. Versi a base di culle, trine, e pie parole... Mi sono chiesta se era mai possibile che fossero proprio dell'autore degli «Indifferenti» e della «Noia».

«Difatti non lo sono. Non ho mai scritto versi. Si tratta di un errore: hanno dato per miei i versi di un mio omonimo. A proposito di questo mio omonimo, le devo dire che fu per lui, che io cambiai il mio cognome, Pincherle, in quello di Moravia. Era uscito su un settimanale letterario un mio articolo sulla crisi del romanzo — parlo del 1927, e, pensi, si scriveva già sulla crisi del romanzo — e il mio omonimo si affrettò a scrivere al direttore del giornale, per spiegargli che l'articolo non era suo...».

Senta Moravia: c'è un suo personaggio di cui lei possa dire «c'est moi» come Flaubert diceva di Madame Bovary?

«Veramente no. Nella mia opera è, sì, autobiografica l'esperienza generica sulla quale via via si basa la storia, e come potrebbe essere altrimenti? Ma personaggi ed eventi sono inventati. Perché, lei ha trovato qualche personaggio che mi somigli?»

Che le somigli proprio, non direi: forse c'è qualcosa di lei nel Dino della «Noia», insoddisfatto, s'annoia... forse nel protagonista dell'«Amore coniugale», e forse anche nella moglie del protagonista: magari anche in «Agostino», perché fondamentalmente Agostino non riesce a stupirsi mai. Ma lei è molto diverso da questi personaggi, mi sembra.

«Non sono diverso, sono semplicemente colui che li ha inventati. Ogni invenzione sta a mezza strada tra il sentimento soggettivo e l'osservazione oggettiva».

Del suo "sentimento della noia" hanno parlato molto. Riferendosi a Dino, della "Noia", l'inadeguato alla realtà, l'uomo che soffre il senso del fallimento. Si sono dimenticati quasi tutti del suo più brillante personaggio della noia: di Francesco Cenci. Francesco è nato prima di Dino, lei ha scritto il dramma "Beatrice Cenci" molto tempo prima della "Noia". La noia di Francesco è affascinante, truce, piena di vitalità...

«Il sentimento della noia non è mai lo stesso, ma varia secondo le persone che lo provano e le occasioni che lo provocano, esattamente, del resto, come tutti gli altri sentimenti. Ci sono mille modi di annoiarsi. Dino del romanzo "La noia" arriva a consumare la noia alle soglie della crudeltà ma si ferma in tempo: è un intellettuale, dopo tutto gli preme non tanto di sfogare la noia quanto di sapere perché la prova. Francesco Cenci non è un intellettuale bensì un uomo comune, sia pure del Rinascimento, e dunque va fino in fondo, si sfoga, si sfrena, ricorre al sadismo pur di divertirsi».

A proposito di "Beatrice Cenci". Il teatro è stata una delle sue prime passioni; perché allora una produzione teatrale tanto ridotta, in confronto a quella che riguarda i racconti, i romanzi e perfino la critica cinematografica e il giornalismo?

«In Italia non c'è domanda di teatro. Il pubblico del cinema è più intelligente, capisce di più. Generalmente, da noi, il pubblico teatrale è di scarso valore. Non sembra anche a lei?».

E' un pubblico essenzialmente borghese; ma gli attori dicono che i grandi scrittori non scrivono più testi teatrali, e allora un certo pubblico non viene sollecitato... Lei, Moravia, pensa che un artista debba essere necessariamente anticonformista?

«Non per la ragione che si crede normalmente, cioè perché il conformismo sia nocivo all'artista per la sua ipocrisia. No: per la sua mancanza di vitalità, per la sua sterilità, per la sua sclerosi».

E lo scienziato? Può essere conformista e sfuggire nel medesimo tempo alla sclerosi?

«Non credo che allo scienziato creatore possa giovare di essere conformista. E poi non bisogna confondere gli scienziati che sono dei creatori con i puri tecnologi, i quali possono essere conformisti e spesso lo sono senza sentirsi limitati in alcun modo».

Uno scrittore può, secondo lei, rifiutare il Nobel per ragioni ideologiche?

«Quelle di Sartre sono assolutamente valide».

Se glielo avessero offerto, lei come si sarebbe comportato?

«Non mi è stato offerto, dunque la questione non si pone».

Rossana Ombres

Nuovo successo a New York di Arthur Miller

Il commediografo Arthur Miller (secondo da destra) con i tre principali interpreti della sua commedia «Incidente a Vichy» che si sta rappresentando a New York. Il lavoro, che rievoca eventi accaduti in Francia durante la guerra, è stato accolto molto favorevolmente dalla critica (Telefoto a «Stampa Sera»)

«NOTTE DEGLI ORRORI» NELLA CITTA' CONGOLESE DI BUNIA

Suore crudelmente oltraggiate da «Simba» appena quattordicenni

Una religiosa uccisa, altre sottoposte a gravissime violenze - Per costringerle a danzare i ribelli sparavano loro tra i piedi - Tre missionari trucidati; un quarto, sfuggito alla morte, è impazzito - 500 negri massacrati

Nostro servizio particolare

Léopoldville, venerdì sera.

Nuovi particolari sulle atrocità compiute dai ribelli nella città di Bunia si sono appresi ieri sera per bocca degli europei salvati dai soldati governativi e trasferiti in aereo a Léopoldville. La notte del 26 novembre, per conferma unanime dei profughi, fu una vera e propria «notte degli orrori». I guerrieri «Simba» si accanirono con particolare ferocia su un gruppo di suore belghe sparando tra le gambe delle povere donne per costringerle a ballare, seminude, sotto i loro occhi. Tre suore vennero violentate, una uccisa e le altre percosse duramente per essersi rifiutate di sottostare alle voglie dei lumumbisti.

Lunedì scorso, inoltre, i famigerati «Simba» trucidarono tre preti cattolici belgi, appena due giorni prima che la colonna governativa penetrasse nella città.

Suor Regina Duchesne, dell'Ordine della Istruzione Cristiana, ha narrato quanto accadde in quella spaventosa notte. Ha detto prima di tutto che alcuni «Simba» erano giovanissimi e non avevano neppure 14 anni. «I ribelli — ha affermato — tentarono di violentare le suore, ma tutte opposero resistenza». L'inglese Willy Belmemans, che è stato imprigionato con le suore sotto l'accusa di spionaggio perché trovato in possesso di un innocuo binocolo, ha dichiarato che tre monache furono violentate. «E' stata una notte terribile», ha esclamato Belmemans, un appassionato di botanica che i ribelli catturarono nella foresta di Ituri mentre cercava fiori selvatici.

Suor Regina, con le lacrime agli occhi, ha ricordato che la consorella assassinata, suor Teresa, morì dissanguata per il molto sangue perduto da una ferita a una gamba.

L'uccisione dei tre missionari avvenne alla periferia di Bunia. Alcuni profughi hanno identificato le tre vittime per padre Sandaars, padre De Mayur e padre Paulyen. Un quarto missionario riuscì a sfuggire alla morte, ma da allora è come impazzito. «Se ne sta — ha dichiarato suor Regina — accanto alle tombe in cui ha sepolto i confratelli, con gli occhi sbarrati, sconvolto, incapace di parlare o di muoversi. Vive con quei poveri resti».

Suor Regina ha detto che Bunia è stata conquistata «in poco più di dieci minuti» senza che venisse sparato un solo colpo. Le prime notizie giunte ieri a Léopoldville e ovviamente inesatte dicevano che i mercenari hanno trovato in città soltanto due preti. I profughi affermano invece che i ribelli hanno lasciato alle loro spalle tutti gli stranieri.

La furia bestiale dei «Simba», che è già avvenuta a Stanleyville e a Paulis, ha investito anche a Bunia i congolesi fedeli a Ciombe. Secondo i profughi più di 500 africani sono stati massacrati ai piedi della statua a Lumumba, metà di essi uccisi a colpi di machete e gli altri fucilati. Un congolese giunto a Léopoldville da Bunia ha le orecchie mozzate dai ribelli.

Nella capitale congolese è giunto in stato di arresto Luis Lumumba, il fratello più giovane dell'ex-primo ministro congolese. Era, fino a ieri, il capo ribelle della provincia di Sankuru, nel Kasai nord-orientale. Ai giornalisti ha detto di essersi consegnato «su richiesta del governo centrale» e non è apparso minimamente preoccupato di quanto gli riserba il futuro.

a. p.

Strage in un alloggio di Detroit

Uccide la moglie 4 figli e un'amica

Poi si è sparato in bocca ed è morto sul colpo

Detroit, venerdì sera.

Un uomo ha ucciso ieri a colpi di fucile sua moglie, i quattro figlioletti e una ragazza amica di famiglia, uccidendosi poi con la stessa arma.

L'autore della strage è stato il padre, un giovanissimo padre di appena 23 anni identificato dalla polizia per James Burgan.

La scoperta dell'orribile fatto di sangue è avvenuta a seguito di una drammatica telefonata della signora Mary Judkins, cognata dell'assassino, alla Polizia.

Un'auto veniva immediatamente inviata a casa Burgan. Lo spettacolo che si presentava agli agenti era agghiacciante. I poliziotti si trovavano di fronte, nel salone situato al piano terreno, a un vero e proprio carnaio. Vi erano ammassati i cadaveri di Joyce Burgan, la moglie ventiduenne dell'assassino, e di Linda Burgan, una creaturina di appena 18 mesi e i corpi ancora palpitanti di vita di Robert 6 mesi, Roger 5 anni, e Kathy 3 anni. Tutti presentavano un'orribile ferita d'arma da fuoco alla testa. I piccoli ancora vivi venivano trasportati d'urgenza in ospedale ma morivano subito.

Intanto, la «casa della morte» aveva riservato altre due tragiche sorprese agli agenti di polizia. Prima veniva trovato il cadavere del Burgan, con il volto sfigurato da un colpo sparato alla bocca, abbattuto in un lago di sangue accanto al telefono. Saliti al piano di sopra, gli agenti scoprivano la settima vittima, Jean Nolan, una fanciulla di 17 anni amica della signora Burgan, uccisa anche lei con un colpo di fucile alla testa.

Un'opera postuma di Giuseppe Marotta

Napoli, venerdì sera.

Vittorio Paliotti, il giovane scrittore napoletano che è stato l'ultimo discepolo di Giuseppe Marotta, ha dato alle stampe, per i tipi dell'editore Bompiani, l'ultima opera postuma di Marotta che si intitola «Di riffe o di raffe». Il libro comprende critiche cinematografiche e di costume pubblicate dallo scrittore napoletano nei mesi che precedettero la morte, avvenuta, com'è noto, il 10 ottobre dello scorso anno.

Nella prefazione al volume, Vittorio Paliotti ha scritto che Marotta si era fatto fare una speciale «penna luminosa» per prendere appunti nel buio delle sale cinematografiche. «Di riffe o di raffe» apparirà ai primi del prossimo gennaio.

Oroscopo di domani

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Sagittario, sestile con Saturno, congiunzione con Mercurio. Dovrete muovervi con una certa cautela al fini di ottenere la pace con tutti. Avrete che fare con persone strane, turbolente, e il dominio della situazione non sarà cosa facile per voi. Lettere o telefonate porteranno novità e chiariranno le situazioni incerte. Tipi: Leone, Gemelli e Bilancia.

Leone - *Lavoro:* state per arrivare in porto senza incertezze. La vostra diplomazia otterrà molto in base a delle larghe vedute. *Vita affettiva:* stima e appoggi amichevoli. Potrete ottenere un premio da tempo sospirato. *Salute:* potrete far molto senza spreco di energie, purché sappiate scegliere la dieta che vi si addice.

Gemelli - *Lavoro:* per le vostre attività le cose miglioreranno. Vi incontrerete con persone astute che vi aiuteranno a realizzare diverse cose. *Vita affettiva:* cercate di sfruttare al massimo le nuove amicizie. Stima ed affetto verranno da gente incontrata per caso. *Salute:* stanchezza nervosa, palpitazioni di cuore. E' bene eliminare dall'ambiente le persone che deprimono.

Bilancia - *Lavoro:* colloqui ed accordi ben impostati. Nessuna preoccupazione vi deve tormentare per il lavoro. Tutto procede secondo i vostri desideri. Però attenzione ai consigli di donna bruna. *Vita affettiva.* Un anello cambierà tante cose. *Salute:* riuscirete con la volontà a ricuperare l'equilibrio del vostro organismo. Piedi dolenti.

Previsioni collettive per i nati sotto il segno dell'Ariete: risolverete un duro problema. Troverete la via giusta per mezzo di una persona dagli occhi azzurri. Abbiate cura della vista. Toro: dopo breve incertezza avrete modo di difendervi e arrivare a destinazione. Sogni profetici da sfruttare anche per il giuoco. Cancro: vi sentirete dei colossi. Una formidabile spinta vi porterà verso movimenti d'avanguardia. Vergine: dovrete essere più liberi per cantare vittoria. Attenzione a non peccare d'ingenuità. Scorpione: il senso della disciplina vi porterà ad operare con saggezza. Sagittario: spostamenti utili. Rinforzate il tono nervoso, la muscolatura addominale per dare all'organismo quell'equilibrio armonico che vi necessita. Capricorno: potrete operare nell'azzardo o in qualche manovra insolita. La vita vi sorriderà. Viaggio o telefonata utili. Acquario: avviamento benefico e sereno verso la fortuna. Godrete momenti di grande speranza, non disgiunta da fattive conclusioni. Pesci: riuscirete a capire le segrete intenzioni di un uomo austero e scaltro.

T. Palamidessi

NATALE STANDA

LA PIÙ GRANDE MANIFESTAZIONE DELL'ANNO
IDEE E SOLUZIONI INESAURIBILI PER I VOSTRI REGALI
ASSORTIMENTO, QUALITA', CONVENIENZA!

Atmosfera tradizionale

nei nostri magazzini... Un clima caldo, festoso, familiare che allieta la sosta e facilita la vostra scelta.

albero e presepio

ALBERI DI NATALE IN PLASTICA RESISTENTISSIMA - PERFETTI ANCHE DOPO LUNGA ESPOSIZIONE - MISURE da cm. 75 a mt. 2,50 - PREZZI da **L. 350** a **L. 5.000**

GRANDIOSO ASSORTIMENTO DI ORNAMENTI DI VETRO E DI PLASTICA PER ALBERO - BELLISSIME FANTASIE - IN CONFEZIONI da **L. 100** a **L. 500**

ORNAMENTI E COLLANE ILLUMINABILI PER ALBERO IN UNA GRANDE SCELTA DI MOTIVI da **L. 200** a **L. 2.500**

DECORAZIONI PER CASA E VETRINE IN SPLENDIDI SOGGETTI NATALIZI - GRANDE VARIETÀ DI MODELLI da **L. 50** a **L. 1.000**

PER IL PRESEPIO, STATUINE DI TUTTE LE MISURE da **L. 75** a **L. 1.000**

CAPANNE, CASETTE ED ALTRI ACCESSORI IN UN ASSORTIMENTO ESTESISSIMO.

richiedete il listino illustrato

cancelleria natalizia

la più vasta e completa scelta del momento:

CARTOLINE E CARTONCINI AUGURALI da **L. 5** a **L. 150**

CORDONCINI, NASTRI E COCCARDE - da **L. 50** a **L. 200**

SCATOLE TRASPARENTI E IN CARTONE FANTASIA da **L. 50** a **L. 250**

RAMETTI GUARNITI da **L. 50** a **L. 150**

CARTE FANTASIA E PLASTICHE METALLIZZATE SIA IN FOGLI CHE IN ROTOLI da **L. 50** a **L. 150**

...E OGNI ALTRO ACCESSORIO, PER CONFEZIONARE PACCHI REGALO, A PREZZI SORPRENDENTI!

le confezioni regalo

per uomo, donna e bambino:
abiti, cappotti, impermeabili, camicette, golf e tutti gli accessori dai cappelli alle calzature.
Esempio:

COMPLETO (argentina e coreana) in filato "Velicren Snia" - la maglia è rasata - assortito in diversi colori **L. 3.500** e più

CAMICETTA in pura lana fantasia per signora moltissimi colori **L. 2.500**

CAMICETTA in puro lambswool per signora - maglia jacquard scozzese - molto elegante **L. 5.000**

MAGLIONE in pura lana pesante per uomo - la maglia è rasata con motivi a trecce **L. 4.750**

ABITO 2 PEZZI in pura lana per signora - lavorazione tipo uncinetto - la gonna è foderata - colori di moda **L. 5.000**

ABITO in maglia di pura lana per signora - colore nero - modello molto elegante **L. 5.000**

GIACCONE in Lilion Snia per ragazzi da 8 a 12 anni - è foderato in peluche ed ha il colletto in pelliccia **L. 7.500** e più

PANTALONI DA SCI per ragazzi da 6 a 12 anni - in tessuto elasticizzato - tinte diverse **L. 5.500** e più

GIACCA DA CAMERA per uomo - modello classico in velours di pura lana **L. 4.000**

GIACCA A VENTO in Lilion Snia per uomo - imbottitura in Movil - colori diversi **L. 8.500**

PANTALONI DA SCI per uomo - in gabardine di pura lana ed Helanca "Elastill" **L. 9.500** e più

GUANTI in pelle scamosciata per signora - tinte diverse **L. 2.500**

SCIARPA in pura lana per uomo: fantasia in lambswool o tinta unita in cachemire **L. 1.500**

profumeria e bigiotteria

...una infinità di suggerimenti per un classico regalo. Tra gli altri:

COLONIA fine in flacone - originale confezione con caravella in legno decorato **L. 1.500**

BAULETTO "Beauty Case" in similpelle - colori di moda - grande formato **L. 1.500**

SALI DA BAGNO in elegante vaso di vetro opaline **L. 1.000**

La gran moda richiede COLLIERS fantasia in PERLE, CRISTALLI e PIETRE che potrete trovare in una vasta gamma di modelli da da **L. 500** a **L. 2.500**

strenne casa

sempre gradite: basta scegliere. Soprammobili o stoviglie, elettrodomestici o oggetti d'arredamento.

SERVIZIO TAVOLA 21 pezzi di porcellana bianca - bello il decoro a fiori **L. 5.950**

CESTINO di ceramica con manico in giunco impagliato - forme e decori diversi **L. 500**

6 COPPE CHAMPAGNE di cristallo con incisioni a mano - gambo molato **L. 1.500**

SERVIZIO WHISKY 7 pezzi: 6 bicchieri e 1 secchiello ghiaccio - decoro tipo "Corrida" **L. 1.500**

VASSOIO ovale in acciaio inossidabile - mod. "Barocco" **L. 1.000**

LAMPADA per televisione con paralume in pergamena telata - completo di spina, interruttore e filo **L. 1.000**

POLTRONCINA per televisione - telaio in tubo di ferro verniciato nero - braccioli e schienale imbottiti - molto conveniente **L. 10.000**

i giocattoli

per ogni gusto, per ogni età: quelli nuovissimi e quelli tradizionali, allineati in una esposizione che fa spettacolo. Eccone alcuni:

FUCILE "Browning" a 6 colpi con portabossoli incorporato - lancia proiettili inoffensivi **L. 2.000**

ARMATURA MEDIOEVALE in plastica infrangibile - leggera e sicura anche per i più piccini **L. 1.350**

ACCESSORI per acconciature da pompieri, vigili, ferrovieri, polizia stradale - una bella confezione regalo **L. 2.750**

BERSAGLIO NOVITÀ con fucile a pressione di plastica infrangibile - divertente e innocuo **L. 850**

FERROVIA ELETTRICA "Lima" a scartamento HO - funziona a batteria - il prezzo è eccezionale **L. 2.000**

AUTO POLIZIA con luce intermittente e cinepresa mobile - movimento a frizione - è un ESCLUSIVO STANDA **L. 1.750**

GRANDE AUTOCARRO ribaltabile di plastica robustissima - colori vivaci - lungh. cm. 60 **L. 2.000**

BICICLETTINA "Gazzella" per principianti - ha il campanello e le ruote stabilizzatrici **L. 7.500**

BAMBOLA "Lalla" con occhi mobili e capelli pettinabili - è un modello fine con abitini di lusso **L. 3.000**

BEBÈ "Nicolino" con occhi mobili e capelli pettinabili - vestitini di confezione perfetta **L. 2.500**

CUCINA AMERICANA angolare con lavello, bollitore, cucina a 4 fuochi, alzata e pentolini **L. 1.000**

ROULETTE "Lido" in scatola tipo lusso - con rastello, tappettino, gettoni e accessori **L. 2.500**

VOLUME "Giungla" con bellissime illustrazioni di Walt Disney - ediz. Mondadori - ESCLUSIVO STANDA **L. 500**

VOLUMI DI FIABE riccamente illustrati - copertina plastificata **L. 1.000**

VOLUME PINOCCHIO illustrato da Walt Disney - elegante edizione Mondadori - è un ESCLUSIVO STANDA **L. 500**

"I CAPOLAVORI": 2 volumi di avventure per ragazzi - ediz. lusso Mondadori - ESCLUSIVO STANDA - cadauno **L. 1.000**

INVITIAMO TUTTI I BAMBINI D'ITALIA A VISITARE I NOSTRI MAGAZZINI: SARANNO ALLIETATI DALLA PRESENZA DI BABBO NATALE.

"dolci" feste...

Le migliori marche nazionali hanno collaborato al nostro ricchissimo assortimento:

FANTASIE DI CIOCCOLATO PER ALBERO DI NATALE - "VENCHI UNICA", "ITALCIMA", ECC. da **L. 50** a **L. 500**

CONFEZIONI REGALO CON CIOCCOLATINI E CARAMELLE "DUFOUR" "VENCHI UNICA", "ITALCIMA" ECC. da **L. 250** a **L. 2.000**

SCATOLE CIOCCOLATINI "MOTTA", "NESTLÈ", "TALMONE", ECC. da **L. 300** a **L. 1.500**

TORRONE ALLA MANDORLA E ALLA NOCCIOLA "SPERLARI", "VERGANI", "VENCHI UNICA", "NESTLÈ" da **L. 50** a **L. 500**

STANDA *il magazzino della famiglia italiana!*

La terza giornata di Paolo VI in India

Il Papa fra i 200 ragazzi di un orfanotrofio di Bombay

Ha donato oltre 650.000 lire per le loro necessità - Una grande folla ha accolto il Pontefice in uno dei quartieri più popolari della città - Messa all'aperto davanti a 20.000 persone in un campo sportivo - La visita all'ospedale generale

(Nostro servizio particolare)

Bombay, venerdì sera.

Paolo VI ha dedicato la terza giornata della sua visita in questa città ai poveri, ai ragazzi, ai malati. Stamattina il parroco della chiesa di San Paolo nel quartiere di Dadar, — uno dei più popolari della metropoli, irto di ciminiere di fabbriche, pieno di case di povera gente, affollato come tutte le zone in cui abitano le plebi indiane, marea di folla che si perdono in strette viuzze odorose di spezie — aspettava il Papa con una commovente impazienza. E' un indiano di Goa, si chiama padre Jonathan Diaz, ha una lunga barba bianca che lo fa assomigliare ad un missionario; ma egli non è un sacerdote venuto dall'Europa, è nato qui, fa parte di quel clero indigeno che la Chiesa ha allevato in tutti i luoghi del mondo dove le è stato possibile. Questo clero costituisce l'arma più efficace nell'opera di propagazione della parola di Cristo e del suo messaggio di amore fraterno in mezzo a popoli ricchi di altre tradizioni e gelosi, per questo, di chiunque venga di lontano a portare un'altra fede.

Padre Jonathan Diaz ha addobbato per l'eccezionale occasione la sua piccola chiesa intitolata a San Paolo come meglio ha potuto. Si tratta di una ex cappella annessa a un convento, costruito nel 1870. Ora il convento non c'è più, nei suoi locali è stato allestito un orfanotrofio che oggi ospita duecento ragazzi, dai sei ai diciassette anni. L'edificio è di una nudità francescana; i ragazzi dormono nelle antiche cellette dei frati sulla terra: non ci sono letti, solo coperte sul pavimento, ognuno riconosce il suo posto dai suoi sandali. Ma i giovani non soffrono, almeno, la fame. Aiuti giungono all'orfanotrofio da ogni parte: dai cattolici indiani e da quelli di altri Paesi. Gli orfani sono cattolici, indù, musulmani e protestanti.

Fra questi ragazzi si è recato stamattina Paolo VI, attraversando sulla sua auto alcuni fra i più congestionati quartieri della metropoli. Normalmente per giungere dalla residenza dell'arcivescovo di Bombay a Dadar non si impiega più di un'ora. Stamani una gran folla era assiepata lungo il percorso del corteo pontificio, e c'è voluto molto più tempo.

Il Papa aveva in programma una Messa nella chiesa di San Paolo. Ma subito si è visto che la gente era tanta che non sarebbe mai potuta entrare nella ex cappella del convento. C'erano non meno di centinaia persone davanti alla chiesa, e quando la macchina di Paolo VI è arrivata un grande applauso si è levato fra le povere case di Dadar. Il Papa è sceso e si è diretto al vicino campo sportivo, che si intitola a San Francesco Saverio, evangelizzatore dell'India.

Qui ha celebrato una Messa all'aperto, seguita dal commosso silenzio di migliaia di persone sul prato e sulle gradinate. Ormai il sole era ben alto sull'orizzonte, faceva un caldo opprimente, umido.

Finita la Messa, il Papa è passato sorridendo, facendo ampi gesti di saluto, in mezzo alla folla ed è entrato nella chiesa in cui erano stati portati duecento ammalati. Paolo VI li ha benedetti, invocando per loro la salute, quindi si è diretto verso l'orfanotrofio dopo aver lasciato un assegno da oltre 2 milioni al parroco. L'abbraccio dei ragazzi al Papa è stato commovente; egli ha parlato con molti di loro, rivolgendosi direttamente a quelli che erano più vicini, poi è salito su un piccolo podio ed ha fatto un breve discorso.

«Miei cari ragazzi — ha detto — grazie per il vostro benvenuto. Sono venuto da Roma per vedervi e per dirvi che vi amo sinceramente come vostro Santo Padre. In questo orfanotrofio siete curati, protetti, nutriti.

«Ringraziate Dio per queste grazie e chiedetegli di ricompensare tutti quelli che vi aiutano: i vostri maestri, i loro assistenti, e tutte le buone persone che, con le offerte e con le preghiere, vi danno questa casa e l'opportunità di prepararvi ad una vita felice ed operosa.

Nel piccolo refettorio dell'orfanotrofio il Papa ha quindi consumato la colazione insieme ad una trentina di orfani, i quali durante la Messa avevano ricevuto dalle sue mani la prima Comunione. Ognuno aveva in mano una candela che non aveva avuto la possibilità di accendere durante la Messa. I ragazzi, tutti dai 6 ai 9 anni, stavano giocando con le candele come se fossero dei fucilini quando è entrato il Papa: sono tornati di corsa ai loro posti e si sono messi a sedere compunti.

Il Papa e i ragazzi hanno detto le preghiere e poi hanno cominciato a mangiare: gli orfanelli caffelatte e marmellata, e Paolo VI un caffè con quattro zollette di zucchero e un succo d'arancia.

Al termine della colazione, il Papa si è avviato all'uscita, e uno dei piccoli orfani, Tony Mascarenas, di tredici anni, ha letto queste parole di saluto: «Molti di noi non hanno il padre, molti non hanno la madre. Alcuni, come me, non hanno nessuno al mondo. Vostra Santità si è preso il fastidio di venire da luoghi importanti e grandi per farci visita nella nostra povera casa e per donarci a noi invece che ai ricchi e ai potenti: noi sappiamo che Voi siete il nostro padre. Non possiamo donarVi nulla perché non abbiamo nulla, ma chiediamo a Dio di ricompensarvi».

Il Papa, visibilmente commosso, ha porto l'ultimo saluto ai ragazzi dicendo loro: «Addio, addio», ed ha annunziato il suo dono di 10 mila rupie (circa 650.000 lire) per le necessità dell'orfanotrofio.

Paolo VI si è successivamente recato alla scuola secondaria della città tenuta dai Salesiani. Anche qui con gli alunni del «Don Bosco» il Pontefice sempre sorridente, paterno, si è intrattenuto a lungo parlando ai ragazzi con un affetto, un interesse commoventi. Ai giovani egli ha espresso la sua grandissima gioia per avere avuto l'occasione di incontrarsi con loro: «Come Santo Padre — egli ha affermato — amo ogni essere umano, ogni figlio di Dio, ma soprattutto amo la gioventù. Voi siete la speranza del futuro, siete giovani, siete forti, pieni di vita, di energia e di ambizione».

L'ultimo incontro della mattinata è stato con i malati nel grande ospedale civile di Bombay, un'immensa costruzione in cui sono ospitate migliaia di persone, e dove il Papa ha visitato il reparto pediatrico.

Diverse malate cristiane gli hanno baciato l'anello, mentre anche le indù e le musulmane lo hanno salutato con simpatia. Il Pontefice ha parlato a 700 infermiere dell'ospedale, dicendo tra l'altro: «Ho visitato la vostra "banca del sangue" e vi ho scorto un esempio di vera fratellanza: uomini di razza, casta, fede diverse danno la propria linfa vitale per aiutare i meno fortunati. Con grande interesse ed affetto — ha poi aggiunto — abbiamo visitato il reparto riservato ai bambini. Ci affligge vedere i bimbi soffrire, ed il nostro cuore si apre a loro ed alle loro famiglie. A nome di questi, di tutti gli altri bimbi sofferenti del mondo, noi manifestiamo tutto il nostro grato apprezzamento per quanto si fa per loro».

Domani il viaggio del Papa in mezzo alla povertà dell'India ha termine. Paolo VI ritorna a Roma, su un aereo dell'Alitalia che parte da Bombay alle 12 (ora locale, cioè le 7,30 del mattino in Italia) e arriva a Fiumicino alle 14,05.

d. c.

Paolo VI arriva sulla bianca «jeep» nella piazza del Congresso (Telefoto)

Reduce dal disastro di Fiumicino

L'hostess svedese Eva von Zweygbergh, rimasta ferita nella sciagura di Fiumicino, aiutata dal padre a scendere dall'aereo che l'ha riportata a Stoccolma (Tel.)

Ventotto parole sui giornali portoghesi per il viaggio del Papa

LISBONA, venerdì sera.

Per la prima volta da un mese a questa parte la stampa portoghese ha accennato al Congresso eucaristico di Bombay e alla visita del Papa in India. I giornali sono stati autorizzati a pubblicare un dispaccio di 28 parole in cui si dice che Paolo VI è partito da Roma giungendo felicemente a Bombay.

Una completa censura sulle notizie relative al Congresso era in atto dall'ottobre scorso, quando il ministro degli Esteri portoghese definì il viaggio del Papa in India come «una offesa gratuita» per il Portogallo. Nel 1961, come si ricorderà, le forze indiane occuparono i possedimenti portoghesi di Goa, Damao e Diu.

PARTECIPERA' AL PROSSIMO CONCORSO IN JUGOSLAVIA

Un ex poliomielitico francese candidato a «Mister Universo»

Sei anni fa le sue braccia erano quasi paralizzate - Dopo una lunga degenza in ospedale si diede a fare ginnastica, per riacquistare la forza perduta - Di qui passò al «culturismo»

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, venerdì sera.

Al concorso mondiale per il titolo di «Mister Universo» che si svolgerà in Jugoslavia ai primi dell'anno, la Francia sarà rappresentata da un ex poliomielitico, Robert Coste, di 24 anni, che ha riportato nel settembre scorso il titolo nazionale del più bell'atleta.

Robert Coste, che fa l'idraulico a Tolone, fu colpito da poliomielite nel 1958 e rimase in clinica parecchi mesi quasi paralizzato; tra l'altro non poteva servirsi delle braccia. I medici lo curarono energicamente e, quando egli uscì dalla clinica teoricamente guarito, gli consigliarono di fare molta ginnastica per poter giungere a servirsi di nuovo di tutti i suoi arti, come prima della malattia. Non gli nascosero che l'impresa era difficile e che egli avrebbe dovuto dimostrare una volontà eccezionale.

Il giovane era deciso a far scomparire i segni della malattia e quindi seguì scrupolosamente i consigli dei medici durante il periodo di rieducazione, cosicché poté avere di nuovo un'attività quasi normale in capo a sei o sette mesi; ma egli giudicava che ciò non era sufficiente. Voleva anche sentirsi più forte, e si recò da un professore di culturismo per chiedergli di insegnargli a sviluppare i muscoli. Così incominciò la nuova cura, con esercizi a casa propria e in palestra.

A poco a poco i muscoli si gonfiavano, diventavano duri, e dopo due o tre anni Robert Coste fu uno splendido atleta che gli specialisti francesi considerano attualmente tra i più belli del mondo.

I medici ed i culturisti, però, non gridano al miracolo affermando invece che ognuno può rendere armonioso e muscoloso il proprio corpo sottoponendosi ad una disciplina severa che richiede volontà e pazienza. Anche gli ex poliomielitici possono ritornare uomini come gli altri, se seguono scrupolosamente i consigli degli specialisti. E' così che su tre milioni circa di ex poliomielitici nel mondo, tra cui sessantamila in Francia, parecchie decine di migliaia hanno di nuovo un'esistenza normale.

Alcuni sono anzi celebri, come Tony Armstrong, marito della principessa Margaret, l'attore Mel Ferrer, la ballerina Tanakuil Le Clerco. Altri sono diventati atleti di grande fama, come l'americano Frank Budd, primatista mondiale dei 100 yard, dei 200 metri e dei 220 yard, la negra Wilma Rudolph, chiamata «la gazzella nera», che trionfò in varie corse alle Olimpiadi di Roma, e il ciclista belga Van Coningsloo, vincitore della Parigi-Bruxelles parecchi mesi fa.

Andando in Jugoslavia per la competizione del più bell'atleta del mondo, Robert Coste ambisce non soltanto il titolo, ma è spinto soprattutto dal desiderio di far sapere ai poliomielitici che la totale guarigione dipende prima di tutto dalla loro volontà.

Loris Mannucci

L'«Assunta» di Tiziano è minacciata dai tarli

Venezia, venerdì sera.

L'«Assunta» di Tiziano che si trova dietro l'altare maggiore della Chiesa dei Frari, a Venezia, è minacciata dai tarli. Sul prezioso dipinto, infatti, sono visibili in grande numero i caratteristici forellini, alcuni dei quali appaiono anche sul volto della Madonna.

La scoperta è avvenuta ad opera di funzionari della Sovrintendenza alle belle arti, che hanno disposto per il restauro dell'opera affidandolo al fiorentino Leonetto Tintori, restauratore, tra l'altro, degli affreschi di Giotto nella cappella degli Scrovegni a Padova e nella chiesa di Santa Croce a Firenze.

L'«Assunta» — il capolavoro che Tiziano dipinse su commissione dell'Abate dei Frari fra il 1516 ed il 25 marzo 1518 — misura metri 6,90 per 3,60 e raffigura, in due parti nettamente distinte, la Madonna e gli apostoli. Poiché la tavola si trova tra l'altare maggiore e l'organo, è sorto il problema della sua rimozione, che appare alquanto complicata. Con l'inizio della bella stagione si inizieranno i lavori di restauro.

Interrogato il secondo imputato al processo della Sanità

Forniva cavie all'Istituto dove lavorava come ricercatore

Il prof. Balducci afferma: «Della cosa erano al corrente i miei superiori» - «Del resto — aggiunge — non è vietato l'acquisto di prodotti presso ditte nelle quali sono interessati familiari di dipendenti»

(Nostro servizio particolare)

Roma, venerdì sera.

Il processo per lo «Scandalo della Sanità» dopo otto udienze è finalmente entrato nel vivo con l'interrogatorio degli imputati. Si è cominciato ieri con il dott. Leone Castelli, ricercatore dell'Istituto superiore della Sanità, accusato di interesse privato in atti di ufficio per aver fatto parte di società (l'Arsal e la Italdiagnostic) che fornivano all'istituto materiale per laboratorio e cavie. Il dott. Castelli ha tenuto a precisare che non appena passò di ruolo, dopo un regolare concorso, lasciò le due società.

Questa mattina è stato il turno del dott. Diego Balducci, anch'egli incriminato per interesse privato in atti di ufficio quale comproprietario della società Italdiagnostic. Come si difende il prof. Balducci? Interrogato durante l'istruttoria dal magistrato inquirente — e la stessa tesi ha esposto stamane ai giudici dell'VIII Sezione del Tribunale quando è stato chiamato sull'amicielo — il prof. Balducci ha precisato di essere stato assunto all'Istituto superiore della Sanità quale ricercatore a seguito di regolare concorso nel 1958 con funzioni di esperto, e di aver percorso la normale carriera giungendo alla qualifica di «ricercatore aggiunto» presso il laboratorio di microbiologia, dove aveva sempre lavorato.

«L'idea di costituire una società per la produzione di cellule — ha riferito ai giudici il dott. Balducci — e reattivi chimici da esse derivati, necessari per la ricerca di laboratorio venne dal fatto che in Italia, a differenza di quanto avviene all'estero, non esistevano società di tal genere. Appena entrato nell'Istituto mi trovai in condizioni economiche di disagio, poiché lo stipendio corrisposto era esiguo ed inferiore a quanto guadagnavo precedentemente all'università Sheffield, dove avevo prestato la mia attività. Mi era resa necessaria quindi la utilizzazione del lavoro di mia moglie per aiutare la famiglia.

«Così fu costituita la società «Italdiagnostic» con la partecipazione di mia moglie e di alcuni miei amici; tale società, iniziata con un capitale limitato, si è poi sviluppata e la sua produzione di cavie è oggi apprezzata in tutto il mercato mondiale. Naturalmente fra i clienti abbiamo anche l'Istituto superiore di Sanità — ha riconosciuto l'imputato — specialmente da quando i virus sui quali si deve lavorare sono aumentati notevolmente».

Presidente: Lei ha collaborato con la «Italdiagnostic»?

Balducci: Ho prestato ovviamente l'opera di consulenza scientifica, e tutti i colleghi dell'Istituto ed anche i miei superiori erano al corrente della situazione.

Presidente: Ha mai richiesto cavie alla «Italdiagnostic» come ricercatore?

Balducci — Il laboratorio di microbiologia presso il quale presto servizio, ha fatto richiesta di cavie e talvolta io figuro come richiedente. Devo però precisare che le richieste a mio nome partivano in realtà dai miei collaboratori non di ruolo, i quali preferivano rivolgersi a me che al direttore del laboratorio verso il quale nutrivano un certo timore reverenziale. Di questa situazione avvertii il direttore del laboratorio e feci notare la delicatezza della situazione. Ai miei scrupoli il dott. Ponso mi tranquillizzò osservando che: 1) l'«Italdiagnostic» era l'unica società in grado di fornire prodotti necessari; 2) la necessità di cavie era determinata da esigenze impreviste e non dalla volontà dei singoli ricercatori; 3) non esiste alcuna norma che vieta l'acquisto di prodotti presso ditte nelle quali sono interessati familiari di dipendenti dell'Istituto. Per scrupolo di coscienza offrii di fornire gratis all'istituto i prodotti, ma la mia offerta non fu accolta.

«Devo peraltro precisare — ha concluso il prof. Balducci — che i reattivi furono sempre utilizzati da altri ricercatori, in quanto io mi occupo esclusivamente del controllo dei vaccini contro la poliomielite».

S. S.

BIGLIETTINI SUI PARABREZZA

Automobilisti «multati» da un maniaco a Lendinara

Rovigo, venerdì sera.

(s. f.) Carabinieri e vigili urbani di Lendinara stanno dando la caccia a uno strano individuo che non si sa se definire maniaco o buontempone. Si tratta comunque di un pubblico disturbatore, responsabile di falso. In particolare, sono gli automobilisti i danneggiati. Infatti lo sconosciuto compila bigliettini di contravvenzione e li colloca sul parabrezza delle auto incustodite, che egli «ritiene» in posizione non regolare in rapporto alle norme della circolazione urbana.

I biglietti sono perfettamente identici a quelli usati dai vigili urbani; non si è ancora potuto stabilire se lo sconosciuto li abbia fatti stampare appositamente, o se invece li abbia sottratti a qualche comando di vigili. Fatto sta però che lo sconosciuto si è divertito e continua a divertirsi alle spalle di numerosi automobilisti collocando sul parabrezza delle auto in sosta e incustodite bigliettini di contravvenzione che, apparendo perfettamente regolari, inducono i contravventori a correre subito al comandi dei vigili urbani per «conciliare». Nel bigliettino infatti, oltre alle indicazioni della macchina contravvenuta, l'ora della contravvenzione e il motivo della stessa, è specificato che il pagamento della multa va effettuato entro dieci giorni; le multe variano da mille a diecimila lire.

Contadina settantenne si annega in una cisterna

Asti, venerdì sera.

(m.) Una anziana contadina si è suicidata ieri sera gettandosi in una cisterna d'acqua profonda alcuni metri. Si tratta della settantatreenne Leopolda Prete, residente a Montiglio d'Asti, affetta da grave esaurimento nervoso. Ieri sera, elusa la sorveglianza dei familiari, la Prete si è portata nell'aia e quindi si è gettata nella cisterna, trovandovi immediata morte per asfissia da annegamento.

L'odissea di un pesce per l'istinto di riproduzione

Un salmone dall'oceano torna nella vasca dov'è nato

Ha trovato la strada, sebbene un corso d'acqua fosse stato deviato

(Nostro servizio particolare)

San Francisco, venerdì sera.

E' noto a tutti che i salmoni, nati nelle cosiddette acque dei torrenti montani, vi ritornano, dopo aver vissuto nella profondità degli oceani, per la riproduzione della specie. Ma quello che è accaduto fra le montagne della contea di Humboldt è veramente straordinario e giustamente il dottor Charles Larson, noto ittiologo americano, l'ha definito: «Una emozionante avventura senza precedenti nella storia dell'ittiologia».

Infatti un salmone argentato di due anni, lungo trentasette centimetri, è tornato, seguendo il misterioso impulso irrefrenabile suggeritogli dalla «memoria della specie» nel luogo dove era nato pur essendo questo luogo una grande vasca di cemento collegata all'Oceano mediante una tubazione di cemento lunga circa cento metri e sfociante nel *Prairie Creek* (torrente Prateria). Questo corso d'acqua si getta in un torrente più grande che a sua volta mischia le acque a quelle del fiume Redwood e questo sfocia nell'oceano Pacifico.

Mediante fecondazione artificiale il salmone (che ora gli addetti all'allevamento ittiologico di *Prairie Creek* hanno battezzato «Indomabile») era nato in un flacone di vetro in un laboratorio di ittiologia diretto da Kenneth Johnson per la parte amministrativa e dal dott. Larson per la parte tecnico-scientifica. Una volta uscito dall'uovo e sufficientemente cresciuto l'avannotto era stato immesso in una vasca di allevamento dalla quale era stato prelevato al compimento dell'ottavo mese di vita per essere liberato nelle acque del *Prairie Creek*. Per i suoi studi di ittiologia il dottor Larson aveva marcato il salmone prima di liberarlo.

L'altro giorno il personale dell'allevamento ha scoperto nella vasca destinata agli avannotti un salmone adulto e, avendolo catturato mediante lo storditore elettrico, ha constatato che si trattava di un esemplare nato in laboratorio e liberato appunto due anni fa.

La vicenda ha dell'incredibile: si pensi che dall'Oceano «Indomabile» è dovuto entrare nel fiume Redwood e da questo passare nel torrente Garrant. Il salmone ha visto la rapida corrente di questo corso d'acqua superando (cosa questa non eccezionale) ben tre diverse dighe, quindi ha cercato l'ingresso al torrente *Prairie*, ingresso che non esiste più in quanto questo corso d'acqua lo scorso anno fu deviato perché andasse ad alimentare una centrale elettrica. Il pesce non si è perso d'animo ed imboccata una galleria delle acque sovrabbondanti del torrente è riuscito a percorrerne tutti i due chilometri e mezzo di ripida salita fino a ritrovare il *Prairie Creek*.

Seguendo il corso di questo torrente il salmone è arrivato fino alla conduttura di scarico delle vasche dello stabilimento di ittiologia, ha spezzato, probabilmente a furia di colpi con la testa, una robusta rete metallica, è entrato nel tubo e senza perdere la strada ha seguito, trascurando le varie diramazioni, la via che lo ha portato nella vasca nella quale, minuscolo avannotto, era stato immesso poco dopo la schiusa dell'uovo.

La conduttura nella quale «Indomabile» si è infilato ha un diametro di solo dieci centimetri ed una pendenza del settantacinque per cento.

Come tutti i suoi simili, «Indomabile» non ha mai mangiato durante il lungo viaggio dall'Oceano alla vasca né mangia ora che attende di trovare una femmina che deponga le uova in modo che egli possa fecondarle.

Poiché nella vasca, logicamente, nessuna femmina può arrivare il dottor Charles Larson ha deciso di procurare lui stesso una moglie al coraggioso e indomabile salmone. «Troveremo poi il modo — ha dichiarato l'ittiologo — di garantire a «Indomabile» adatte condizioni di vita in piena sicurezza, così che possa vivere una lunga esistenza agiata».

U. P.

La moda

«Chiffon stampato»

Che cosa di meglio per confezionare un abito da mezza sera o da sera che gli «chiffon» apparsi quest'anno? Ve ne sono di incantevoli, in particolare quelli stampati, i quali recano disegni e colori veramente di gusto. Questi nuovi «chiffon» hanno inoltre il pregio di non dover essere troppo vaporosi per porre in risalto le doti di eleganza che li distinguono. C'è poi un altro fatto notevole: essi non necessitano linee di abiti particolarmente studiate o complicate: la semplicità e la linearità è elemento più che sufficiente per mettere in risalto la loro bellezza. Per tale motivo i sarti hanno ritenuto opportuno impiegare tali stoffe in modelli quanto mai semplici e lineari. Un figurinista molto noto per le sue creazioni, in particolare da sera, è certamente Philip Hulliar. Ricorderete come anche in passato molte delle stoffe da lui lanciate fossero dipinte a mano, fattore questo che contribuisce non poco a rendere anche più eleganti i suoi fantasiosi modelli.

L'abito che oggi abbiamo scelto per presentare alle nostre gentili lettrici è appunto di questo mago della moda femminile. Esso è di «chiffon» di seta bianca sul quale spiccano dei disegni fantasia in verde e rosa. La profonda scollatura a «V» è resa più evidente dalla ricchezza delle maniche di linea «dolman» che terminano al gomito. Il punto di vita è sottolineato da un'alta fascia di «satin» verde. La gonna è piuttosto aderente. Un abito del genere, che vi consigliamo di includere nel vostro guardaroba, è l'ideale sia per una sera piuttosto impegnativa in casa d'amici oppure per una cena in un ristorante alla moda.

La salute

Provo una spiacevole sensazione...

Risposta a M. D.

«Circa quindici giorni or sono, lavorando in cucina, mi sono procurata una ferita al polpastrello dell'indice sinistro. Naturalmente mi sono subito disinfettata, ma ho dovuto ricorrere a un vicino ambulatorio dove mi sono state messe due graffe per avvicinare i lembi della ferita che era piuttosto profonda. Tre giorni or sono le graffe mi sono state tolte e la ferita è perfettamente rimarginata, tuttavia se mi tocco il polpastrello ferito provo una spiacevole sensazione. Desidererei sapere se questo stato di cose passerà o meno».

Non si preoccupi, passerà. La sensazione di cui lei ci parla è certamente data da un nervo sensorio che è stato leso dalla lama quando lei si è ferita. Il fastidio scomparirà nel giro di pochi giorni.

Pillole contro l'ipertensione

«Da qualche settimana — ci scrive F. A. — sto facendo una cura a base di pillole contro l'ipertensione. Desidererei sapere da lei se è meglio prenderle al mattino oppure nel pomeriggio».

Di mattina, specialmente se il prodotto prescrittole dal suo medico contiene un diuretico. Prenderle poi di mattina presenta questo vantaggio: se dovesse dimenticarsi ha tutto il giorno il tempo per riparare alla dimenticanza.

La bellezza

Storia della calzatura (1)

In questa breve rassegna della storia della calzatura cercheremo, per quanto concessoci dal poco spazio a nostra disposizione, di fornire un quadro il più possibile chiaro dell'evoluzione di questo accessorio il quale non è altro che un indumento che, per motivi di utilità e di ornamento, riveste il piede e talvolta anche parte della gamba.

Nell'Antico Oriente, forse anche per ragioni climatiche, la calzatura ebbe una diffusione certamente inferiore che in altri paesi. In genere soltanto i ricchi portavano calzature, i poveri andavano a piedi nudi o, tutt'al più li avvolgevano in bende per ripararsi dal freddo durante l'inverno. Se guardiamo all'Egitto notiamo che le prime calzature erano quanto mai semplici, confezionate con foglie di papiro pressate e tenute insieme da una trama di spago piuttosto robusto. La loro forma era per lo più quella del sandalo sicché il piede restava quasi interamente scoperto fatta eccezione della pianta. Talvolta queste calzature erano più elaborate e fatte con materiali preziosi, ma per arrivare a questo bisogna giungere ai grandi sacerdoti, ai membri della corte e infine al Faraone i cui sandali erano trapunti d'oro.

In Grecia l'uso della calzatura ebbe larga diffusione in tutti gli strati sociali e ciò spiega i vari tipi in uso già in quel tempo. Contrariamente agli Egizi, i Greci impiegarono il cuoio che, opportunamente sagomato era tenuto saldamente alla caviglia da corregge di cuoio. Ma solo più tardi si preferì il cuoio al legno, sia perché più elastico sia perché meno rumoroso. I primi sandali di cuoio li indossarono le donne e, a poco a poco, il loro uso si estese anche agli uomini. Ovviamente le calzature femminili si notavano per la loro eleganza e per la ricchezza degli ornamenti: basti pensare che talune di tali calzature erano trapunte in oro e decorate con cammei o pietre dure. Le più famose calzature greche furono quelle confezionate nella Lidia verso il secolo V le quali si distinguevano non solo per la ricchezza dei materiali usati, ma per la linea e il gusto squisito degli artigiani. Alcuni di costoro pensarono bene di sostituire a un certo momento le corregge di cuoio con fermagli metallici, talvolta cesellati.

A Roma l'industria della calzatura prese le mosse da quella etrusca. Gli abitanti dell'Etruria, popolo di alta civiltà, usavano già da tempo le calzature le quali erano costituite da suole tenute aderenti al piede da corregge di cuoio incrociate che talvolta superavano la caviglia per giungere quasi fino al ginocchio. Furono appunto gli Etruschi che insegnarono ai Romani l'uso di tale indumento e questi ultimi non mancarono di apprezzarlo data la sua praticità e, più tardi, l'eleganza che con esso si poteva raggiungere. Le calzature più comuni presso i Romani furono la «solea» e la «lacerna», i militari, invece, usavano la «caliga».

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma, 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/13016 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . , Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quella strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

1 COMMERCIALI L. 180 per parola

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Siltor, via Nizza 32, tel. 683-075.

METALLIFERA cedesi scala chiocciola, torni 300-1800 occasione. Telefonare 694-701. A123705

OFFICINA liquida macchine utensili muratori. S. Secondo 33, telefono 587-107. A122148

PER autocarri-autopullman acquistate cinghie antineve «Cervinia». Rapidità, durata. Telefonare 29-44 Montjovet (Aosta). A129514

TORNIETTO Cesar fresa n. 1 Alervore occasioni. Telefonare 287-967.

VENDO betoniera con carrello ottimo stato. Telefonare 95-114, Rosta.

2 ARTIGIANATO L. 180 per parola

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione. 0756

DECORATORE tappezziere ottimo subito, Telefonare 80-881. A123802

DECORAZIONI ditta esegue lavori accurati camere semilavabili 9000, lavabili 13.000, Telefonare 525-008.

DECORAZIONI tappezzerie riparazioni, accuratamente, rapidamente, Ducotone 12.000, esperti eseguono. Telefonare 343-471. A121708

DECORIAMO tappezziamo; Ducotone 11.500 camere, lavabile 8000, tempera 6500. Telefonare 791-101.

RISCALDAMENTO, aspirazione aria calda, bruciatori, caldaie, refrattari. Bosco, telef. 585-580.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (anche su automezzi ipotecati). Mutui anche rilevanti (senza ipoteca) su alloggi di proprietà. Prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende massime rateazioni, Fincotea, corso Francia 15 (Piazza Statuto). Tel. 760-203, 779-638.

A.A. AVVIATISSIMO confezioni tessuti, via commerciale San Paolo, cedesi prezzo convenientissimo, avvenire sicuro, Telefonare 380-209.

B. ACQUISTEREI cercherei gerenza tabaccheria negozio giornali chiosco. Tel. 791-817. 0519

A. ACQUISTEREI privato tabaccheria in Torino vicinanze contanti. Telefonare 791-817. 0519

A impresa edile offre possibilità sviluppo lavoro dipendenza 5 milioni. Telefonare 375-849. A126887

A sei chilometri da Torino negozio elettrodomestici con importantissima esclusiva, venticinquennale attività motivi salute cedesi, Telef. 519-396.

ABBIGLIAMENTO femminile centralissimo avviato, cedesi gerenza, piccolo rilievo. Telefonare 756-489.

ACCONCIATURE cedesi subito, ampio negozio retro abitabile, Telefonare 775-833. A127067

ACCONCIATURE centrale avviamento cedesi, Tel. ore dei pasti 397-413.

ACQUISTA privato se ottimo affare bar latteria investimenti capitali. Tel. 511-060. 0429

ACQUISTEREI pasticceria bar laboratorio Torino, provincia. Scrivere «Pubblicità Stampa 8463 — Torino».

AFFARONE cedesi buona torrefazione Settimo Torinese 3.800.000. Telefonare Bertotto 557-880.

AFFARONE cedo negozio calzature con poca scorta. Telefon. 779-130.

AFFARONE cedesi piccola autorimessa con officina 5.000.000. Telefonare 300-692. A123374

AFFARONE, trasferimento, urge cedere contanti basso prezzo pastificio. Telefonare 553-404. A123427

ALBERGO pensione ristorante splendida posizione riva mare moderno attrezzato reddito garantito clientela estera vicinanze Alassio motivi famigliari cedo direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4194 — Torino».

ALIMENTARIO grandioso incasso L. 220 mila giornaliere garantite cedesi affarone motivi famiglia 7.000.000. Frana, Carmine 26. 0769

AUTOCARROZZERIA triennale causa servizio militare cedesi oppure affittasi. Telefonare 792-893.

AUTORIMESSA avviata con lavaggio cedesi. Telefonare 969-203.

AUTORIMESSA privato cede unico salone luminoso, 180 macchine. Telefonare 61-368. 0634

CAUSA maternità vendo acconciature retro 1.800.000, incasso 250.000 mensili. Telefonare 678-617.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Pensione centralissima 10 camere reddito 180.000 cedesi occasione.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Caffè angolare biliardo forte passaggio cedesi 6.200.000 facilitando. 0633

CAVALLERA, Saluzzo 21. Elettrolavaggio fortissimo reddito posizione commerciale cedesi dilazionando.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Rivendita pane kg. 250 alloggio cedesi 6.900.000. 0633

CAVALLERA, Saluzzo 21. Panificio angolare ql. 4 cedesi 7.000.000 occasionissima. 0633

CAVALLERA, Saluzzo 21. Latteria, rivendita pane, giornali (stesso casa) rimettiamo. 0633

CEDESI officina riparazioni auto con stazione servizio. Telefonate ore lavorative 271-990. A129310

ESPORTAZIONE vini attrezzatissimo forte lavoro cede 2.800.000 eventualmente gerenza, Rosin, Principe Oddone 3. 0820

FARMACIA acquisto, gerenza o società cercasi, massima serietà riservatezza preferibilmente Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4230 — Torino». A123787

LATTERIA bellissima posizione 150 litri 45.000 giornaliere, cedesi realizzo 4.100.000. Rosin, Principe Oddone 3. 0820

LATTERIA cedesi gerenza bellissima posizione molto bene attrezzata, Telefonare 772-530. A123024

LATTERIA zona 5. Rita moderna cedesi 2.700.000. Telefonare ore pasti 83-926. A123724

MAGLIERIA speciale reparto confezioni zona depressa esente tasse contributi vendesi o cedo quota sociale. Scrivere «Pubblicità Stampa 8440 — Torino». A123706

AUTORIMESSA semicentrale 380 auto ampi saloni 3 lavaggi alto reddito mensile assicurato, cediamo ragioni salute 31.500.000. Telefonare 40-220. 0731

AUTORIMESSA zona centrale cedesi o gerenza a competenti meccanici. Telefonare 466-988. A123457

AVVIATA cartoleria zona Francia cedesi. Telefonare 783-808.

AVVIATA profumeria zona centrale vendesi. Telefonare 518-109.

AVVIATISSIMO negozio pettinatrice urge cedere, Telefonare 330-442.

BAR super biliardo direttamente occasione vendesi. Telefonare 851-738.

CAUSA divisione soci vendesi merceria. Telefonare 280-825, 281-909.

CAUSE famiglia cedesi negozio sport abbigliamento reddito annuo 20 milioni; richiesto avviamento 22.000.000 zona soggiorno montagna. (Due stagioni). Scrivere: «Pubblicità Stampa 8433 — Torino». A123684

CEDESI profumeria gabinetto estetico attrezzatissimo tre vetrine zona commerciale annesso negozio acconciature lavoro due persone. Tel. 723-861 pasti. A123714

CERCASI licenza trasferibile frutta verdura. Telefonare 796-941.

CONFEZIONI uomo signore moderno causa salute cedesi con senza merce. Scrivere «Pubblicità Stampa 4225 — Torino». A123812

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede cartolibreria giocattoli 45.000 giornaliere 4.000.000. 0415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede azienda di escavazione ghiaia attrezzatissima, reddito netto mensile 1.000.000 permuterebbesi eventualmente con immobili. 0415

DISCHI cedesi negozio unico zona grande passaggio. Tel. 773-447.

DISCHI giradischi cedesi negozio ottima posizione. Telefonare 328-357, 362-339. A123597

LAVASECCO gestione avviatissima ottima posizione proprietario vende direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4228 — Torino».

MACELLERIA ovina bovina cedesi gerenza persone pratiche condizionando. Telefonare 797-061. A123818

NEGOZIO mq. 330 via Roma straoccasione cedesi. Telefonare 657-134.

OCCASIONE cedo negozio dischi giradischi. Telefonare 70-152.

OFFICINA torneria e stampaggio cedo quota socio 50%. Telef. 735-200.

OFFRO in gerenza fine mese panetteria pasticceria frutta verdura accolame negozi in zona Orbassano sicuro avvenire, Telefonare 324-567.

PANETTERIA cedesi gerenza attrezzata modernamente zona bellissima. Telefonare 772-535. A125024

RILEVEREI piccolo laboratorio confezioni pantaloni. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8438 — Torino».

PRIVATO causa malattia cedo rivendita pane zona grande sviluppo. Telefonare 364-443. A123738

RIVENDITA pane con alloggio kg. 180 cedesi. Tel. ore pasti 83-926.

STUDIO dentistico causa malattia vendesi cedesi prezzo bassissimo. Telefonare 742-787. A123634

TABACCHERIA centralissima su arteria notevole traffico alto reddito dimostrabile, fitto mite alloggio, per ritiro commercio cediamo 14 milioni 300.000. Telefonare 40-220.

TINTORIA avviatissima retro abitabile via Vezzia 10 interno 25 cedesi.

TINTOSTIRERIA bene avviata zona signorile retro abitabile cedesi. Telefonare 690-440. A123785

TORREFAZIONE superalcoolica centralissima cedesi convenientemente facilitazioni orario ridotto, Tel. 544-004

VENDESI commestibile avviato zona signorile. Telefonare 386-538.

VENDESI sartoria avviata zona centrale occasionissima. Tel. 386-336.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. AFFARONISSIMO zona Vanchiglia vendiamo alloggio camera cucina servizi 4.150.000 affittato contratto annuale bloccato 23.000 mensili; tratta Angiolo, Nizza 9. 0743

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 546-007.

A.A.A. ABBISOGNAMI acquistare alloggi, pagamento contanti. Telefonare 41-419 0636

A.A. ACQUISTA alloggio contanti privato (alloggio grande). Telefonare 553-603. 0723

A. ALLA Città nuova su futuro vasto piazzale, corso Francia Aeronautica, versando modesto, anticipo e 30.000 vano mensili crediamo lussuosi appartamenti panoramici da 2 a 5 camere, tripli servizi, due ascensori, riscaldamento privato, vasto giardino. Kinder Heim. Telef. 521-686.

A. CINZANO vendo ultimi lotti per villette fronte strada asfaltata L. 700 mq. Telefonare 793-856 ore pasti.

A. GRANDE economia con stufe kerosene, con senza canna fumaria, Sicurezza, pulizia. Vende installa Bricco, corso Vittorio 88.

A. PIAZZA Statuto terreno mq. 1500 fronte metri 90 su corso e via, grande traffico, adatto scopo residenziale per grande ditta primordine, progetto approvato per basi fabbricati qualsiasi genere vendesi 75.000.000. Beltrame, tel. 53-912. 0652

A. VENDONSI (affittansi) via Garibaldi 13, due saloni intercomunicanti, adattissimi qualsiasi commercio, magazzeni interni (portineria).

A Loano, Borghetto S. Spirito, stazione vendesi bellissimo terreno mq. 2000 circa zona collinare vista mare, divisibile quattro lotti. Progetti villette economiche già pronti. La Riviera, corso Roma 90, Loano.

A Rivoli vendo alloggi lussuosi in palazzina panoramica signorile zona ville, centralissima, giardino doppi ingressi, tripli servizi, lunghe rateazioni e mutuo ipotecario. Telefonare 321-686. 0952

A Santa Maria Moncalieri vendo direttamente 1.800.000 per camera, minimo anticipo, dilazionando. Telefonare 735-360. 26999

A Settimo vendiamo alloggi 1, 2, 3 camere tinello cucinetta servizi moderno, 1.100.000 più mutuo, cantiere via San Mauro angolo via Garibaldi. Telefonare 527-420.

A 300 metri piazza Robilant (corso Racconigi) vendo 2 camere tinello servizi 3.750.000 più 2.250.000 mutuo; 1 camera tinello servizi 2 milioni 700.000 più 1.800.000 mutuo, casa 5 anni. Telefonare 512-398.

ABBIAMO da vendere ultimi bellissimi alloggi 2-3 camere servizi abitabili subito. Rateazioni più mutuo. Via Lombriasco 19. 0633

ACQUISTANSI contanti escludendo mediatori 2-4 locali anche occupati casa zona signorile. Separatamente acquisterei in Riviera migliore zona appartamentino oppure palazzinetta divisibile. Inutile scrivere se non vera occasione dettagliatamente (massima serietà). Scrivere: «Pubblicità Stampa 8311 — Torino». A109010

ACQUISTO privatamente alloggetto libero 5. Paolo anche vecchia costruzione. Telefonare 383-954.

AFFARONE, Cercansi azionisti acquisto collinetta panoramica sul mare, golfo Policastro, L. 350 mq., sede rivendesi, lottizzato, L. 3500 mq. Scrivere Paestum (Salerno) tessera riconoscimento 22.889.968.

AFFIDO costruzione 70 camere, pagamento contanti e camere 20 %. Telefonare 276-198. A123346

ALASSIO acquisterei appartamento salone, tre camere, servizi centralissimo parziale permuta alloggetto nuova costruzione Torino. Telefonare 524-155. 0715

ALLOGGETTO due camere, libero, soleggiatissimo, casa vecchia corso Regina 2.500.000. Tel. sera 527-307.

ALLOGGI Lingotto convenienti mutuo, affittati buon reddito vendesi. Telefonare 593-061. A123300

ALLOGGI signorili abitabili subito 1-2 camere zona Piazza Villari, vende impresa 2 milioni camere dilazioni. Telefono 735-815.

ALLOGGIO a Ospedaletti 3 camere tinello servizi magnifica posizione residenziale erede vende, Tel. 519-396.

ALLOGGIO adiacenze piazza Statuto 2 camere tinello servizi nuova costruzione libero subito vendesi prezzo ultraconveniente. Telef. 773-757.

ALLOGGIO libero tre camere cameretta servizi, piano sesto, ascensore, corso Francia presso Bardini vendesi esclusi mediatori. Telefonare 764-401 ore pasti. A132881

ALLOGGIO nuovo soleggiato via Carlo Alberto, entrata 3 camere cucina tinello 2 bagni, vendesi. Telefonare 545-276. A123295

ALLOGGIO S. Rita nuovo salone due camere cucina servizi vende privato. Telefonare 368-414.

ALLOGGIO signorile centralissimo libero, 10 camere, servizi, vendo, Telefonare 683-741. A127120

ALLOGGIO signorile libero 5 milioni 900.000, due camere, cucina, terrazzo (Luini 95). Telef. 515-316.

APPARTAMENTI signorili 2-5 camere vendonsi direttamente, via Boston 22/5. Mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 322-466.

AUTORIMESSA magazzino affittato 300.000 mensili vendo 36.000.000 più mutuo, zona Francia. Telefonare 334-892. 0243

(Continua a pag. 8)

BUONUMORE

— Tutte le sere, leggo i vostri meravigliosi poemi a mio marito!...

— Non so se è buono, ma in ogni caso è utile!...

— Portate il flacone dei sali e fate entrare i presunti eredi...

— Ma no: non si stringe la zampa del leone, prima dell'incontro...

— E' la prima volta che uccide!...

In margine alla riforma previdenziale

Riconfermato il diritto alle pensioni acquisite per le categorie autonome

Una riunione a Torino dei dirigenti di azienda - Le richieste e i suggerimenti dei sindacati al ministro Delle Fave

Nei giorni scorsi l'Associazione dirigenti aziende industriali si è riunita in assemblea straordinaria a Torino per esaminare la situazione previdenziale della categoria in relazione alla progettata riforma dell'ordinamento pensionistico dell'I.n.p.s.

Durante la riunione — a cui hanno partecipato anche delegati di altre Associazioni del Piemonte, della Lombardia e dell'Emilia — è stata riconosciuta la necessità di difendere l'autonomia dell'I.n.p.d.a.i. — l'istituto che da molti anni gestisce l'assicurazione per il pensionamento dei dirigenti industriali, e che questi temono di veder assorbire in un più ampio regime assicurativo comprendente tutti i privati lavoratori occupati presso terzi.

Ecco perché al termine dell'assemblea è stata votata una mozione con cui si invita la Federazione nazionale dei dirigenti ad opporsi con la massima energia ad ogni tentativo che possa compromettere l'autonomia di questo Fondo previdenziale.

Anche altre categorie di lavoratori (autoferrotranvieri, telefonici, marittimi, daziari, gasisti ecc.), che per la pensione sono iscritti a Fondi speciali di previdenza, si erano già decisamente opposte all'eventuale soppressione dei Fondi stessi ed alla loro conseguente confluenza in un'unica grande assicurazione pensionistica riservata a tutti i privati prestatori d'opera.

Per rendersi conto di queste prese di posizione, bisogna rifarsi al giugno scorso quando, in occasione dell'aumento degli assegni familiari, il Ministro del Lavoro si assunse l'impegno di migliorare anche le pensioni dell'assicurazione generale obbligatoria invalidità e vecchiaia, predisponendo a tal fine un disegno di legge da presentare al Parlamento prima della fine di quest'anno.

In seguito, l'on. Delle Fave sottoponeva alle organizzazioni sindacali uno schema orientativo di riforma, invitando i sindacati stessi a far conoscere le loro osservazioni in merito. A suo tempo i giornali hanno riassunto quelle osservazioni: ci limiteremo perciò a ricordare le vivaci proteste scaturite da un presunto aumento dell'età pensionabile, subito categoricamente smentito dal Ministro.

L'altra proposta che mise in allarme le categorie lavoratrici iscritte ai Fondi speciali di previdenza ed alle Casse pensionistiche autonome è quella genericamente formulata nei primi punti dello schema di riforma dove si prospettava — sempre a titolo orientativo — l'istituzione di tre grandi regimi pensionistici: uno per i privati lavoratori occupati presso terzi; l'altro per i lavoratori indipendenti ed il terzo per i liberi professionisti.

Prendendo alla lettera e per definitive queste tre grandi unificazioni, gli iscritti ai Fondi speciali respinsero energicamente ogni tentativo di assorbimento dei Fondi stessi nel primo dei tre progettati regimi pensionistici, finché il Ministro del Lavoro non interveniva per assicurare che nessuno pensa a sopprimere quelle particolari forme di previdenza. E così autoferrotranvieri, marittimi, gasisti, telefonici ecc. sanno che le loro pensioni continueranno ad essere separatamente liquidate.

In quell'occasione il Ministro parlò genericamente di Fondi speciali, ma riteniamo che le sue assicurazioni sul mantenimento della autonomia si riferissero anche ad altri Istituti e Casse pensionistiche, sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria invalidità e vecchiaia. Ecco perché ci pare che i dirigenti di aziende industriali non abbiano più motivo di preoccuparsi per la sopravvivenza del loro Istituto che continuerà ad operare in perfetta autonomia come ha fatto finora.

Va rilevato che il compito dell'on. Delle Fave è molto difficile e complesso, soprattutto perché stavolta non si tratta solo di un aumento percentuale delle pensioni, ma bisogna anche attuare una riforma di tutto il sistema, introducendo il principio secondo cui l'importo della pensione non dovrà più dipendere unicamente dall'entità dei contributi versati, ma specialmente dalla durata del ciclo lavorativo dell'interessato e dalla retribuzione che questi percepiva prima del pensionamento.

Inoltre, le organizzazioni sindacali gli hanno prospettato delle esigenze profondamente innovatrici: come la adozione del meccanismo della scala mobile per adeguare periodicamente le pensioni all'effettivo costo della vita ed altre ancora che, se fossero accolte, modificherebbero radicalmente tutto il sistema pensionistico dell'I.n.p.s.

Osvaldo Paita

Giunta di centro-sinistra quasi definita ad Alessandria

Alessandria, venerdì sera.

(p. c.) Presso la federazione provinciale di Alessandria del partito socialista ha avuto luogo ieri sera una riunione, protrattasi fino alle prime ore di stamane, fra i dirigenti dei tre partiti interessati a formare la Giunta di centro-sinistra al comune di Alessandria. Alle trattative hanno preso parte il prof. Annibale Abbiati, il cav. Luigi Busic, l'avv. Angelo Armella, rispettivamente segretari del psi, psdi e dc.

Le trattative sono giunte a buon punto e si possono ritenere pressoché concluse, così da consentire prima di Natale di nominare la nuova Giunta. Un'ultima riunione avrà luogo nei prossimi giorni per definire gli accordi.

Anna Maria Ferrero a teatro

L'attrice Anna Maria Ferrero arriva col marito, l'attore francese Jean Sorel, al teatro Eliseo a Roma per assistere all'anteprima di «Questa qui quella là» di cui Franca Valeri è autrice e interprete (Telefoto a «Stampa Sera»)

Giunge a 2700 metri di quota

Una nuova sciovia pronta a Pontechianale

E' la prosecuzione della seggiovia Tre Chiosis - Sarà inaugurata nella prossima settimana - Tutto esaurito per le feste natalizie

DAL NOSTRO INVIATO

Pontechianale, ven. sera.

Delle ormai numerose località sciistiche del Piemonte — una ventina — Pontechianale è fra le ultime nate. La sua attività ha avuto praticamente inizio lo scorso anno con il regolare servizio della seggiovia che porta a 2400 metri di quota presso la località Tre Chiosis. Come a suo tempo si ebbe occasione di scrivere, si trattò d'un'iniziativa coraggiosa ed encomiabile in quanto destinata a destare un meritato interesse turistico sulla dimenticata Valle Varaita.

Il successo fu immediato. Pontechianale, che già possedeva una solida clientela estiva, divenne mèta domenicale di folte comitive di sciatori nonostante l'annata fosse stata piuttosto avara di neve ovunque, in particolare in quel settore alpino (che, al contrario, riceve di solito copiose e frequenti precipitazioni dal tardo autunno fino alla primavera).

Giustamente inorgogliti dal buon esito iniziale, i promotori del nuovo centro sciistico non si sono adagiati — come usa dire secondo una metafora di sapore scolastico — sugli allori. Accentuando il loro sforzo economico in un momento generalmente poco felice, essi hanno deciso di proseguire nel programma a suo tempo tracciato con la costruzione d'una sciovia che da Tre Chiosis, cioè dal punto di arrivo della seggiovia, arriva sino alla località Conce posta a 2700 metri di altitudine. Il nuovo impianto, lungo 800 metri, copre rapidamente un dislivello di 300 metri e può trasportare ogni ora 600 persone. I lavori sono ormai completati e nella prossima settimana, cioè con l'inizio ufficiale della stagione sciistica, vi sarà la formale inaugurazione.

Quest'anno il tempo è stato galantuomo e la neve è scesa secondo le buone regole, in misura comunque sufficiente per fornire una buona pista dalle Conce a Tre Chiosis. Frattanto sull'altro versante della valle, e cioè all'altitudine stessa di Pontechianale, già è entrata in funzione la sciovia «primogenita» della Pineta Nord che, pur essendo lunga soltanto 300 metri con un dislivello di 100 metri, assicura ormai da alcune domeniche un buon divertimento a consistenti masse di gitanti.

Un centro sciistico non è veramente tale se non possiede almeno un embrione di scuola di sci e per formarlo ci vuole un buon maestro. Ecco quindi che gli organizzatori si sono assicurati l'opera di Daniel Pellissier, il quale sarà coadiuvato da alcuni volonterosi ed abili aiuto-maestri.

Le prenotazioni per le imminenti festività natalizie dimostrano anche in Val Varaita che lo sport della neve non conosce congiuntura: tutto esaurito e continue assillanti richieste, provenienti persino dall'estero.

Purtroppo la capacità alberghiera sono ancora ridotte in attesa che venga completato il piano di costruzioni edilizie con un vero, ampio e moderno hotel nei pressi della stazione della seggiovia.

Fra le attrattive della valle un posto di preminenza è detenuto dalla buona tradizionale cucina della «Provincia Granda». Anche quest'anno a Pontechianale funzionano due ristoranti modernamente attrezzati in locali accoglienti e panoramici presso i capolinea della seggiovia stessa. Il pranzo turistico (compreso il vino) è fissato a 900 lire.

Le tariffe sono altrettanto popolari per gli impianti di risalita. Il tesserino festivo con libero accesso a tutti gli impianti per un numero illimitato di corse costa 1700 lire; 1500 nei giorni feriali. Inoltre nei giorni feriali è in vendita un tesserino a punti in base al quale ogni corsa, sia sulla seggiovia che sugli skilift, costa circa 100 lire: il prezzo d'una giostra.

Il problema della viabilità può frattanto considerarsi definitivamente risolto con i miglioramenti apportati alla carrozzabile e con il regolamento adottato nelle giornate festive (grazie alla comprensione delle superiori autorità) in base al quale dalle 9 alle 11 del mattino vi è il senso unico per la sola salita e nel pomeriggio dalle 15 alle 17 in direzione contraria. Chi sale o chi scende secondo tale orario ha quindi di avere a sua disposizione tutta la strada e il superamento dei pullman non comporta più alcuna incognita. E' una soluzione semplice e logica. L'uovo di Colombo in fatto di viabilità. Un esempio che merita di essere meditato anche per centri più rinomati e frequentati.

Remo Griglié

Tramonta l'ipotesi di una morte per "choc" anafilattico

L'accertata presenza di un veleno spiega il nervosismo della difesa

I primi risultati delle nuove analisi sui resti di Ombretta Galeffi dimostrano che il perito dell'Accusa non si era sbagliato: una sostanza tossica (curaro o altro) è stata isolata - Nessun elemento chimico si è invece trovato che convalidi la tesi dei patroni di Nigrisoli: una medicina mal tollerata - Resta il caso del suicidio, da tutti ritenuto improbabile

(Segue dalla 1ª pagina)

be essere accettata soltanto se trovassero una solida base le affermazioni del prof. Trabucchi, il quale sostiene prive di valore le ricerche compiute durante l'istruttoria dal perito dell'accusa prof. Niccolini e dichiara che nella prova la presenza di veleno nel corpo della povera Ombretta Galeffi.

I risultati di ieri hanno dimostrato che il perito non si era sbagliato. E' quanto basta per demolire le congetture sull'oscurità della morte della signora Nigrisoli; per ragioni facili da comprendere, se fossero state trovate delle lievissime tracce di sostanze tossiche, queste potrebbero attribuirsi a medicine mal tollerate o ad altra origine innocente. Invece è stata scoperta una forte dose di veleno. E' un fatto che da sé è sufficiente a spiegare tutto.

La verità è che ci vogliono quantità enormi di sostanze innocue per provocare reazioni simili a quelle del curaro: è l'argomento che tanto inquieta i difensori e che continua a costituire il pilastro della perizia dell'Accusa.

Nei giorni scorsi la «guerra dei nervi» fu ripresa contro il perito e la sua scuola, qui a Firenze, nell'Istituto di farmacologia: il prof. Piccinini, assistente del prof. Trabucchi, con un fuoco di fila di «pignolerie» durante le prove di laboratorio pareva lasciar supporre di ritenere gli sperimentatori fiorentini incapaci delle più elementari operazioni. L'incidente riguardante il prof. Beoni è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso.

Il prof. Niccolini è un uomo mite, introverso, conciliante, che, sotto l'ironia modestia dei modi, mimetizza l'alto prestigio scientifico conquistato in una lunga, brillante carriera. Gli atteggiamenti battaglieri, alieni sempre dal suo temperamento, gli sarebbero addirittura impossibili ora, in conseguenza dell'intimo dramma da cui è torturato: di recente, in breve spazio gli morirono due figli e la moglie. Il suo cupo dolore è tale da strappargli la confessione: Ora non attendo se non la morte che mi ricongiungerà ai miei cari.

Quando gli fu affidata la perizia dell'attuale processo, subito egli indicò al giudice istruttore l'estrema difficoltà dell'indagine. Poi, con limpida valutazione, impostò la ricerca sulle uniche basi scientifiche che, secondo il parere dei più autorevoli esperti della materia, sono da ritenersi valide. Assistito da una valente équipe di collaboratori, compì gli esperimenti con un'abilità tecnica, di cui la Corte in questi giorni ha avuto conferma di ora in ora: ripetute sotto gli occhi della giuria e dei consulenti di parte, le prove danno i medesimi risultati di allora. Con scrupolosa lealtà scientifica mise a disposizione della Corte la documentazione, anche fotografica, di tutti i risultati, compresi quelli suscettibili di essere interpretati in senso sfavorevole alle sue conclusioni.

Furio Fasolo

Stamane a Milano

Trenta persone ferite nello scontro fra due tram

Sei degli infortunati sono in gravi condizioni - L'urto provocato dal mancato funzionamento di uno scambio

Milano, venerdì sera.

(c. b.) Un pauroso scontro fra due tram ha provocato stamane il ferimento di una trentina di persone, sei delle quali sono piuttosto gravi. Causa dell'incidente: il mancato funzionamento di uno scambio che ha provocato il deviamento di una vettura della linea 38, spingendola sulla direttrice di marcia di una carrozza della linea 16, proveniente dalla direzione opposta. Lo scontro è stato quasi frontale e notevolmente violento perché entrambe le vetture avevano preso velocità per approfittare del segnale di via libera dato dal semaforo.

Il «16» proveniva dal capolinea di Baggio e, dopo avere percorso corso Vercelli, ha sostato regolarmente alla fermata situata all'imbocco di piazzale Baracca. La carrozza trasportava non meno di una cinquantina di passeggeri. Compiuta la fermata ed essendo contemporaneamente scattato il segnale verde del semaforo, il manovratore Carlo Valentini, [illegible] anni, ha dato velocità riprendendo la corsa in direzione del centro. Contemporaneamente, dalla direzione opposta, vale a dire da corso Magenta, giungeva la vettura della linea 38, che, dopo avere attraversato il piazzale, avrebbe dovuto imboccare corso Vercelli. L'incidente è avvenuto sullo scambio dal quale si dipartono i binari che, piegando verso sinistra, conducono in viale San Michele del Carso.

Invece di andare diritto, il «38» ha imboccato i binari che vanno a sinistra ed è finito quasi frontalmente contro il «16», prima che i manovratori potessero tentare la frenata. Momenti di panico sono seguiti allo scontro; alle urla delle persone che si trovavano sulle vetture si frammischiavano i fischi dei vigili urbani che accorrevano da tutte le parti e, poco più tardi, le sirene delle autolettighe giunte sul posto numerose.

Sul «16» non meno di venti persone erano rimaste ferite o contuse; un'altra decina sul «38». Immediatamente soccorsi, gli infortunati venivano avviati ai più vicini ospedali e cliniche con le ambulanze e con diverse vetture di passaggio poste a disposizione dagli automobilisti. Molti contusi, dopo le medicazioni, sono stati dimessi. Come si è detto, sei dei feriti destano qualche preoccupazione.

Contumace il giocatore di rugby accusato di furto di gioielli

Alessandria, venerdì sera.

(g. c.) Il processo a carico dell'ex-giocatore della locale squadra di rugby Roberto Traverso, imputato di furto di gioielli ai danni di una commerciante di Valenza, fissato per stamane al tribunale di Alessandria, è stato rinviato al 29 gennaio per mancata citazione di un testimone. Neppure il Traverso si è presentato, ma a questo proposito il Tribunale aveva deciso di procedere in contumacia dell'imputato.

Fa meno freddo, cessata la sferza di tramontana

Cielo sereno in tutta la Riviera Scomparsa la nebbia sul Piemonte

In molte località splende il sole - Violenta bufera di neve stanotte nella zona del Monte Bianco e a Courmayeur - Le temperature di stamane

Genova, venerdì sera.

Le condizioni atmosferiche rimangono stabili su Genova e la Liguria. Il tempo è sempre orientato al bello, con cielo sereno, sole e visibilità ottima sui venti chilometri; mare mosso. Il freddo è ancora pungente, ma notevolmente diminuito sulle Riviere, essendo cessata la sferza della tramontana. Nell'entroterra, dove ancora c'è della neve, le punte termometriche oscillano fra —1° e + 1°. Le previsioni per le prossime ventiquattro ore sono per condizioni stazionarie. Temperature: Genova 8°, Passo dei Giovi 0° Chiavari 7°, Rapallo e Santa Margherita 9°, Capo Mele 8°.

Varazze, venerdì sera.

Cielo terso, sole splendente e visibilità perfetta; al levar del sole si è potuta osservare l'isola di Tino, di La Spezia, e Capo Mele. Completa assenza di vento. Si prevede una temperatura, nelle ore alte, di 20° come ieri. Alle 8 di stamane il termometro segnava 14,5 gradi. Ieri sera a Varazze ha buttato le ancore un yacht sul quale viaggia il principe Ranieri. Ripartirà, pare, nella giornata.

Albenga, venerdì sera.

Ancora una bella giornata, con cielo sereno e buona visibilità. La temperatura è piuttosto frizzante e s'aggira sui 10°, sia a Albenga che a Loano.

Alassio, venerdì sera.

Cielo sereno e terso anche stamane; atmosfera molto secca, mare calmo. Temperatura: 11 gradi ad Alassio; 8 a Laigueglia, Pietra Ligure e Finale.

Sanremo, venerdì sera.

Tempo bello anche oggi: cielo [illegible], mare calmo, niente vento. La temperatura si mantiene costante fra 12 e 18 gradi.

Acqui, venerdì sera.

Splendida giornata di sole, con cielo completamente terso sull'Alto Monferrato e nell'Acquese. Il termometro segnava alle 8,30 +5°.

Casale, venerdì sera.

Il cielo si mantiene completamente sereno e la temperatura piuttosto bassa. Alle 8 di stamane in città il termometro segnava —1°.

Alessandria, venerdì sera.

Cielo sereno e sole splendido sul territorio di Alessandria. Temperatura assai fredda: stamane, infatti, il termometro segnava 2°.

Asti, venerdì sera.

Su tutta la provincia il cielo è completamente sereno. Nella notte la temperatura ha toccato i 2° sotto zero: alle ore 7 di stamane: 1°.

Cuneo, venerdì sera.

Le condizioni del tempo sono anche stamane ottime: cielo completamente sereno. La temperatura alle ore 8 era di + 2°.

Bardonecchia, venerdì sera.

Da stamane il cielo è completamente coperto e la neve è cominciata a scendere con alterna intensità. La visibilità sulle montagne è discreta. La temperatura si mantiene pressoché stazionaria; alle 8,30 il termometro segnava —8°.

Aosta, venerdì sera.

Il cielo è oggi coperto su tutta la Valle d'Aosta; oltre i 2000 nevica. Questa notte nella zona del monte Bianco e a Courmayeur si è avuta una violenta bufera di neve. In valle la temperatura si mantiene al di sotto dello zero in quasi tutte le località oltre i mille metri. A Courmayeur si registrano stamane —5 gradi, a Cervinia —10, a Cogne —8, al Rifugio Torino —20; ad Aosta la temperatura è di +3 e a St-Vincent di +14.

Vercelli, venerdì sera.

Qualche banco di nebbia stanotte nel Vercellese, nebbia che è scomparsa nella mattinata, e freddo intenso. Temperatura alle ore 8: —2°.

Verbania, venerdì sera.

Forti venti da nord stamane sulla zona del Verbano, Cusio e Ossola, dopo la bufera di vento e neve che nella notte hanno investito tutte le valli e i rilievi, specie quelli verso la parte settentrionale della regione. La temperatura è diminuita nelle valli e in montagna; nei centri lacustri stamane alle 7,30 oscillava attorno ai 2 gradi. Forte la burrasca sul lago, mentre nelle valli Formazza, Anzasca, Bedretto e attorno alle cime più alte continua a nevicare. Forti nevicate sono segnalate da tutta la regione svizzera a nord della catena alpina fino in pianura. Le comunicazioni ferroviarie fanno registrare ritardi che si ripercuotono anche sulle linee che arrivano ai valichi di confine di Luino, Domodossola e Chiasso. Due incendi si sono sviluppati all'alba sulle alture di Verbania investendo zone boschive.

Rovigo, venerdì sera.

Una fitta nebbia grava nuovamente su tutto il Polesine, ostacolando la circolazione stradale e la navigazione fluviale. Durante la notte a Rovigo la temperatura è scesa a 1° sotto zero.

La prima neve in Sicilia

Messina, venerdì sera.

La prima neve è caduta sui monti del Messinese. Le cime più alte dei Peloritani e dei Nebrodi sono ammantate di bianco. La temperatura in tutti i centri montani si è notevolmente abbassata.

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

Stamane nel Vercellese

Due feriti su una moto che si scontra con un'auto

Tronzano, venerdì sera.

(r.) Alle 10 di questa mattina, nei pressi di Tronzano, all'incrocio della strada comunale Salomino-Tronzano con la provinciale Cigliano-Santhià, il panettiere Carlo Bigatti, di [illegible] anni, da Salomino, che a bordo della propria utilitaria procedeva in direzione di Tronzano, non ha dato la precedenza a due giovani che sopraggiungevano su una moto di grossa cilindrata, in direzione della statale Torino-Milano. Lo scontro è avvenuto al centro del crocicchio. I motociclisti, Pier Antonio Reina, di 24 anni, e il cugino Mario Gauna, entrambi da Santhià, sono stati sbalzati di sella.

Con un'auto di passaggio i feriti sono stati trasportati all'ospedale di Santhià; i sanitari hanno ricoverato il Reina avendogli riscontrato stato di «choc» traumatico e frattura esposta del femore destro, con prognosi di 60 giorni; meno gravi le condizioni del Gauna, che ha riportato ferite leggere ed escoriazioni agli arti, ed è stato medicato e dimesso dall'ospedale. Illeso il panettiere investitore. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta.

A proposito di un arresto

Milano, venerdì sera.

Continuano le indagini circa il clamoroso arresto del rag. Carlo Desio, il direttore di banca di Saronno che sperperò al gioco cento milioni dei clienti. In proposito si precisa che costui non era il direttore della locale agenzia della Banca Popolare di Novara, bensì dell'agenzia della Banca Popolare di Milano.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

All'Alfieri (dietro le quinte) con gli attori

La Zoppelli nel Trògolo si vendica delle milanesi

Prese di mira le signore che pettegolano sferruzzando a favore dei poveri

«Il trògolo», brutto titolo per una rivistina amena. Otto attori, in tutto: ci sono due ragazze belle, Licia Lombardi e Franca Polesello che si spogliano fino al limite consentito per dare pepe allo spettacolo. Agli altri è affidata una satira, lieve, della nostra città e del costume.

* *

Lia Zoppelli in uno sketch è uno dei personaggi della «Pietà» di Michelangelo portata in America e non ancora restituita. Deve raccogliere in braccio il Carlini. «Che fatica. Lui dice che ci sta bene: mammarolo com'è». Il quadro delle tre signore milanesi «bene» che si raccontano, sferruzzando a favore dei poveri, le corna proprie e dei mariti, è quello cui la Zoppelli tiene di più. «E' la mia vendetta contro Milano». Perchè? «Anch'io per tre anni ho fatto la vita della signora della buona società ricca. Golf, tennis, sci, cocktails si rincretinisce. Infatti adesso le milanesi intelligenti lavorano tutte».

Per questo continua a recitare con un impegno pressochè accanito? (è più giovane la Zoppelli di quanto i lunghi anni di teatro e di notorietà lascino supporre). «Stare in palcoscenico è la cosa che mi diverto di più al mondo, forse l'unica. Anche se adesso fare del teatro è diventato spaventosamente difficile e rischioso. Forse anche per questo, mi piace.

Lia Zoppelli: «Nel Trògolo mi diverto come il pubblico in platea»

Carlini pensa a Camus

L'attore Paolo Carlini

Carlini, idolo televisivo delle sedicenni: quante lacrime Paolo versò sul petto antico di Emma Gramatica!

Passeggia fischiettando dietro le quinte. Gli occhi dipinti di blu, tre dita di cerone sulla faccia, i capelli lunghi, Carlini si è trasformato: le hanno scoperto attor comico e piace. «Sono sempre stato reale: visto che facendo piangere avevo successo ho sfruttato l'opportunità... sino alle lacrime».

Sotto sotto, ora Carlini punta al cinema. A parte la sua passione per il film d'arte (dice di avere una delle più grandi cineteche d'Italia) spera che si ripeta per lui il fenomeno Gassman. «Intanto sto per mettere in scena "Les malentendus" di Camus».

Rivelli aspetta il boom

La candida Luisa Rivelli. «Non ho mai fatto nulla di importante sinora. Ci sono due mezzi per riuscire: essere l'amica di un personaggio o lavorare, lavorare, lavorare. Trovo più sicuro il secondo mezzo, l'ho adottato ed aspetto il mio "boom"». Avrà anche lei il suo romanzo sceneggiato alla tv. E' un augurio.

Lavora, la Rivelli e scia. «L'ho scoperto, lo sci, da appena due anni. E' diventata una passione. Ritorno con grandi lividi neri e sono felice».

Confessa, poi, di essere innamorata. «Non è una novità, lo sono sempre. Come farei a vivere altrimenti?».

«Di un attore?».

«Non di un attore. Essi sono uomini privi di mistero per me».

Luisa Rivelli

Buzzanca «fusto buffo»

Lando Buzzanca. Ve lo ricordate, in «Divorzio all'italiana», il fidanzato «imbranato» della sorella del barone Cecè? E il poliziotto Michele Fatanò che si innamora della Spaak nella «Parmigiana»? E Antonio, il fratello «vindice» di Agnese in «Sedotta e abbandonata»? Eccolo, nel «Trògolo»: bisognerebbe definirlo un «fusto buffo». In scena si accaparra gran parte dell'attenzione e i suoi duetti con Enrico Luzi e il Mariani sono talvolta irresistibili. In camerino lo si sente vociare ed il pompiere di turno è anche addetto a farlo tacere, se può. Ha un paio di sopracciglì neri che muove di continuo e la mascella squadrata. «Dicono che rifaccio Totò e Walter Chiari. Non è vero». E' vero sì. Per ora il giovanotto è un miscuglio dei nostri migliori comici. «Certo vorrei diventare uno di loro. O Tognazzi o Sordi». Lasciate passare qualche anno e vedrete che il Buzzanca, siciliano di Palermo, diventerà un nome: ha un genìaccio per il teatro anche se per ora è grezzo, sproporzionato e tronfio.

m. a.

Con «Questa qui, quello là»

Franca Valeri e Caprioli fanno centro

ROMA, venerdì sera.

Renato Rascel, Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Silvana Pampanini, Valeria Ciangottini, Maria Grazia Buccella, lo scrittore Alberto Moravia e centinaia di altri meno noti spettatori, ieri sera hanno assistito, al teatro «Eliseo» di Roma all'anteprima di «Questa qui, quello là», un testo in tre atti di Franca Valeri, messo in scena con la regia e l'interpretazione di Vittorio Caprioli, della Valeri e di altri attori.

Si tratta della storia di una famiglia borghese dominata da una donna dispotica, conservatrice e naturalmente (si tratta di Franca Valeri) di un'eloquenza torrenziale. L'ordine e le regole di questo matriarcato sono sconvolte dall'improvvisa vocazione cinematografica del marito (Vittorio Caprioli), il quale si scopre «regista impegnato».

La moglie oppone dapprima una decisa resistenza (ricorrendo perfino alle forze occulte) alle smanie artistiche del consorte, il quale, dopo essere partito con un film ispirato dalla propria vita familiare, affronta soggetti socialmente sempre più audaci per non dire stravaganti: fino a progettare un drammone sulle città ammorbate dal fumo delle fabbriche. Ma il neo-artista ha la meglio. E' la moglie che finisce con l'arrendersi, accettando anche lo sfacelo della propria vita familiare e persino la rinuncia al proprio benessere economico.

r. s.

STASERA AL CINEMA

Nostalgici sudisti scatenano gli Apaches

Un «western» sugli strascichi della guerra di secessione - Franchi e Ingrassia in una farsa spagnola

RIO CONCHOS, di Gordon Douglas, con Richard Boone, Tony Franciosa, Edmond O'Brien, Wende Wagner. Americano, a colori. Genere: western. (Cinema: Corso).

La guerra di secessione è finita, ma restano indomabili nostalgici: vecchi ufficiali sudisti che considerano ancora aperta la partita e sottomano, dai loro covili, armano gli indiani Apaches per mandarli contro le aborrite guarnigioni nordiste.

Uno di questi folli è il celato protagonista del film, diretto da uno specialista del western. A snidarlo, muove una spedizione comandata da un giovane capitano e composta da malfidi compagni, fra i quali un messicano che gioca magistralmente di coltello. Peripezie molte, ritmo poco. Alla fine il sudista è sorpreso nella sua tana, e l'esplosione d'un carro carico di polvere da sparo liquida in termini spettacolari la faccenda.

Nel paesaggio, in qualche scena di sparatoria, e nella buona prova degli interpreti, il film, tratto da un romanzo di Clair Huffaker, offre il suo meglio.

I DUE TORERI, di Giorgio Simonelli, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Italiano, a colori. Genere comico. (Cinema: Reposi).

Rieccoci col solito paio di comici, a favore dei quali i produttori stanno dando fondo a tutti gli spunti parodistici. Questa volta è il turno della Spagna e per conseguenza della tauromachia, con generoso contorno però di mujeres e muchachas. Come mai sono finiti così lontano, i due tapinelli che coltivavano l'insalata nel loro campiello siciliano? Perchè quella verde insalatina era, senza che loro lo sapessero, marijuana. Per sfuggire alla polizia, i due riparano nella penisola iberica, dove dalla marijuana alle corna dei tori il processo logico rigorosamente si chiude. Qualche inevitabile risata scaturisce dalla farsa, che non manca d'un suo lustro spettacolare.

l. p.

«Giallo» per Anita

Anita Ekberg gira a Londra il film «Assassinio»

TORINO sconosciuta

(gn. dra.) Da Marziano Bernardi sarà presentato oggi alle ore 18 presso la libreria «Dante Alighieri» di piazza Carlo Felice, Dina Rebaudengo, autrice di «Torino sconosciuta», un libro (or ora uscito nelle edizioni dell'Albero) ricco di memorie e di suggestive immagini.

E' la vecchia città che veramente rivive in queste pagine con i suoi monumenti, le sue figure, gli usi e i costumi che danno in fondo la chiave per comprendere tanto della stessa Torino di oggi.

Vi si parla del Garittone del Bastion verde, che ancor oggi s'affaccia nel giardino reale, e dell'incredibile stato di abbandono dell'antico cimitero di S. Pietro in Vincoli, del «Pantheon» della «Bella Rosin» e di certe lettere di Padre Costagutu, teologo e consigliere di Madama Reale. Palazzi, cortili, vie e vecchie botteghe, i mercati e la gastronomia torinese, fanno quasi da sfondo al progresso segnato dal passaggio dal gas alla elettricità e dalle fortune delle vecchie e nuove industrie.

PRIME VISIONI

Tre ore di storia romana

LA CADUTA DELL'IMPERO ROMANO, al Vittoria.

L'ampio technicolor-ultrapanavision diretto da Anthony Mann, dopo essere apparso fuori concorso in versione originale (« The Fall of the Roman Empire ») al festival di Cannes della scorsa primavera, viene da oggi presentato nell'edizione italiana sul doppio schermo.

Girato a Madrid e a Cinecittà con i cospicui mezzi del produttore Bronston in America e in Europa, il filmone occupa per circa tre ore lo schermo gigante. In una cornice spettacolare, l'azione, storica e romanzata, oppone al saggio imperatore Marco Aurelio la successiva catastrofica follia del giovane figlio suo, Commodo. Dedito al vizio e alle lussurie, il nuovo sovrano è bersaglio di nemici interni ed esterni. Egli sarà alla fine punito: ma i barbari, che premono alle frontiere dell'impero, non faranno che accelerare l'inevitabile crollo. Gli interpreti: Alec Guinness (Marco Aurelio), Christopher Plummer (Commodo), Stephen Boyd (il tribuno Livio), Sophia Loren (Lucilla, figlia di Marco Aurelio e innamorata di Livio), James Mason (Timonide il filosofo), Anthony Quayle, Mel Ferrer, John Ireland.

ARRIVA SPEEDY GONZALES!, all'Astor.

Un'anticipazione natalizia, particolarmente gradita ai bambini, costituita da un programma di film di animazione in technicolor: il settimo, ormai, di una puntuale serie che allinea come vivaci eroi il gatto Silvestro, il topolino Gonzales, il canarino Titì, il coniglietto Bunny, ai quali tengono festoso bordone gli altri abituali componenti di questa fauna disegnata dagli animatori americani delle serie «Merrie Melodies» e «Looney Tunes»: le stesse delle sei puntate precedenti.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Alessandra, Faro, Flora, Fréjus, Hollywood, Mafalda, Maior, Odeon, Torino e Vittorio Veneto, Circo Knie (biglietti all'Enal ed alle casse); Palazzo del Ghiaccio.

A Torino «Il paese delle montagne» di Barbonese

Presentato il documentario sulla spedizione nel Nepal

Si è proiettato ieri sera, presso il cine-teatro Valdocco, il film di Sergio Barbonese *Il paese delle montagne*, del quale si ricorda il buon successo ottenuto a Trento il 27 settembre scorso, nella serata inaugurale del 13° Festival del film di montagna.

Dedicato alla spedizione degli alpinisti torinesi al Nepal effettuata un anno fa (settembre-dicembre 1963), il film è una viva cronaca dell'impresa, organizzata dalla sezione Cai-Uget di Torino.

Anche iersera, come già a Trento, le belle pagine alpinistiche e cinematografiche di cui il film è ricco, interessarono vivamente il folto pubblico presente. Una nota patetica e dolorosa è stata portata dall'evocazione dei due alpinisti Giorgio Rossi e Cesare Volante che perirono, come si ricorderà, le giovani vite nella coraggiosa impresa. La sequenza che il film dedica alla tragedia, sia nella parte ripresa dal vivo sia in quella accuratamente ricostruita in certi indispensabili particolari, è davvero densa di commozione nella sua sobrietà. Al film, e alla buona riuscita tecnica e spettacolare di tutta la parte alpinistica vera e propria, contribuisce in modo particolare la fotografia a colori di Lino Andreotti (autore di tutte le riprese nel Nepal) e Marco Lombardi. La sottolineatura musicale, anch'essa lodevole, è di Lallo Gori.

Applausi calorosi durante e alla fine della proiezione. Erano presenti i familiari dei due alpinisti caduti che hanno seguito con profonda emozione le drammatiche sequenze relative alla sciagura.

Circolo Toscanini — Questa sera, nell'Aula Magna dell'Università, A. Basso terrà una conversazione sul «Ritorno all'antico nella musica di J. S. Bach».

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, t. 48.118.
Alfieri: 21,15 «Il Trògolo» con L. Zoppelli, P. Carlini, L. Rivelli, L. Buzzanca, F. Polesello, E. Luzi, L. Lombardi, M. Mariani. Ult. 5 giorni.
Carignano: ore 21,15 Compagnia Fo-Rame in «7: ruba un po' meno» di Dario Fo. Novità assoluta.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): domani ore 16 «Pinocchio». Successo.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 21,10 lunedì esclus. «Le notti bianche» di F. Dostojewskij. Edir. Compagnia Giulio Bosetti - Giulia Lazzarini. Riduz. spec. per abbonamenti 1300-900. Solo fino a domenica.
Ridotto del Romano: ore 22 Il Teatro delle 10 pres. «Aspettando Godot». Penultima recita.

Alcione: Compagnia Riviste Gennaro Masini 16,15-21,15.
Maffei: «Il barbiere di Vanchiglia» Riv. Mario Ferrero - Laura de Vinci, 16,15-21,15.

Palazzo del Ghiaccio: 15-18; 21-23.

Circo Knie - Palazzo dello Sport: Il famoso circo nazionale svizzero, ore 16 e 21. Locale riscaldato. Visite allo zoo. Il colossale gorilla Tarzan. Tutti i giorni dalle 10 alle 24.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio al cinema indipendente americano «Caccia di guerra» con J. Saxon, R. Redford (Stati Uniti, 1961; edizione italiana, minuti 85).

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 543-832): ore 21-1 Compl. Boccaccio e d'Andri; canta Sergio Gariglio.
Arlecchino: 21 Peppino di Capri.
Augustus Danze: 21 orch. Loria.
Castellino Danze: 21 I Caravels.
Cicala Danze: ore 21 orch. Tonuccio.
Faro Danze: riposo.
Gaudio: 15,30-21 I Golden Boys. Omaggio dame al the danzante.
Gay Sala: 17-21 «I 6 Magnifici».
Giardino Belle Arti: 21 River Side.
La Perla Danze: 21 I Torquato.
Le Roi Dancing: 21 The Sleeping.
Principe Danze: 21 Luigi Bonzagni.
Trocadero: ore 21 Lallo Tartarino.

Moulin Rouge, p. Carlina, t. 544-270: Piero Giorgetti - I Mister.
San Giorgio - Valentino - Ristorante - Dancing: Tony Stella e il Trio Jo. «Alla taverna del camino».

Abatjour, v. Secchi 28, t. 41-025: 21.
Acapulco, Mont. 145, t. 683-688: 21.
Caprice (Secchi 18, t. 521-528): 21.
Centro Club Whisky (p. Castello): 21.
Cio-Cin Miralago (Avigliana 93-301).
Club 84, M. d'Azeglio 9, 60-560: 21.
Holiday (Vinc. 3, 511-736): ore 21.
Lido, Mont. 422, t. 697-016, ore 21.
Los Amigos (c. U. Sovietica 511/3, tel. 341-087): 21 Piccolo cabaret. Musica jazz.
Villa Gay (Moncalieri 33): ore 21.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Ecco il finimondo» rassegna internazionale attualità, eastmancolor. Viet. min. 18. Ult. 22,30.
Astor: «Arriva Speedy Gonzales» tec.
Corso: «Rio Conchos» Stuart Whitman, Richard Boone, Tony Franciosa, technicolor, scope.
Cristallo: «Topkapi» Melina Mercouri, Peter Ustinov, Maximilian Schell, tec.
Doria: «La finestra della morte» Michèle Morgan, Dany Saval. Viet. 18.
Ideal: «Italiani brava gente» Arthur Kennedy, Tatiana Samoilova, R. Pisu, Gianna Prokhorenko. Ultimo 22,30.
Lux: «Scandalo in società» James Franciscus, Suzanne Pleshette, Geneviève Page.
Nazionale: «L'idea fissa» S. Koscina, Buccella, Buzzanca. Vietato 18. Inizio film: 14-16,05-18,15-20,15-22,30.
Reposi: «I due toreri» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, eastmancolor.
Romano: «Il Vangelo secondo Matteo» di Pier Paolo Pasolini. Orario film: 14, 16,45, 19,30, 22,15.
Vittoria: «La caduta dell'impero romano» Sophia Loren, Stephen Boyd, Alec Guinness, James Mason, Anthony Quayle, panavision, technicolor.

Ariston: «Le ore nude» R. Podestà, K. Dullea, P. Leroy. Vietato anni 18.
Arlecchino: «I due seduttori» Marlon Brando, David Niven, S. Jones, tec.
Augustus: «Per un pugno di dollari» Clint Eastwood, Marianne Koch, tec.
Capitol: «Il circo e la sua grande avventura» J. Wayne, C. Cardinale, R. Hayworth, supertechnirama, techn.
Metropol: «Il treno» Burt Lancaster, Jeanne Moreau. Ultimo ore 22,15.
Torino: «002 agenti segretissimi» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, technicolor. Apertura ore 10.

Alessandra: «Scusa, me lo presti tuo marito?» technicolor, Jack Lemmon, Romy Schneider, E. G. Robinson.
Faro: «Scusa, me lo presti tuo marito?» technicolor, Jack Lemmon, Romy Schneider, E. G. Robinson.
Fiamma: «La conquista del West» superscope, metrocolor, con G. Peck, J. Wayne, J. Stewart, R. Widmark, C. Baker, D. Reynolds. Inizio film: 16,50-19,35-22,15 ingresso L. 300.
Hollywood: «I pirati della Malesia» Steve Reeves, J. Sassard, technic.
Maffei: «Il barbiere di Vanchiglia» Riv. Mario Ferrero - Laura de Vinci. 16,15-21,15. Film: «Morte di un'ala della guerra» technicolor, scope.
Massimo: «Jerry 8 e 3/4» technicolor scope, con Jerry Lewis.
Orfeo: «I pirati della Malesia» tec., Steve Reeves, Jacqueline Sassard.
Principe: «I pirati della Malesia» tec. sc., Steve Reeves, Jacqueline Sassard.
Statuto: «Jerry 8 e 3/4» technicolor scope, con Jerry Lewis.

Adriano: «Agguato della 5 spie» con John Agar, Penny Edwards.
Alcione: «I normanni» techn. Rivista Gennaro Masini 16,15-21,15.
Alpi: «Ercole contro i figli del sole» Mark Forest, A. M. Pace, techn. scope. Prima visione Torino.
La Perla: «Capitan Newman» techn., Gregory Peck, Tony Curtis.
Regina: «Una spada per l'impero» technicolor; 1ª visione per Torino.

Asti: «Pistolero di Casagrande» Alex Nicol, Jorge Mistral. Apert. ore 10.
Olimpia: «Golia e la schiava ribelle» techn., Gordon Scott.
Po: «L'avventuriero di re Artù» Janette Scott, R. Lewis, technicolor.
P. Nuovo: «Il conte di Montecristo» e «Ritorno di Texas John». Ap. 10.
S. Felice: «L'ultimo treno da Vienna» techn., Robert Taylor, L. Palmer.

Esperia: «La battaglia di Fort Apache» tec. sc., Lex Barker, D. Levi.
Giardino: «Il braccio sbagliato della legge» con Peter Sellers.
Mirafiori: «Guerra dei mondi» techn.
Vinzaglio: «I magnifici 7» sc. techn., Yul Brynner, Steve Mc Queen.

Araldo: «L'ultimo treno da Vienna» techn., Robert Taylor, Lilli Palmer.
Eliseo: «Capitan Newman» tec. sc., G. Peck, T. Curtis, Dickinson. Ap. 17.
Fréjus: «Il principe dei zichiaghi» techn., Antonio Vilar, K. Lovitz.
Nuovo: «La notte del desiderio», Vietato minori anni 14.
S. Paolo: «La settima alba» techn. sc., W. Holden, S. York, Capucine. Apertura ore 17,30. Ultimo 22,15.

Artisti: «Una manciata d'odio» con Rod Cameron.
Belgio: «Ercole contro Roma» techn.
Corallo: «Contratto per uccidere» con Lee Marvin e Angie Dickinson.
Eridano: «L'uomo di Rio» Jean Paul Belmondo, F. Dorleac, technicolor.
Gropa: «I fratelli senza paura» techn., Robert Taylor, Stewart Granger.
V. Veneto: «Brenno, nemico di Roma» Gordon Mitchell, Ursula Davis.

Astra: «Marnie» di A. Hitchcock, con S. Connery, T. Hedren, technicolor.
Bernini: «Il sacro e il profano» F. Sinatra, G. Lollobrigida, technicolor.
Elisea: «Il magnifico avventuriero».
Massaua: «La conquista del West» superscope, metrocolor, G. Peck, J. Wayne, J. Stewart, R. Widmark, C. Baker, D. Reynolds. Inizio film ore 10. Ultimo ore 22.
Odeon: «Il ritorno di Jess il bandito» C. Moore, P. Blake.
Star: «La settima alba» W. Holden, S. York, Capucine, technicolor.

Adua: «La monaca di Monza» G. Ralli, G. Ferzetti. Varietà 15,30-21,30.
Aurora: «Carica dei 100 e uno» techn. di Walt Disney.
Brescia: «La sfinge sorride prima di morire» technicolor.
Cabiria: «Il cardinale» scope, colori, Tom Tryon, Romy Schneider.
Fortino: «Frontiere selvagge».
Moderno: «Capitan Newman» Gregory Peck, T. Curtis, A. Dickinson, colori.
Nord: «Taur, re della forza bruta» tec., J. Robinson, B. Carter, e «Cacciatore di fortuna» technicolor.
Palermo: «Sfida al re di Castiglia».
Sociale: «Sedotti e bidonati» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Zenit: «Manciata d'odio» Cameron.

Cabiria: «Capitan Fracassa» Jean Marais, Anna Maria Ferrero, colori.
Colosseo: «Sedotti e bidonati» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
Continental: «Le 3 sfide di Tarzan» J. Mahoney, W. Strode, colori, scope.
Flora: «Il mattatore di Hollywood» con Jerry Lewis.
Italia: «La battaglia di Fort Apache» techn. scope, Lex Barker, D. Levi.
Moderno: «Sansone» Brad Harris, B. Corey, e «Chay Pariglie» con Fred Mac Murray, technicolor.
Picasso: «Capitan Newman» G. Peck, T. Curtis, A. Dickinson, technicolor.
S. Carlo: «La taverna degli squali» J. Fuchsberger, B. Gretlhum.
Spada: «I tre spietati» tec. sc., Richard Harrison, R. Hunder. Ap. 15.

Diana: «Agente 007 dalla Russia con amore» Sean Connery, technicolor.
Dora: «Capitan Simbad» techn. scope, Heidi Bruhl, Guy Williams.
Roma: «Vita coniugale» con Marie José Nat, Jacques Charrier.

Alba: «Figli di nessuno» con Yvonne Sanson, Amedeo Nazzari.
Ambra: «I fratelli senza paura» R. Taylor, A. Blyth, S. Granger, colori.
Apollo: «Marnie» tec. scope, Sean Connery, Tippi Hedren, reg. Hitchcock.
Luce: «Ragazzo tuttofare» Lewis.
Lucento: «5 ore violente a Soho». Vietato minori anni 18.
Lutrario: «OSS 117 minaccia Bangkok» sc. tec., K. Mathews, R. Hossein.
Splendor: «L'uomo di Laramie» tec. sc., J. Stewart, K. O'Donnell. Segue «Tom e Jerry» technicolor.

ANNUNCI ECONOMICI

CAMERE MOBIL. PENS.
L. 150 per parola

(Continua da pag. 8)

CENTRALE ammobiliata oltre a distinto, referenziato. Telef. 521-698.

CERCASI compagna seria dividere ammobiliata centralissima, primo dicembre. Telefonare 524-227.

CERCO compagna per condividere camera ammobiliata centro. Telefonare 870-881. A122694

IMPIEGATA cerca camera mobiliata presso signora sola, vicinanze Tribunale. Telefonare 764-887.

PIED-A-TERRE ammobiliato, elegante con telefono, indipendente, S. Rita affittasi a distinto, riservato. Telefonare 394-474. A127277

PORTA Nuova affittasi camera ammobiliata matrimoniale uso cucina e letti singoli 10.000. Telef. 657-018.

PRESSI Mauriziano ammobiliata due letti ambiente serio accogliente. Telefonare 587-077. A123396

PRESSI San Secondo dispongo ammobiliata silenziosa unico inquilino. Telefonare 543-933. A122293

SIGNORA affitta camera ammobiliata due letti tutti comforts. Tel. 396-818

SIGNORA sola referenziatissima cerca ammobiliata presso distinta famiglia scopo reciproca compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4197 — Torino». A123507

DOMANDE IMPIEGO
L. 45 per parola

A. DICIANNOVENNE dattilografa 2° impiego pratica ufficio commerciale offresi. Telefonare 633-381.

A. QUARANTENNE seria, magistrali, occuperebbesi segretaria telefonista. Telefonare 320-205. A124424

A. SIGNORINA media età lunga esperienza contabilità corrispondenza lavori ufficio, libera subito, offresi. Telefonare 780-749. A125138

ABILE impiegata esperienza triennale offresi subito anche cassiera. Telefonare 292-144. A127042

ANALISTA chimico lunga esperienza laboratorio e pratica laboratorio vernici causa trasferimento ditta, ottime referenze, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8535 — Torino».

EX artigiana abbigliamento presenza occuperebbesi commessa ramo o altro genere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4358 — Torino». A128974

CAPO officina qualificato, esperienza ultra quindicennale campo lavorazioni meccaniche (maschere, stampi, attrezzature) ottimo conoscitore metodi, tempi, cicli, preventivi, organizzazione lavoro. Telef. 240-397. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4375 — Torino». A127084

CAPO reparto stampaggio lamiera 37enne esperienza ultradecennale istruzione professionale adeguata offresi serie ditte. Telefonare 392-347.

CASSIERA bar o ditta, disposta turni ed eventuale cauzione, referenziata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8888 — Torino».

CASSIERA, ex impiegata, pratica stenodattilografia e macchina Audit 307 offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4346 — Torino». A128935

COLLAUDATORE meccanico 2ª categ. con diploma disegnatore tecnico referenziato offresi libero subito. Scrivere «Pubblicità Stampa 0469 — Torino». A123931

COMMESSA cassiera abilissima o altro lavoro adeguato offresi. Telefono 381-573. A125589

COMMESSA praticissima calzature I categoria libera subito, offresi. Telefonare 682-020. A128878

CONTABILE anziano offresi impianti, tenuta, revisione contabilità. Telefonare 373-167. A124698

CONTABILE lunga pratica offresi mansioni fiducia libero subito. Telefonare 768-065. A127237

CONTABILE trentaduenne esperto partita doppia, bilanci, lavori vari ufficio amministrativo, provata attitudine mansioni direttive, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4327 — Torino».

CORRISPONDENTE interprete francese inglese esperto esportazione, offresi. Telefonare pomeriggio 630-149.

CORRISPONDENTE interprete tedesco inglese francese, perfetti, ottima conoscenza export, pratiche relative, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4425 — Torino». A125513

CORRISPONDENTE FRANCESE INGLESE STENODATTILO OCCUPEREBBESI. TELEFONARE 880-793.

CORRISPONDENTE stenodattilografa segretaria pratica ufficio vendite e trattative clientela referenze offresi. Telefonare 884-988. A128046

DATTILOGRAFA provetta offresi lavoro domicilio. Telefonare 663-061.

DATTILOGRAFA 20enne II impiego offresi. Telefonare 382-305.

DICIANNOVENNE militesente esperienza quadriennale ufficio amministrativo ditta pubblicità offresi seria ditta. Telefonare 255-255.

DICIANNOVENNE ragioniere impiegherebbesi mezza giornata conoscenze lingue, bilanci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4308 — Torino».

DICIASSETTENNE impiegata, licenza commerciale offresi scopo miglioramento. Telefonare 754-754.

DICIOTTENNE primo impiego dattilo-computometer offresi subito. Telefonare 751-751. A135124

è più conveniente

Facciamo un po' i conti?... Si fanno per tante ragioni: per la spesa quotidiana, per l'acquisto di un vestito, di un regalo, di infinite cose insomma. E per l'acquisto di una macchina?... Una macchina effettivamente conveniente? Il costo iniziale di una vettura è sì importante, ma è il mantenerla che preoccupa. Nel caso della Kadett due elementi fondamentali contribuiscono ad abbassarne il costo di esercizio:

- **la tassa annuale di circolazione (L. 18.375)**
- **il consumo molto limitato: 7 litri per 100 Km. equivalente a 14,2 Km. con 1 litro**

È dunque davvero eccezionale questa Kadett: una piccola macchina dalle prestazioni di gran classe, comoda all'interno, moderna, scattante in ripresa, veloce, ma sopratutto economica!

OPEL

CONCESSIONARIA PER IL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SEIE

ESPOSIZ. E VENDITA: P.za Adriano 11-12 - Tel. 759.924 - 779.647
SERVIZIO E RICAMBI: Via Aosta 16 - Tel. 280.127 - 284.280
TORINO

ISPETTORE VENDITE CON SPICCATE ATTITUDINI ALLE RELAZIONI UMANE, CONTATTI OGNI LIVELLO, ESPERIENZA NELLA GUIDA GIOVANI VENDITORI, ESAMINEREBBE SERIE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8642 — TORINO». A128888

MAESTRA elementare offresi primo impiego. Telef. pomeriggio 297167.

MAESTRA occuperebbesi come istitutrice presso famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4368 — Torino».

MAESTRO offresi pomeriggio istitutore presso famiglia od istituto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8595 — Torino». A128881

NEO diplomata segretaria d'azienda 17enne 1° impiego offresi. Telefonare 793-630. A127041

OFFRESI signorina conoscenza inglese libera mattino. Tel. 373-716.

PERITO elettrotecnico specializzato strumentazione industriale esamina proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8538 — Torino».

PERITO radiotecnico militesente offresi per impiego seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4397 — Torino».

PERITO tessile 24enne militeassolto, esperienza tecnico-commerciale et magazzino ramo confezioni, auto, impiegherebbesi. Tel. 579-370.

PRATICO paghe contributi, contabilità, dattilografia, lavori ufficio offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4270 — Torino». A124371

PROGETTISTA stampi offresi per lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8522 — Torino».

QUINDICENNE dattilografa - telefonista, pratica ufficio offresi. Telefonare 272-916. A127252

RAGIONIERA ventenne dattilografa, buona conoscenza francese-spagnolo, referenziata, offresi qualunque impiego. Telefonare 876-338.

RAGIONIERE assume contabilità pratiche amministrative media piccola azienda. Telefon. 773-462 ore pasti.

RAGIONIERE, esperienza quarantennale: contabilità (chiusure complete, revisioni, aggiornamenti), amministrazione, legislazione, organizzazione, impiegherebbesi. Telefonare 793-824 (ore otto-undici). A124388

RAGIONIERE ORA PENSIONATO PRATICISSIMO CONTABILITA' AMMINISTRAZIONE BILANCI VANONI OCCUPEREBBESI ANCHE ORARIO RIDOTTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4370 — TORINO».

RAGIONIERE trentunenne celibe sola esperienza commerciale desideroso intraprendere carriera professionale sua massima aspirazione, occuperebbesi presso professionista scopo apprendistato. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8864 — Torino». A127270

RAGIONIERE universitario conoscenza inglese francese cerca occupazione pomeridiana. Telefonare 545-176.

RAGIONIERE universitario ore libere occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8849 — Torino».

RAGIONIERE 19enne primo impiego offresi. Telef. 763-167, 286-885.

SEDICENNE dattilografa offresi. Borgogno Franca, via XX Settembre n. 17, Carmagnola, Torino.

SEDICENNE licenza commerciale 1° impiego offresi. Telefono 281-446, mattino. A127088

SERIA 40enne infermiera offresi assistenza diurna persona anziana oppure studio medico. Telef. 320-205.

SIGNORA pratica lavori ufficio impiegherebbesi anche sola mezza giornata. Telefonare 664-748.

SIGNORINA bella presenza pratica direzione vetrinistica ufficio acquisti vendita offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4400 — Torino».

SIGNORINA pratica contabilità primanotista cassa, veloce operatrice Audit, vari lavori ufficio, referenziata, offresi. Telef. 544-905.

SIGNORINA trentaduenne, praticissima cartoleria, referenze occuperebbesi commessa anche altro genere purché seria attività. Tel. 386-547.

SIGNORINA 21enne media cultura, bella presenza offresi come vendeuse per ambienti eleganti boutique o galleria d'arte. Telefonare 80-271 ore 14 - 18. A127086

SIGNORINA 23enne dattilografa centralinista patente auto pratica ufficio offresi. Tel. 687-419. A127123

SIGNORINA 30enne dattilografa, primanotista, fatturista, pratica lavori ufficio offresi seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8603 — Torino». A125004

STENODATTILO 17enne offresi 1° impiego presso seria ditta o ufficio. Telefonare 241-919. A126943

TECNICO diplomato 40enne pluriennale esperienza direzione stabilimenti studi particolari programmazione organizzazione metodi tempi costi moderni sistemi automazione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4288 — Torino». A124445

TECNICO minerario esperienza ventennale accetta consulenze cave e miniere con responsabilità legale direzioni lavori. Scrivere Pubblimen casella 333 C Novara. 27001

TEDESCA 24enne stenodattilografa interprete, corrispondente estero, perfetto inglese, francese, buona conoscenza italiano, cerca impiego seria ditta dal 1° gennaio. Indirizzare: Erika Junghanns, presso Gamiero, via Valentino Carrera 82/1, Torino.

VELOCE stenodattilografa 17enne, vari lavori d'ufficio offresi. Telefonare 378-739. A126814

VENTENNE secondo impiego stenodattilo conoscenza francese inglese, pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 673-694. A125232

vi vedono così...
sciolti e spontanei in ogni situazione! Facis è l'abito "sicuro": sicuro nel tessuto, perché di purissima lana - sicuro nel taglio, perché si adatta perfettamente alla figura - sicuro nelle rifiniture, perché ogni singolo modello viene curato scrupolosamente. È l'abito "tutto sicuro" perché firmato Facis - il marchio che garantisce una tradizione di qualità. Indossatelo... ne scoprirete la perfetta vestibilità, la "naturale eleganza" - lo sentirete subito "vostro". Nel grande assortimento di modelli Facis, troverete l'abito Facis per voi, con la taglia che vi veste meglio, nel disegno e nel colore che preferite. Controllatelo nei particolari: Facis vale di più! Abiti Facis per l'autunno-inverno in purissima lana, da Lire 32.000 a Lire 41.000. Fra gli altri potete scegliere Cortina / Gardena / Euro7.

LA MIA SICUREZZA E' FACIS

Ogni abito Facis è accompagnato da un "cartellino di garanzia" firmato dal sigillo Facis - il marchio della più grande industria italiana di confezioni maschili. Acquistate i vostri abiti Facis solo nei negozi che espongono il distintivo di "Cliente autorizzato Facis".

TRENTENNE conoscenza perfetta parlato scritto francese, mediocre arabo spagnolo tedesco offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8888 — Torino».

VENTENNE maturità artistica, referenziatissimo, militesente, cerca occupazione miti pretese. Tel. 500-885.

VENTENNE militesente pratico ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8641 — Torino». A126880

VENTIDUENNE militesente offresi disegnatore oppure qualsiasi altro impiego. Telefonare 668-102.

VENTIQUATTRENNE coniugale referenziatissima, settennale pratica ufficio eventuale operatrice IBM, impiegherebbesi zona Francia Rivoli. Telefonare mattino 790-401.

VENTISETTENNE referenziata occuperebbesi ufficio mansioni fiducia, zona centro. Telefonare 680-308.

VENTISETTENNE presenza, serietà, conoscenza inglese olandese, dattilografia, telegrafia interesse settore tecnico, offresi per mansioni fiducia o altro lavoro, disposta viaggiare, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4359 — Torino». A126985

VENTITREENNE torinese studi magistrali, presenza, referenziato, patente auto, offresi mansioni fiducia, commesso, magazziniere, fattorino. Telefonare 336-172. A121839

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

ABBISOGNANSI disegnatori serigrafi pratici incisioni e selezioni colori e 2 stampatori praticissimi. Rispondere solo se veramente qualificati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8418 — Torino». A123447

A.A.A. AD elemento che lavora a turno si offre la possibilità di occuparsi nel tempo libero, attività ben retribuita. Rivolgersi Alleanza, via Garibaldi 39, 1° piano.

ASSUMESI stenodattilografa veloce, conoscenza inglese, pratica lavori export. Precisare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8357 — Torino».

CAPO produttore ramo automobilistico, energico, esperto, referenziato, conoscenza clientela torinese, desideroso migliorare economicamente cerca importante Commissionaria Auto marca italiana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 335 — Torino».

CASA editrice Mondadori cerca ambosessi media cultura per lavoro organizzato. Ottimo guadagno e possibilità carriera. Presentarsi corso Vittorio Emanuele 83.

CERCASI geometra o perito agrario militesente per segreteria circolo sportivo. Indispensabile referenze ineccepibili, buona cultura e presenza. Libero subito. Precisare posti occupati e pretese. Indirizzare a «Pubblicità Stampa 4324 — Torino».

DATTILOGRAFA precisa veloce anche primo impiego, assume società commerciale. Esigonsi referenze. Presentarsi ore ufficio: SACMA, via Fossata 82. A126666

ELEMENTO [illegible] con buona preparazione tecnica industrie meccanica e chimica, disposto viaggiare, trattamento stipendio et provvigione, massimo 35enne, cercasi. Referenziate dettagliatamente manoscrivendo: «Pubblicità Stampa 4199 — Torino».

CERCASI capace velocissima dattilografa non primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4372 — Torino».

ELEMENTI cultura media et superiore, militesenti, attitudini commerciali et vendita, assume società internazionale per sviluppo lavoro organizzato. Dopo periodo prova positivo inquadramento con stipendio, provvigioni et previdenza legge. Possibilità miglioramenti et rapida carriera. Presentarsi venerdì 4 c.m. via Botero 18 2° piano, ore 9-12. 0753

INDUSTRIA assume signorina centralinista, aiuto ufficio, anche 1° impiego, seria, capace conversare e dotata massima buona volontà. Precisare eventuali posti occupati. Manoscrivere referendando a: «Pubblicità Stampa 4346 — Torino». A126943

STENODATTILOGRAFA ABILE PRATICA UFFICIO ETA' 20-25 ANNI CERCA IMPORTANTE SOCIETA'. INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO A: «PUBBLICITA' STAMPA 4332 — TORINO». A125183

VENDITORE con istruzione tecnica cerca importante industria torinese produttrice articoli tecnici, specializzato per propria filiale Torino. Dettagliare età, curriculum e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8471 — Torino». A123961

VENDITRICI, presenza, auto, dinamiche, cerca Casa Cosmetici. Telefonare 81-833, 888-917.

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

A.A. GIOVANE piemontese serio effettivo manovale mansioni varie offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8863 — Torino». A127259

A. QUALSIASI ditta 17enne militesente patente Ape offresi come fattorino magazziniere. Telef. 688-447.

A. AUTISTA piemontese 40enne pratico città abilissimo fattorino offresi mezza giornata. Telefonare pomeriggio 775-205. A126029

A. ESPERTO magazziniere referenziato libero subito offresi. Tel. 793-330.

ABILE stiratrice pratica tintoria esperta cucito libera subito. Tel. 895-431.

ABILISSIMO artigiano carpentiere ferro prima categoria offresi a seria ditta anche per lavoro saltuario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8622 — Torino». A126760

AFFILARE coltelleria pratico riparazione in genere offresi. Tel. 667-262.

AUTISTA B offresi ditta qualsiasi lavoro con auto propria. Telefonare 795-916. A126950

AUTISTA con 615 offresi subito per trasporto merci presso ditta. Telefonare 660-259. A124270

AUTISTA con 513 proprio offresi qualsiasi lavoro presso ditta o privato. Telefonare 694-507.

AUTISTA con 650 Fiat accetterebbe lavoro presso seria ditta. Telefonare mattino 765-603. A123017

AUTISTA D pubblica occuperebbesi ovunque subito. Telefonare 80-787.

AUTISTA patente B 25enne pratico città dinamico attivo. Tel. 945-638.

AUTISTA patente B libero ore serali anche qualsiasi lavoro offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8834 — Torino». A126838

AUTISTA patente D E pubblica 36enne proveniente dall'estero occuperebbesi. Tel. 235-114.

AUTISTA pratico consegne città e provincia offresi. Telefonare 271-962.

AUTISTA torinese patente B offresi praticissimo città. Tel. 290-342.

AUTISTA ventitreenne patente C pratico città offresi anche garage subito e ribaltabili. Tel. 335-693.

AUTISTA 20enne militesente offresi anche uso privato. Telef. 338-326.

AUTISTA 21enne volenteroso, patente D civile offresi subito. Telefonare 753-820. A126756

BARISTA ventenne, bella presenza, possibilmente vitto-alloggio, offresi anche per stagione invernale. Telefonare 299-325. A124895

BARISTA 20enne, bella presenza, possibilmente vitto alloggio offresi anche per stagione invernale. Telefonare 299-325. A124895

CAMERIERA fidata praticissima andamento casa, referenziata offresi persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8643 — Torino».

CANTANTE 18enne incisione primo disco offresi a capace organizzatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4325 — Torino». A127105

CONIUGI soli piemontesi massima referenze cercano portineria o custodia villa collinare. Miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4125 — Torino». A122672

CUOCO banconiere tavola calda rosticceria esperto conduzione albergo bar ristorante, libero subito offresi anche brevi periodi o giornate sostituzione personale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8585 — Torino».

DICIASSETTENNE apprendista commesso parti auto 2° impiego offresi. Telefonare 287-148, 233-562.

DICIOTTENNE [illegible] famiglia [illegible] volenteroso offresi qualunque lavoro. Telefonare 394-465.

DISTINTA mezz'età offresi a persona sola, capace andamento casa e cucito, stipendio L. 60.000. Massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4354 — Torino».

DISTINTA mezz'età offresi cameriera dama compagnia a signora sola dinamica disposta viaggiare, capace cucito andamento casa. Stipendio 60 mila. Massime referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 4354 — Torino».

ELETTROMECCANICO bobinatore offresi subito qualunque lavoro ramo elettrico. Telefonare 331-948.

ESPERIENZA decennale ufficio magazzino praticissimo consegne libero subito offresi. Telefonare 760-358.

EX carabiniere offresi mansioni fiducia sorvegliante et autista patente D. Telefonare ore pasti 777-625.

FABBRO pratico lavori officina patente auto offresi. Telefon. 467-282.

FALEGNAME arredatore in legno tappezziere offresi subito presso seria ditta. Telefonare 337-927.

FALEGNAME mobiliere ventenne volenteroso molto capace offresi. Telefono 883-756. A127080

FRESATORE specializzato, decisivo, pratico attrezzature di precisione offresi. Scrivere: Tutolo, via Barletta 98, Torino. A127007

GARAGISTA pratico 40enne con patente, referenze, offresi. Telefonare 336-945. A124838

GIOVANE con patente offresi fattorino domestico aiuto cucina disposto trasferirsi. Telefonare 724-315.

GIOVANE con patente moto offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 334-056.

GIOVANE militesente 21enne offresi come sguattero o facchino d'albergo o ristorante. Telefonare 484-070.

GIOVANE piemontese patente B offresi. Tel. 355-365. A127108

GIOVANE 18enne licenza professionale offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 510-843. A120071

GIOVANE 39enne referenziato patente B pratico città offresi mezza giornata autista magazziniere mansioni varie. Telefonare 693-128.

INFERMIERA offresi per assistenza notturna. Telefonare 500-243.

INFERMIERA 25enne offresi subito assistenza malati ospedale diurno notturno. Telefonare 285-580 ore 8-16, 16-21. A125652

(Continua a pag. 14)

DICIANNOVENNE stenografa computista commerciale stenodattilo comptometer contributi pratico lavori ufficio impiegherebbesi libero subito. Telefonare 804-461.

DICIASSETTENNE segretaria d'azienda 1° impiego offresi. Tel. 81-886.

DICIASSETTENNE stenodattilografa secondo impiego libero subito offresi lavori ufficio seria ditta. Telefonare 242-509 ore 15-17.

DIPLOMATA inglese e francese commerciale. II impiego, offresi mezza giornata. Tel. 582-132.

DIPLOMATA maestra, referenziata, occuperebbesi istitutrice pomeriggio 15-18. Tel. 668-228. A125520

DIPLOMATA 28enne, esperta contabile fatturista operatrice Audit, conoscenza francese offresi seria ditta. Telefonare 734-947. A124372

DIRIGENTE azienda pluriennale esperienza amministrativo-commerciale, esaminerebbe serie proposte direzione anche generale piccola media industria. Telefonare 362-967.

DISEGNATORE diciottenne diploma serale particolarista offresi 1° impiego. Telefonare 736-633.

DISEGNATORE 22enne particolarista militeassolto volenteroso referenziato offresi subito. Telefonare 633-098.

DISEGNI progetti attrezzature stampi lamiera plastica pressofusione sinterizzazione, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 331 — Torino».

DISTINTO 38enne libero subito offresi come cassiere, commesso, lavori fiducia, assicurando massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8647 — Torino». A127308

ESPERTA paghe e contributi, dattilografa offresi subito. Tel. 378-378.

EX sottufficiale Carabinieri 30enne studi medi, presenza, referenziato, pratico lavori ufficio impiegherebbesi subito lavori fiducia, magazziniere, commesso. Telefonare 583-745.

GEOMETRA disposto trasferirsi regioni italiane oppure estero impiegherebbesi presso seria impresa edile stradale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4270 — Torino». A124394

GEOMETRA esperienza amministrativa contabile lavori pubblici offresi impresa ore libere contabilità lavori revisione prezzi. Telefonare 729-448.

GEOMETRA praticissimo offresi mezza giornata. Telef. ore pasti 391-422.

GEOMETRA 22 anni militesente con patente auto offresi. Tel. 381-250.

GEOMETRA 23enne neo diplomato militesente, II impiego, con patente e auto propria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4063 — Torino».

IMPIEGATA computista commerciale stenodattilo, pratica contabilità generale, libera subito offresi. Telefonare 472-033. A127307

IMPIEGATA contabile magazzino e lavori ufficio, esperienza decennale, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8658 — Torino».

IMPIEGATA libera subito 2° impiego ottima presenza praticissima elettrodomestici, trattamento clientela offresi anche cassiera. Tel. 241-822.

IMPIEGATA pratica decennale stenodattilo italiano francese inglese et fatturista, con nozioni tedesco occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4365 — Torino». A127014

IMPIEGATA pratica tutti lavori ufficio libera subito offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8501 — Torino». A124228

IMPIEGATA pratica decennale ufficio, fatturazione, contabilità, paghe, impiegherebbesi. Telefonare 668-431.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio, libera subito, offresi. Tel. 877-871.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio et contabilità, lunga esperienza offresi, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8658 — Torino».

IMPIEGATO tecnico occuperebbesi ore libere, lavori domicilio. Telefonare 752-361. A128898

INFERMIERA puericultrice lunga pratica, referenziata, offresi assistenza malati o bambini a domicilio, disposta trasferirsi. Scrivere Pubblimen, casella 147, Biella.

INGEGNERE industriale, decennale esperienza tecnica industrie chimiche, posizioni rilievo, giovane, prestante, esamina offerte. Eventualmente anche settore tecnico commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4216 — Torino». A123777

INSEGNANTE elementare con esperienza offresi istitutrice presso famiglie. Telefonare 528-490 dalle 14-18.

INSEGNANTE elementare e dattilografa occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 528-490 dalle 14-18.

INSEGNANTE offresi impiegata, commessa, magazziniera o altro impiego decoroso di fiducia. Tel. 753-207.

LAUREATA scienze politiche lode, coniugata, occuperebbesi adeguatamente anche parzialmente. Tel. 884-461.

MAESTRA dattilografa primo impiego libera subito offresi. Telefonare 786-040. A125131

MAESTRA neo diplomata, ottima conoscenza francese, dattilografia, disegno, impiegherebbesi. Tel. 767-325 ore pasti. A128752

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

SUSPENSE ALLA VIGILIA DI SANT'AMBROGIO

I milanesi sulle spine per la prima della Scala

L'inaugurazione dovrebbe avvenire il 7 dicembre con «Turandot» - Ma è minacciata dallo sciopero degli Enti lirici - Ordinati (con riserva) i garofani rossi - Cantanti in imbarazzo, tranne Franco Corelli

(Nostro servizio particolare)

MILANO, venerdì sera.

Alla Scala regna una atmosfera da «suspense». Sarà senza Scala il 7 dicembre il tradizionale S. Ambrogio? Intanto, la prova generale della «Turandot» che doveva essere effettuata ieri sera è stata rimandata a questa sera (e non è ancora sicura al cento per cento). Tutti aspettano, [illegible] ancora le notizie definitive. Ghiringhelli, che dovrebbe tornare oggi, o al massimo domani, da Roma, dove si è recato per cercare di appianare con il ministro Corona la vertenza sindacale, che ha già fatto saltare le aperture delle stagioni liriche di Firenze e di Roma.

Varî sono i problemi che preoccupano tutti quelli che gravitano attorno al mondo della lirica. Bisogna sapere in tempo se [illegible] i tradizionali garofani rossi per la prima. La spesa è tutt'altro che indifferente, comunque, ci è stato assicurato che i garofani sono stati ordinati, ma con riserva. Pure a con riserva sono state accettate le prenotazioni e spediti gli inviti. La Scala, invece, ha acquistato i regalini da offrire [illegible] dame: di solito si tratta di profumi, che andranno bene anche in caso di rinvio.

Sono in allarme non solo le belle signore ed i loro parrucchieri, ma anche qualche cantante. Un lungo rinvio della «Turandot» renderebbe necessaria la sostituzione del soprano [illegible] Nilsson, e, in questo [illegible] le subentrerebbe Amy Shuard. Renato Capecchi, poi, è in programma solo per la prima sera di «Turandot», e, in caso di rinvio, dovrà rinunciare ad apparire nell'opera.

Questo non è il caso di Franco Corelli, che sarà una volta di più Calaf. «Avrei preferito un'opera nuova; non tanto per me quanto per i milanesi, che già mi conoscevano in questa parte» mi dice «mister tuttoesaurito» (così viene chiamato l'atletico cantante in America). «Se dovessimo posticipare la serata niente di male per me; vuol dire che avrò più tempo per le prove. Anche se l'opera la conosco benissimo, il batticuore l'ho sempre per questa [illegible] particolare che [illegible] i milanesi attendono».

Come si trova con Galina nella parte di Liù?

«Benissimo, canta in italiano con una pronuncia ottima. Vorrei avere io la stessa buona dizione in inglese. Proprio in questi giorni devo inviare un saggio della mia pronuncia inglese ad una casa cinematografica americana, che mi ha invitato a girare un film. Sono tre anni che studio questa lingua ed ormai la parlo abbastanza bene. Nel film, comunque, sarò doppiato, ma è ugualmente necessario che io reciti nella loro lingua, altrimenti il dialogo non lega e l'impostazione della bocca risulta sbagliata».

Il progetto, che più sta a cuore al famoso tenore, è di debuttare a Broadway con un musical. E' un progetto di cui si parla da tempo e che dovrebbe attuarsi solo nel '66. Sembra che la commedia musicale scelta per il debutto di Corelli in questo genere più leggero sia «Carousel». A fianco del tenore si sono fatti i nomi di Barbara Cook e di Caterina Valente.

Adele Gallotti

Diciassette opere con celebri direttori

(Nostro servizio particolare)

Milano, venerdì sera.

Agli inizi del mese, mentre la gran carovana del Bolscioi era accampata sul palcoscenico della Scala, i complessi del teatro milanese partivano a lor volta, con armi e bagagli, per Monaco di Baviera; e in quella illustre Opera di Stato, da un anno appena risorta dopo la gran rovina bellica, recavano l'ormai classica edizione scaligera di *Bohème* diretta da Herbert von Karajan, nella regia di Franco Zeffirelli; accoglienze trionfali, che ribadivano quelle di Milano, di Vienna, [illegible] Mosca.

[illegible] già il Bolscioi, anche l'Opera di Stato bavarese restituirà [illegible] visita, e porterà a Milano, in aprile, la sua recente edizione di *Lohengrin*, felicemente collaudata allo [illegible] festival monacense: direttore Wolfgang Sawallisch, protagonista il [illegible] nord-americano [illegible] Thomas. [illegible] sarà la sola presenza wagneriana nel cartellone dell'imminente stagione: che prometteva infatti, a breve scadenza, un nuovo [illegible] lestimento [illegible] *Tristano e Isotta*, nella direzione di Lorin Maazel, regista Wolfgang Wagner — cioè uno dei due attivissimi nipoti del gran maestro — e protagonisti Windgassen e la Nilsson.

Per il terzo anno [illegible] tivo tornerà alla Scala la citata edizione di *Bohème*, con il medesimo cast di interpreti, ma affidata stavolta alla direzione del maestro Nino Sanzogno, direttore stabile dell'orchestra scaligera. Dal canto suo von Karajan sarà l'artefice dell'imminente e attesissima *Traviata*, regista Zeffirelli e protagonista Mirella Freni; più innanzi il maestro austriaco, nella duplice veste di direttore e di regista, presenterà ai milanesi l'edizione della straussiana *Elektra*, varata a primavera nelle *Festwochen* di Vienna e ripresa poi a Salisburgo; protagonista Astrid Varnay. Si risalirà infine il podio scaligero per sei concerti: due con la Filarmonica di Berlino, due con l'orchestra della Scala.

Dopo lunga e ingiustificata assenza, tornerà alla Scala uno dei più qualificati interpreti del nostro repertorio: il maestro Francesco Molinari-Pradelli, cui [illegible] affidati i ritorni di *Guglielmo Tell* e *Don Pasquale*. Le rimanenti opere di repertorio restano distribuite fra Gianandrea Gavazzeni (l'inaugurale *Turandot* con la Nilsson, la Visnevskaja e Corelli, *Norma*, *Simon Boccanegra*, *Aida*, *Favorita*) e Nino Sanzogno (*Barbiere di Siviglia*, *Così fan tutte*). E sarà ancora Gavazzeni a presentare l'opera nuovissima di Ildebrando Pizzetti, *Clitennestra*; mentre a Sanzogno è riservata una ripresa di particolare rilievo culturale: quella del rossiniano *Mosè*.

Per la prima volta dirigerà alla Scala, in sede di spettacolo lirico, il trentunenne maestro milanese Claudio Abbado, vincitore del premio Mitropulos: e terrà a battesimo l'altra novità assoluta della stagione, *La morte atomica*, scritta da un musicista a sua volta milanese e di un anno appena più anziano: Giacomo Manzoni. Sia *La morte atomica* che *Così fan tutte* troveranno ospitalità alla Piccola Scala.

E, accanto alle diciassette opere accennate, sei balletti, diretti dal giovane maestro Alfonso Gatto: di Ciaikovski ci saranno di nuovo *Il lago dei cigni* con Maja Plissetskaja, e *La bella addormentata* con Carla Fracci. E' una novità per l'Italia: *La dame à la licorne* del parigino Jacques Chailley (da non confondersi con il ferrarese Luciano Chailly) su testo di Jean Cocteau. E' una novità assoluta, già annunciata indarno nelle due precedenti stagioni: *Manifestazioni* di Vittorio Fellegara, anch'egli milanese e di poco più anziano di Abbado e di Manzoni; trentasette anni.

Guido Piamonte

Liù viene da Mosca

La soprano russa Galina Visnievskaia sarà Liù nella «Turandot»

STASERA ALLA TV

La chitarra dei miracoli

Nella commedia di Stevenson sul Primo Canale - I tipi bizzarri del Macchiettario

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: La tv dei ragazzi. I misteri di Mr. Wizard. - Capolancetta, gioco televisivo a premi.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale.
19,15: Concerto sinfonico.
19,40: Tempo libero.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: «La Provvidenza e la c[illegible]a» di R. L. Stevenson. Regia di Mario Landi.
22,10: Servizio sul viaggio del Papa in India. - Al termine: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Il macchiettario, figure e tipi del nostro tempo, di Vittorio Metz.
22,15: Gli acrobati delle Alpi, documentario.
23 —: Notte sport.

TELEVISIONE SVIZZERA. — [illegible] 20: Telegiornale - 20,35: Sport [illegible] - 21,20: «Chi troppo vuole», telefilm - 21,35: [illegible] Svizzera del XX Secolo - 22: Notiziario.

I PROGRAMMI [illegible] DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 8,30-14,30: [illegible] - 14,25: (Eurovisione) Bologna: Incontro internazionale di calcio Italia - Danimarca - 17,30: La tv dei ragazzi - 18: (Eurovisione) Roma: Il ritorno del Papa dall'India - 19: Telegiornale - 19,25: Sette giorni al Parlamento - 19,55: Conversazione religiosa - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: Sveglia, ragazzi! - [illegible] Servizio sul viaggio del Papa in [illegible] - 22,40: Cronache del XX Secolo - 23,30: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Teleteatro nel mondo. (Inghilterra): «A morire c'è sempre tempo», originale televisivo di E. Morgan - [illegible] I' pronipoti - 23,05: Notte sport.

Nel libro di racconti intitolato «Le [illegible] notti arabe», Robert Louis Stevenson incluse, fra le altre narrazioni, anche il [illegible] La Provvidenza e la chitarra, che, elaborato per la televisione da Belisario Randone, andrà in onda stasera sul Primo Canale, per la regia di Mario Landi, con principali interpreti Gianrico Tedeschi e Ileana Ghione. Alcune musiche originali dell'epoca (intorno al 1870) sono state trascritte dal maestro Paolo Renosto.

In questo racconto si narra [illegible] un modesto cantastorie e di sua moglie, Léon ed Elvira Berthelini, che usano, durante il loro continuo vagabondare, in un piccolo centro della provincia francese per dare, nell'unico caffè, una modesta rappresentazione. Léon canta qualche canzone, narra alcune storielle e, come può, diverte l'uditorio, accompagnandosi [illegible] la chitarra.

A un dato momento il commissario di polizia gli fa interrompere [illegible] rappresentazione adducendo a pretesto che nessuno gli ha concesso l'autorizzazione. Ma è tale l'affabilità e la condiscendenza del povero Berthelini, che questa e varie altre incresciose situazioni vengono risolte per il meglio con l'aiuto della provvidenziale chitarra.

* *

La puntata di stasera del Macchiettario sarà presentata da Carlo Campanini, coadiuvato dalle consuete due vallette Carlotta Barilli e Brunella Tocci. Vi partecipano inoltre gli attori Arnoldo Tieri e Vittorio Congia, nonché i comici Pietro De Vico, Carletto Sposito e Toni Ucci.

Mentre Tieri e Congia interpreteranno lo «sketch» L'affarista, i tre menzionati comici reciteranno insieme in un altro «sketch» dedicato al Totocalcio [illegible] e Carlo Campanini si esibirà nel Domenichiere. Inoltre, Toni Ucci, da solo, interpreterà Il macchinista Lubriaco. La parte musicale e canora sarà svolta dal cantante Enzo Jannacci, dal complesso sardo «I Barritas», dal prestigioso [illegible] Pitney, che canterà in italiano E quando viene la notte. Infine, «I Brutos» si esibiranno in una parodia di Gigliola Cinquetti nella famosa canzone Non ho l'età per amarti. Il balletto eseguirà le coreografie Padri in attesa, che si svolgerà nella corsia di un ospedale, e Ufficio Postale.

Alida Valli torna a lavorare in Italia

Interpreterà un film a episodi che affronta in termini nuovi il tema dell'umorismo nero

Roma, venerdì sera.

Alida Valli è tornata in Italia, per lavorare. Erano molti anni che l'attrice mancava dal set: a Cinecittà, l'ultima parte di protagonista l'ottenne in Senso, il celebre film diretto da Luchino Visconti. Da allora, sono seguiti una serie di ruoli di secondo piano, oltre qualche film in Messico, dove l'ex «Star dei telefoni bianchi» si è stabilita da tempo. Oggi, al seguito di una improvvisa ventata di rilancio delle [illegible] per dire di «qualche anno fa» (Assia Noris lavora con Lizzani; Caterina Boratto e Silvana Jachino con Fellini) anche la Valli sta per essere rilanciata da un regista italiano, Gian Domenico Zagni, alla seconda esperienza cinematografica, dopo La bellezza di Ippolita, con Gina Lollobrigida.

Il film, che ancora non ha titolo, sarà a episodi e verrà diretto oltre che da Zagni, anche da Autant-Lara e il regista spagnolo José Maria Forquet. La pellicola affronterà, in termini nuovi, il tema dell'umorismo nero. L'episodio diretto da Zagni sarà girato in Italia: accanto alla Valli figureranno Folco Lulli e [illegible] spagnola Maria Cuadra. L'episodio diretto [illegible] Autant-Lara sarà girato in Francia protagonisti Silvie, Pierre Brasseur e Jean Richard; in Spagna, con l'attrice Emma Penella, lavorerà invece Maria Forquet.

L'episodio di Zagni racconterà di un nobile di campagna, il quale, nel tentativo di riemergere dal disastro economico in cui è piombato, risponde all'annuncio, apparso su un giornale, con il quale un vecchio padre cerca di sistemare una delle sue figlie, ricca e vedova. Stabiliti gli accordi, il nobile si vede arrivare in casa una donna enigmatica, avvolta in un alone di mistero: egli non riuscirà mai a capire se sia la vedova arrivata provvidenzialmente a liberarlo [illegible] o se sia una morta giunta parimenti a sottrarlo ad ogni travaglio terreno: il personaggio interpretato dalla Valli si sdoppia nella sua immaginazione fino a dissolversi nel sogno.

l. giur.

«Johnny 7» in testa per il [illegible] Pagella tv

MILANO, venerdì sera.

Il programma «Johnny 7» è sempre in testa nella graduatoria per il premio Pagella tv, che sarà assegnato il 2 maggio al Casinò di Sanremo. Il comitato organizzatore ha esaminato finora undici riviste, fra quelle trasmesse da febbraio ad oggi sui due canali della tv. Delle due andate in onda nella ultima settimana, «Teatro 10» ha conquistato il terzo posto, «Tamerchi» il sesto.

ECHI [illegible] CRONACA

Antonella e lo scoiattolo di New York

NEW YORK. — Antonella Lualdi, prima di rientrare in Italia, ha fatto visita agli scoiattoli del Central Park con il marito Franco Interlenghi e Raf Vallone che da molti mesi vive in America (Tel. a «Stampa Sera»)

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto mozartiano alle 21 sul Nazionale - La trottola alle 20 sul Secondo

VENERDI' 4 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. I). — Ore 15: Giornale - 15,15: Le novità da vedere: le prime del cinema e del teatro - 15,30 Carnet musicale - 15,45: Quadrante economico - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Richard Strauss: «Morte e trasfigurazione», poema sinfonico op. 24 - 17: Giornale - 17,25: Musiche di compositori italiani - 18: Vaticano Secondo: notizie e commenti sul Concilio Ecumenico.

Ore 18,15: «E' severamente vietato introdurre cani in Inghilterra», racconto di Jean Barti; compagnia di prosa di Firenze; regia di Umberto Benedetto. In questo racconto sceneggiato si narrano le grottesche disavventure burocratiche in cui incorre una nave romena entrata nel porto di Liverpool con un cane a bordo. In ottemperanza alle leggi inglesi che proibiscono l'accesso nell'isola di cani provenienti dall'estero, la nave è costretta a restare in quarantena. L'incidente assume, pian piano, un rilievo sproporzionato e genera complicazioni a livello addirittura internazionale. Il capitano e l'equipaggio si troveranno così a mal partito di fronte all'incomprensibile formalismo degli inglesi e talmente disamorati dalla paradossale situazione creatasi, che giungeranno alla decisione di sopprimere il cane. Ma per fortuna, a questo punto, la nave viene richiamata in patria: il comandante potrà revocare l'ordine, permettendo alla innocente bestia di salvarsi.

Ore 18,55: Canzoni indimenticabili - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Nel ventennale della Resistenza: gli scioperi del 1944 e del 1945.

Ore 21: Concerto sinfonico diretto da Carlo Maria Giulini - Nell'intervallo: Giro del mondo - Al termine: I libri della settimana - 22,35: Musica da ballo - 23: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 307,2, Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Per gli amici del disco - 15: Aria di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 15,15: La rassegna del disco - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: Interpreti di ieri e di oggi: Duo Jascha Heifetz-Gregor Piatigorsky - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Ribalta di successi: divagazioni umoristiche di Nicola Manzari - 17,05: Mostra retrospettiva: «Viaggio a ritroso della musica leggera» - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare.

Ore 17,45: Grandi cantanti per grandi canzoni - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Paolo Brezzi: «Chiesa e Stato nell'Ottocento» - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera.

Ore 20: Corrado presenta: «La trottola», spettacolo musicale di Perretta e Corima con Sandra Mondaini. Orchestra diretta da Marcello De Martino; regia di Riccardo Mantoni - 21: Microfono sulla città: Salerno - 21,30: Giornale - 21,40: Musica nella sera - 22: Renato Rascel e il suo complesso - 22,30-22,40: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di A. Honegger - 18,55: Libri ricevuti - 19,15: Panorama delle idee - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di E. N. Mehul - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: «Bandiera bianca», di Tendriakov e Hvramov.

SABATO 5 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: La radio per le scuole - 11,30: Musiche di Rimsky-Korsakoff - 12,20: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Motivi di sempre - 14,25: Bologna: Incontro di calcio Italia-Danimarca - 15,15: Sorella Radio - 17: Giornale - 17,30: Concerto sinfonico - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «I ricordi dimenticati», radiodramma di S. Rapagnetta - 21,30: Canzoni e melodie italiane - 22: Una storia tira l'altra - 22,30: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 11,30: Giornale - 12,05: Orchestre alla ribalta - 13: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - 14: Toscanino di Napoli contro tutti - 14,30: Giornale - 15: Momento musicale - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 16,50: Radiosalotto: musica da ballo - 17,30: Giornale - 17,50: Musica da ballo - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 20: Tredici personaggi in cerca di Rascelle - 21: Canzoni alla sbarra - 21,30: Giornale - 22: Musica da ballo - 22,30: Giornale.

SPORT

Gli azzurri scendono in campo domani a Bologna

Alla vigilia di Italia-Danimarca polemiche per le scelte di Fabbri

SONO STATI PREFERITI DI GIACOMO E JANICH

Perchè non giocano Nicolè e Salvadore?

Alle domande dei giornalisti il commissario tecnico si è dimostrato piuttosto nervoso - In discussione anche l'esclusione del terzino Furlanis

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, venerdì sera.

Le polemiche non piacciono a Fabbri, o meglio piacciono poco a Fabbri anche le discussioni. Ieri sera ha convocato i giornalisti al Centro tecnico di Coverciano per comunicare le sue decisioni circa lo schieramento degli azzurri per la partita di Bologna contro la Danimarca, ha elencato gli undici nomi dei prescelti, ma alle prime domande ha dimostrato un nervosismo assolutamente fuori luogo, sino a giungere al punto di non rispondere ad un collega, che lo aveva pregato di ripetere una sua dichiarazione non sufficientemente chiara.

Il nervosismo di Fabbri in parte si giustifica con le osservazioni che a lui erano state presentate in precedenza, ma quando si occupano posizioni pubbliche (e non c'è dubbio che i compiti di commissario tecnico della Nazionale siano da considerare mansioni di interesse generale) bisogna sapere affrontare anche situazioni difficili con diplomazia e con carattere. Non rispondere, o peggio rifiutare una risposta è palese segno di difficoltà.

Comunque non è nostra intenzione entrare nel merito di quanto è successo ieri a Coverciano; limitiamo le nostre osservazioni a quanto Fabbri ha deciso, comunicando lo schieramento azzurro per Bologna. Vediamo assieme questa squadra: Negri; Robotti, Facchetti; Trapattoni, Janich, Lodetti; Mora, Bulgarelli, Di Giacomo, Rivera, Pascutti. Gli altri, vale a dire Albertosi, Furlanis, Salvadore, Pirovano, Fogli, Nicolè e Barison saranno pertanto semplici riserve.

La scelta di Robotti al posto di Furlanis, l'inclusione di Janich invece di Salvadore e la promozione di Di Giacomo hanno lasciato tutti perplessi. Lodetti aveva giocato molto bene a Genova e la sua conferma è sufficientemente logica anche se spiace a tutti che Fogli debba rimanere in tribuna, ma vedrete che Fogli giocherà almeno il secondo tempo. E' sui primi tre punti che vorremmo chiacchierare un po'.

Furlanis è un giovane terzino che da tempo sta facendo anticamera in nazionale. Pareva che questa fosse la volta buona; si gioca a Bologna e l'avversario non è certo difficile, l'esordio di un giovane bolognese in simili circostanze sarebbe stato auspicabile. Fabbri, che fino a ieri aveva dichiarato di voler preparare la squadra per i «Campionati mondiali» del 1966 in Inghilterra, preferisce ancora Robotti, che non è titolare e che per giunta ha quasi trent'anni.

La promozione di Di Giacomo ha destato molto stupore. Mazzola «titolare» e Nicolè «riserva» come prima convocazione lasciavano prevedere l'inclusione di Nicolè vista la defezione dell'attaccante nerazzurro. Ma non è stato così: giocherà Di Giacomo, che l'Inter ha messo fuori squadra, cedendolo al Mantova con le liste di novembre. Non importa se il centravanti azzurro ha disputato sino ad ora solamente tre partite di campionato. Fabbri ha detto di «avere paura» che Nicolè non possa superare la prova. Ma allora perché lo ha chiamato in nazionale?

Ed eccoci al caso Salvadore, forse il più clamoroso, perché Salvadore era il capitano degli azzurri, ed ora è retrocesso addirittura a «riserva della riserva». E' vero che Salvadore non gioca nella Juventus, era comprensibile la sua [illegible] a Genova quando era stato scelto il blocco [illegible] con Picchi e Guarneri, ma ora che si forma una difesa con il portiere del Bologna (Negri), con il terzino destro della Fiorentina (Robotti), con il terzino sinistro dell'Inter (Facchetti), con il centromediano del Bologna (Janich) e con i due laterali del Milan (Trapattoni e Lodetti), un posto per Salvadore si poteva trovare, oppure lo si lasciava a casa a cercare un posto nella Juventus, che almeno lo paga.

Fabbri non ha trovato argomenti validi per convincere i giornalisti delle sue scelte, e si è adirato alle osservazioni fattegli, limitandosi a dire: «Ci vedremo sabato dopo la partita». E che vuol dire questo? Forse vorrà dimostrare che la «sua» Nazionale è capace di battere la Danimarca? Ma basterebbe una squadra di serie B a superare i danesi. E Fabbri lo sa.

Anche per queste ragioni sarebbe stato opportuno creare una formazione interessante, con l'innesto di alcuni giovani, con il ritorno degli elementi che [illegible] si vogliono ricuperare. Forse così la gara Italia-Danimarca avrebbe assunto un motivo tecnico di grande interesse. Invece Fabbri ha formato una squadra «provvisoria», una squadra «per battere» la Danimarca. Siamo sinceri: ci aspettavamo di più dal C. T. azzurro.

Giulio Accatino

Fabbri: stavolta i tecnici non sono d'accordo con lui

Nicolè durante l'allenamento di Coverciano: credeva, allora, di scendere in campo anche domani a Bologna contro la Danimarca

Per tv in diretta

Domani con inizio alle 14,25 il programma nazionale televisivo trasmetterà, con esclusione della zona di Bologna, la telecronaca diretta dell'incontro di calcio Italia-Danimarca. Telecronista: Nicolò Carosio.

IERI A BUCAREST, CONTRO LA DYNAMO

E' bastata "mezza Inter,,

Herrera soddisfatto: Gori e Bedin, i due ragazzi, hanno compiuto un buon esordio internazionale

Nostro servizio particolare

Bucarest, venerdì sera.

Helenio Herrera si è sentito a Bucarest più che mai «mago». La sua Inter d'emergenza, mezza Inter (assenti Suarez, Jair, Mazzola, Milani e Facchetti) ha onorato sul campo della Dinamo la laurea di campione del mondo. Ha conquistato il successo per 1 a 0, con un goal di Domenghini al 13' della ripresa. Trionfalmente la squadra entra nei quarti della Coppa dei Campioni: 0-7 è il mesto bilancio totale della Dinamo nei due confronti con i nerazzurri. Ma soprattutto H. H. si rallegra per aver lanciato, in campo internazionale, due minorenni che non hanno tradito la sua fiducia: Sergio Gori, numero 9, Gianfranco Bedin, numero 7. Diciotto anni il primo, diciannove il secondo.

«La nostra scuola è veramente buona — ha detto trionfante il signor Herrera — deve essere necessariamente buona se due minorenni, chiamati a un impegno internazionale, esordienti, hanno giocato come dei veterani. Mi sono piaciute la freddezza e l'intelligenza di Gori. Nell'azione del goal un altro avrebbe egoisticamente tentato la soluzione personale, avrebbe cercato la gloriuzza privata. Lui no, ha visto arrivare in corsa Domenghini e gli ha smistato un passaggio perfetto. E Domenghini ha segnato. Anche Bedin è stato prezioso: a parte il palo colpito al 7' della ripresa, il ragazzo è stato utilissimo nel lavoro a centro campo, a sostegno dell'ottimo Peirò e di Corso fin troppo sorvegliato. Peccato che verso la fine, per un incidente, Bedin abbia dovuto esser portato fuori. Speriamo che si rimetta presto».

Herrera ha commentato la partita con le solite frasi: successo meritato, superiorità nostra, molto impegno avversario. Fortunatamente ha taciuto le occasioni perdute per insipienza dagli attaccanti romeni, Haidu e Frațila e il calcio di rigore che al 3' della ripresa avrebbe potuto dare un indirizzo diverso alla gara: Sarti, infatti, incerto in qualche uscita, si era buttato sui piedi di Ene II ormai solo e lo avrà trattenuto. Molti arbitri avrebbero fischiato il rigore. Il direttore di gara di Bucarest è stato generoso, ha sanzionato solo la punizione indiretta in area e la difesa nerazzurra ha potuto così uscire indenne dal grosso pericolo.

Senza volersi soffermare sui particolari, il bilancio generale dà comunque ragione all'Inter: più coerente, più sapiente, più razionale il gioco dei nerazzurri si è articolato su una difesa salda e un efficace contropiede. Solo gli errori di tiro di Domenghini, che pure è stato il giustiziere della Dinamo, hanno impedito che il risultato diventasse più clamoroso. I cinquantamila spettatori, nel gelido pomeriggio di Bucarest (alla temperatura primaverile dei giorni scorsi è succeduto un vento freddo dall'est) hanno riconosciuto, senza permettersi entusiasmarsi, la superiorità atletica dei campioni del mondo. Anche i giornali stamane, se non risparmiano critiche all'ignavia della Dinamo, non sprecano però elogi per il gioco degli italiani.

Herrera è felice egualmente. Vuole, il mago nerazzurro, innanzi tutto i risultati. Finora in Coppa dei Campioni li ha sempre avuti. Adesso spera di ottenerli anche in campionato.

c. l.

La rete di Domenghini che ha assicurato il successo dell'Inter a Bucarest (Telefoto a «Stampa Sera»)

Surtees e Bandini al G. P. del Sud Africa

EAST LONDON, ven. sera.

Gli organizzatori del G. P. automobilistico del Sud Africa, in programma il 1° gennaio sul circuito di East London, hanno reso noto l'elenco dei piloti ammessi alla competizione senza le prove ufficiali.

Si tratta dei seguenti conduttori: John Surtees (G.B.), Ferrari; Lorenzo Bandini (Italia), Ferrari; Graham Hill (G.B.), BRM; Jackie Stewart (G.B.), BRM; Jim Clark (G.B.), Lotus-Climax; Mike Spence (G.B.), Lotus-Climax; Jack Brabham (Australia), Brabham; Dan Gurney (Usa), Brabham; Bruce McLaren (Nuova Zelanda), Cooper-Climax; Jochen Rindt (Austria), Cooper-Climax; Joachim Bonnier (Svezia), Brabham; Josef Siffert (Svizzera), Brabham-BRM; Bob Anderson (Rhodesia), Brabham; Tony Maggs (Sudafrica), Lotus-BRM; Alan Gardner (Australia), Brabham BRM; John Love (Rhodesia), Cooper-Climax.

Gli altri 14 piloti iscritti saranno impegnati nelle prove eliminatorie per la designazione degli altri quattro piloti da ammettere alla gara.

I granata ospitano l'Haka Valkeakoski

Per il Torino vittoria-bis

La partita è in programma domenica e la squadra di Rocco, che già si è imposta a Helsinki, non dovrebbe trovare eccessivi ostacoli per ripetere il successo

Sotto un tiepido sole i giocatori del Torino hanno sostenuto nel pomeriggio di ieri l'abituale allenamento ed una leggera partitella a ranghi ridotti. Il solito incontro infrasettimanale con i ragazzi non si è reso possibile per le pessime condizioni del terreno del Filadelfia. I granata si sono disposti così in due formazioni di sette uomini ciascuna e hanno badato più che altro a migliorare l'intesa nei passaggi scambiandosi velocemente il pallone. Domenica il campionato subirà una pausa in seguito all'incontro internazionale Italia-Danimarca, ma il Torino sarà ugualmente impegnato in una gara con l'Haka Valkeakoski di Helsinki per il secondo turno della Coppa delle Coppe. Dopo circa venti giorni dall'incontro di andata vinto dalla squadra granata per una rete a zero (rete di Albrigi), il tecnico triestino non ha nascosto la speranza di poter ripetere e magari con un più [illegible] risultato la prova di Helsinki.

La partita con la compagine finlandese assume l'importanza di un [illegible] per l'undici granata. Il momento per il Torino è delicato e ne danno conferma le parole dello stesso allenatore che già vive il clima dell'incontro. «Noi abbiamo bisogno — ha detto Rocco — che il risultato della gara di domenica sia vistoso. Anche se so le [illegible] riserve che non possono effettivamente essere tale, in cuor mio voglio sperarlo perché so che gli sportivi sono pronti a sottovalutare avversari la cui rappresentativa nazionale è stata ampiamente battuta da quella italiana. Non mancheranno le polemiche se la nostra prova non sarà all'altezza delle aspettative».

Effettivamente l'allenatore granata ha individuato il pensiero di molti sportivi e proprio per questa ragione per la gara di domenica convocherà tutti i titolari, allineando con ogni probabilità la formazione che domenica scorsa ha pareggiato a Genova contro la Sampdoria, sostituendo, salvo imprevisti, il solo Buzzacchera con Fossati.

Esclusa l'ipotesi che il match con i finlandesi possa risolversi in una «sgroppata» di allenamento, è facile indovinare che i granata cercheranno di impegnarsi al massimo per superare con una prestazione maiuscola il turno di Coppa. Del resto Rocco è convinto che nessun incontro si riduca ad una semplice «sgroppata», quando è giocato fra squadre con opposti interessi. «Le partite — ha tenuto a precisare il trainer — vengono assai spesso presentate per più semplici di quello che sono in realtà. Si sottovalutano gli avversari e ci si dimentica che il gioco del calcio può portare a dei risultati quanto mai imprevisti, perché nessuna squadra che applichi un gioco "moderno" è decisamente battuta in partenza».

r. d. b.

Della

Motta convalescente dopo l'operazione

MONZA, venerdì sera.

L'operazione al setto nasale a cui si è sottoposto nei giorni scorsi Gianni Motta è pienamente riuscita. Il corridore della Molteni interrogato sulle sue attuali condizioni, ha detto di sentirsi molto bene e di considerare positivo l'intervento chirurgico. «Sento di respirare meglio, il che contribuisce a darmi anche un certo senso di sollievo e quindi di allegria».

Per ora Motta, seppure dimesso dall'ospedale, rimarrà a Groppello d'Adda e fra quattro e cinque giorni si trasferirà in montagna a Premeno. Solo dopo le feste natalizie si riparlerà per il giovane vincitore del Giro di Lombardia di impegni agonistici.

Il 1° corr. munita dei Conforti religiosi è serenamente mancata all'età di anni 90

Giuseppina Mosca Marc nata Cioni

madre amatissima

Ne danno il doloroso annuncio e funerali avvenuti i figli Aurora ved. Foglia con il figlio Alfredo e la moglie Ines Otilia ed i figli Pierluigi e Massimo; Pia con il marito Pietro Curtis; Venusta con il marito Giovanni Guerriero e figli [illegible] e Giusi; Nello con la moglie Elide Ciola e figli [illegible] e Carlo; nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Dott.ssa Adelina De Martino Alvino per le premurose cure prestate. La cara salma riposa nella tomba di famiglia in Campiglia Cervo. La presente come partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 dicembre 1964.

Il Lanificio Filippo Giordano S.p.A. partecipa al lutto del rag. Nello Mosca Marc per la perdita della mamma signora

Giuseppina Mosca Marc nata Cioni

— Torino, 4 dicembre 1964.

Impiegati, Maestranze del Lanificio Giordano partecipano al lutto del rag. Nello Mosca Marc per la perdita della mamma signora

Giuseppina Mosca Marc nata Cioni

— Torino, 4 dicembre 1964.

La Silvio Rede Lane S.a.s. partecipa al lutto del suo procuratore rag. Nello Mosca Marc per la perdita della mamma signora

Giuseppina Cioni ved. Mosca Marc

— Torino, 4 dicembre 1964.

Umberto e Vittoria Fraccari partecipano al lutto del rag. Nello Mosca Marc per la perdita della mamma signora

Giuseppina Mosca Marc nata Cioni

— Gagliando, 4 dicembre 1964.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ida Bregante vedova Ravizzotti

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Giuliana col marito Gino Fassio e figli, Maria Teresa col marito Piero Balestri, le sorelle Marisetta, Renza, il fratello Guido con rispettive famiglie, cognati Carlo e famiglia, Rina, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 partendo da Ospedale Maria Adelaide. Non fiori ma eventuali offerte Istituto Regionale Ciechi via Nizza 151, Torino. Serve da partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 dicembre 1964.

Secondo Fassio e moglie prendono viva parte al dolore.

La famiglia Ferrero, Chiolero, Sellier, partecipano al dolore dei famigliari per la perdita della carissima

Ida

— Torino, 3 dicembre 1964.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Franciscono nata Franceschina

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Geom. Giuseppe con la moglie Franca Ronco, le nipoti Gianna e Mariella che tanto amava, le sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alice Castello sabato 5 dicembre alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinta.

— Alice C., 3 dicembre 1964.

I Dipendenti della Fornaci Geom. Franciscono di Masserano e Alice Castello si uniscono al lutto del loro titolare e della famiglia per la grave perdita della mamma signora

Giovanna Franciscono

— Masserano - Alice C., 3-12-1964.

Il 1° dicembre, con la speciale benedizione papale è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Elisa Fava nata Mattoucci

di anni 93

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio le figlie Attilia col marito Giulio Piandra, Maria col marito Orazio Brachetto, Teresa vedova Bubino, nipoti e parenti tutti. La Messa di trigesima sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di San Carlo il giorno 11 gennaio 1965 alle ore 10.

— Torino, 3 dicembre 1964.

Dopo breve malattia improvvisamente è mancato

Pietro Cavallo

anni 75

Ne danno doloroso annuncio la moglie, la figlioccia, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali avranno luogo sabato ore 9 partendo dall'abitazione via Fréjus 114; la cara salma proseguirà per Caramagna Piemonte per essere tumulata nella tomba di Famiglia.

— Torino, 3 dicembre 1964.

A soli 4 mesi dalla dipartita del figlio Franco, lo raggiunge in Cielo il padre

Guido Guglieri

ex Macchinista 1ª classe F. S.

Affranti lo annunciano a funerali avvenuti in Genova il 30 novembre 1964, la moglie, il figlio Renzo con la moglie e figlie Adriana e Antonella, i fratelli Giovanni, Pinotto, la sorella Pinina, i cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. La presente serve di ringraziamento.

— Torino, 4 dicembre 1964.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Bonessa ved. Angiono

anni 73

La piangono la figlia Mariuccia, genero Piero, nipote Luigina e parenti. I funerali avranno luogo in piazza Rebaudengo 21 il 4 dicembre ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 dicembre 1964.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Maria Boccaccio ved. Bertero

Ne danno annuncio i figli, nuora, nipotina Gabriella, cognati, parenti tutti. Funerali sabato 5 ore 9 da corso Racconigi 153. La presente serve per ringraziamento.

— Torino, 3 dicembre 1964.

Cristianamente è mancato

Guido Fontana Rava

Capostazione principale F. S. a riposo

Per volontà dell'Estinto l'annunciano a funerali avvenuti la figlia, la nipote col fidanzato, cognati, nipoti. La famiglia Zappia prende parte al dolore dei famigliari.

— Vico Canavese, 3 dicembre '64.

Cristianamente è mancata

Vittoria Busselino ved. Catarese

Ne danno il triste annuncio la nipote Maria Teresa con la mamma Elena Serra ved. Catarese e parenti tutti. Funerali sabato ore 9 dal Convitto Vedove e Nubili.

— Torino, 4 dicembre 1964.

Sabato 5 dicembre nella Chiesa della Crocetta sarà celebrata alle ore 9 una Messa in suffragio della Signora

Lidia Coffi Giay

I parenti ringraziano quanti si uniranno nel commosso ricordo e nella preghiera.

— Torino, 4 dicembre 1964.

1939 1964

Giuseppe Drovetto

vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari.

— Torino, 4 dicembre 1964.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia del Compianto

Eugenio Civone

nell'impossibilità di farlo singolarmente, sentitamente ringrazia tutte le gentili persone che con scritti, presenza od in altre forme, hanno voluto onorare la memoria del caro Papà. S. Messa di settima sarà celebrata a S. Secondo lunedì 7 corrente alle ore 8.

— Saluzzo, 3 dicembre 1964.

Continua a pagina 15

Gli amori di Filippo II

Disordinato e violento

XXXII. — Dopo un lungo periodo di tensione, i rapporti fra don Carlos e il padre, Filippo II di Spagna, giungono al punto di completa rottura. Il sovrano ordina che il principe delle Asturie sia chiuso nella sua camera e gli sia preclusa l'uscita fino a nuovo ordine. Il principe si trova praticamente in stato di arresto.

Tre giorni più tardi, Filippo convoca nuovamente i suoi ministri. Il re non trova nè giustificazioni nè pretesti per la sua terribile decisione: «Don Carlos — egli dichiara — si trova in stato d'arresto nei suoi appartamenti e quanto ho fatto è nell'interesse di tutti». Ma, si chiedono i nobili, come prenderà il popolo spagnolo la terribile notizia? Il 22 gennaio Filippo invia una lettera al duca d'Albuquerque, viceré di Navarra, per comunicargli che «...la natura e il carattere del principe l'hanno portato a tali eccessi da rendere inutile ogni tentativo di fargli mutare atteggiamento con i ragionamenti e i consigli. Voi potete immaginare quanto io abbia fatto per evitare di giungere alle estreme conseguenze, ma l'amore e la pietà paterna non hanno potuto nulla, per cui, responsabile del bene del mio paese e del mio popolo, ho dovuto come sovrano ricorrere a questa misura, se volevo potere continuare a fare fronte ai miei impegni». Il linguaggio che Filippo tiene con gli ambasciatori dei vari Paesi accreditati presso la sua Corte è poco diverso, ma per rassicurarli egli dichiara che la detenzione del principe ha carattere temporaneo. «Noi speriamo — egli continua — che la punizione infliltagli possa giovargli e fargli mutare idee e atteggiamento

nei confronti della nostra stessa persona...». Ma in effetti i piani di Filippo sono ben diversi, egli mira a privare definitivamente don Carlos della corona. Per meglio accertare i motivi che hanno spinto il principe a tenere nei suoi confronti un atteggiamento tanto arrogante e di aperta sfida, Filippo fa interrogare numerosi personaggi prima vicini a don Carlos. Isabella, dal suo canto, si rimette con molta difficoltà dal duro colpo. Sono necessari tutto l'amore e l'autorità di Filippo per impedire che la regina si lasci prendere dalla disperazione. Ma anche Isabella finisce per rendersi conto che Filippo non ha agito per rancore verso il figlio, ma solo per il bene della Spagna e del suo popolo. Durante un colloquio è la stessa Isabella che deve asciugare gli occhi di Filippo pieni di lagrime nel raccontarle la sua angoscia e il suo tormento di padre. Rendendosi conto dell'acerbo dolore che strazia il cuore del consorte, Isabella non può non stringere tra le braccia Filippo e consolarlo esprimendo parole di speranza per il futuro del principe ribelle. Dal canto suo Filippo conta su Isabella anche se essa non può ormai fare che poco per don Carlos. Un miracolo è sempre possibile? Ma questo miracolo non avrà luogo. Il principe delle Asturie è ormai condannato

al suo terribile destino e nessuna forza al mondo potrà strapparlo dalla morsa della pazzia che sembra essersi impadronita del suo cervello. Quando la notizia della detenzione del principe delle Asturie diventa di dominio pubblico, l'emozione in tutta la Spagna è grande. Il fatto è oggetto di interminabili discussioni fra coloro i quali giustificano la decisione di Filippo II e gli altri che la condannano. Ma nulla può fare il popolo contro una decisione che riguarda tanto da vicino gli affetti del sovrano. Filippo ordina che gli venga data notizia dell'umore della popolazione e delle reazioni che la notizia ha destato. Riunite le «Cortes», Filippo II pone ancora una volta sul tappeto la dolorosa questione, e ciò perchè in taluni paesi stranieri va circolando la voce che il principe Carlos è stato già giustiziato — alcuni dicono col veleno, altri addirittura col pugnale. L'ambasciatore della Repubblica Veneta, incaricato dal suo governo, compie addirittura la *gaffe* di presentare al sovrano le condoglianze a nome del Doge. Un ostacolo si leva ancora sul cammino di Filippo: l'atteggiamento di Caterina de' Medici che condanna aspramente il re per la crudele decisione presa. Ma la cosa non avrà seguito.

SEGUE: Una sete inestinguibile

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 10)

MANOVALE specializzato, libero subito, offresi tutti lavori. Telefonare 483-141. A126832

MECCANICO pratico saldature e riparazioni macchine stradali offresi subito qualunque lavoro. Telefonare ore 15-16: 787-805.

MURATORE specializzato referenziato disponibile subito offresi urgentemente grande media impresa anche piccolo cottimo. Telefonare 894-584 Torino. 27021

OFFRESI apprendista panettiere con patente auto. Telefonare 894-336.

OFFRESI consegnatore meccanico in qualsiasi officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6657 — Torino».

OFFRESI fattorino 21enne militesente per mansioni di fiducia. Telefonare 674-117. A126779

OFFRESI tuttofare piemontese a giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6631 — Torino». A126810

OPERAIO qualificato 2° aggiustatore, montatore meccanico, offresi anche altri lavori, libero subito. Telefono 351-231. A127044

OPERAIO 30enne saldatore elettrico volonteroso referenziato occuperebbesi anche manovale. Mandis Antonio, presso Zambelaro, via Candia 9.

PANETTIERE impastatore informatore lunga esperienza referenziato offresi per miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4312 — Torino»

PENSIONATO capo officina energico occuperebbesi istruttore e guida piccola officina abile in carpenteria metallica. Telefonare 384-434.

PENSIONATO offresi qualunque lavoro non pesante. Telefon. 778-757 ore pasti. A124432

PERSONA fiducia patente C offresi qualunque lavoro, libera subito. Telefono 674-836 ore 8-10.

PIEMONTESE giovane madre cerca governo prole propria domicilio. Telefonare 776-465. A124164

PIEMONTESE libero mezza giornata offresi magazziniere zona preferibile S. Rita. Telef. ore pasti 327-932.

PIEMONTESE 19enne offresi tuttofare giornata. Telefonare 367-924.

PIEMONTESE 35enne auto propria offresi ditte mattino per commissioni e consegne. Telefonare 252-662 ore pasti. A124884

PORTINAI referenziati a scopo miglioramento cercano altra portineria signorile. Rivolgersi custode Madama Cristina 92. A124581

RETTIFICATORE oppure operatore, rettifiche interne esterne offresi tutti i giorni dopo le 17. Sabato orario completo. Telefonare dalle 13 alle 14 679-090. A125428

SEDICENNE 1° avviamento offresi come apprendista meccanico. Telefonare 633-206. A125467

SIGNORA giovane volonterosa occuperebbesi tuttofare 8-10 ore al giorno seria famiglia. Zambelaro Giuseppina, via Candia 9. 27022

SIGNORA ottima moralità offresi presso persona sola. Telefonare pomeriggio 751-562. A126755

SIGNORINA distinta presenza moralità, libera, occuperebbesi governante accompagnatrice, compagnia assistenza signora sola, disposta viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8544 — Torino». A124573

SIGNORINA referenziata offresi fabbrica possibilmente dolciaria. Telefonare 741-161. A126891

SIGNORINA referenziata offresi cameriera piani albergo o governo bambini. Telefonare 741-161.

SIGNORINA 40enne torinese occuperebbesi anche mezza giornata studio medico dama compagnia, assistenza bambini o altro lavoro decoroso. Telefonare 886-012. A126825

SOLA indipendente offresi tuttofare giornata pratica cucina, amante bambini, referenze. Carta, via Castigliole 22. A126984

STAMPISTA aggiustatore 1° piccoli grossi stampi lunga esperienza occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4372 — Torino». A127034

TIPOGRAFO impressore II categoria offresi ore libere (orario turni). Telefonare 759-350. A126795

TORINESE 36enne sola presenza occuperebbesi presso negozio anche mezze giornate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8681 — Torino».

TORNITORE attrezzista prima categoria offresi a serie industria. Telefonare 324-664. A124697

TOSCANO 28enne presenza offresi per aiuto tubista e altri lavori. Telefonare 650-561. A126787

TUTTOFARE occuperebbesi giornata 8-18. Rivolgersi Gillio, via Boucheron 9. A124704

TUTTOFARE offresi 4 ore mattino. Telefonare 230-780. A125185

UOMO anziano offresi per pulizia scale. Telefonare 325-730.

VENETA esperta commercio occuperebbesi, oppure 8 ore presso famiglia. Tel. 393-123. A127062

VENTICINQUENNE seria buona cultura conoscenza francese dattilografia cerca serio lavoro come segretaria dama compagnia istitutrice, amante bambini. Telef. 261-193.

VENTIQUATTRENNE serio, presenza, patente, media cultura, offresi commesso tessuti, fattorino, magazziniere. Telefonare 516-439.

VENTUNENNE abile aggiustatore stampista pre-serie 3° istituto tecnico massima serietà et puntualità occuperebbesi qualsiasi lavoro anche pesante purchè con orario notturno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8652 — Torino». A127225

VENTUNENNE militesente licenza avviamento, facile parola, bella presenza, intelligente, attivo, energico, patente auto, mansioni fiducia, disposto viaggiare accetterebbe qualsiasi impiego. Telefonare 758-090.

VERNICIATORE finito offresi subito. Telefonare 210-942. A127271

VERNICIATORE macchine industriali apparecchiature elettriche in genere offresi. Telefonare 370-156.

VERNICIATORE mobili stoppino e poliestere o qualsiasi lavoro offresi ditta. Telefonare 286-909.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. Assumiamo tubista provetto impianti termici, acqua e vapore. Non presentarsi se non prime categorie, referenze. Tel. 730-551, 734-242.

A. GIOVANE tuttofare, anche primo servizio, volenterosa, referenziata cercasi. Telefonare 852-648. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4386 — Torino».

A. PETTINATRICE abilissima cercasi massima retribuzione, località Porta Nuova. Telefonare 690-032.

A coniugi -gli occorre tuttofare servizio intero, referenziatissima, trattamento familiare, buona retribuzione. Telefonare 546-366 ore ufficio.

A coniugi soli occorre tuttofare fissa permessi uscita. Telefonare 759-913.

A pensionato sana fissa solo per cucina altra famiglia signorile offre ottima sistemazione. Telef. 673-035.

ABILE lucidatore mobili antichi moderni pensionato cercasi. Telefonare 501-226 Torino. A123696

ABILI lavoranti et taglierine cercansi per sartoria, lavoro continuativo et fisso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0639 — Torino». A126870

ABILISSIMA lavorante pettinatrice veramente esperta cercasi. Telefonare 878-158. A123940

ABILISSIMO lavori lattoneria et stampaggio lamiere assumiamo per direzione officina. Referenziare: «Pubblicità Stampa 8417 — Torino».

APPRENDISTA commessa drogheria torrefazione cercasi. Dettagliare età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4202 — Torino». A123529

ADDETTO MACCHINE PULITRICI CERCASI DA INDUSTRIA METALMECCANICA. TELEFONARE 784-646 INT. 29 ORE UFFICIO.

AIUTANTE pettinatrice manicure 15-18enne cercasi, corso Regina. Telefonare 483-333. A128764

ASPIRANTI maglieria cercansi. Lavoro redditizio casa propria. Insegnamento gratuito. Guardaro, Monte Pietà 16.

ASSUMIAMO apprendista. Presentarsi ore 12-13, Morgan, corso Trapani 7 d. A123465

ASSUMO solo mattina referenziata tuttofare. Borgata Parella. Telefonare 778-886. 28899

CERCASI operaio turniste, mezza giornata, possibilmente provetto verniciatore mobili. Telefonare 544-456.

CERCASI provetto saldatore elettrico ossigeno, media età, tipo energico, referenziato. Telefonare 681-300.

CERCASI ragazza tuttofare fissa referenziata veramente capace. Telefonare 555-090 ore 12-14.

CERCASI referenziata governo bambino zona Santa Rita. Telef. 324-704 ore pasti. A123367

CERCO 55enne non patentato per assistenza infermo e capace cucinare fissa. Scrivere «Pubblicità Stampa 4136 — Torino». A122888

IMPORTANTE AUTOCARROZZERIA IN TORINO ASSUME TAPPEZZIERI ALTAMENTE SPECIALIZZATI PER CONFEZIONI LUSSO INTERNI VETTURE. SPECIFICARE ETA', POSTI OCCUPATI, LAVORI FATTI. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 4224 — TORINO».

LEGATRICE esperta energica organizzatrice seria, cui affidare lavoro di responsabilità, assume Stamperia Artistica Nazionale. Presentarsi ore ufficio corso Siracusa 37, Torino.

MARITO e moglie interno portinerebbero tuttofare stabile solo disposta affezionarsi casa trattamento familiare. Telefonare pasti 699-783.

AUTORIMESSA cerca garagista meccanico notturno media età referenziato con alloggio. Telefonare 687-160.

CERCANSI aiutanti carpentieri ferro pratici saldatura montaggi. Scrivere pretese, posti occupati: «Pubblicità Stampa 4212 — Torino».

CERCANSI apprendisti calderai. Schiavino, via Monte Cengio 28/20.

CERCANSI signorine per piccola vendita propaganda detersivi a domicilio, forte guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8410 — Torino».

CERCASI cameriere piani, subito, Hotel Savoia Claviere, tel. 0122-8803

CERCASI tuttofare ad ore, mattino, zona Cibrario. Telefonare 786-626.

CERCASI tuttofare fissa giornata, trattamento familiare, 2 bimbi. Telefonare 380 417. 0458

CERCASI tuttofare referenziata fissa per coniugi. Telefonare 331-085.

CONFETTIERE provetto cercasi. Scrivere: Solari, via Luigino Costa 21, Santa Margherita Ligure.

CUSTODE cercansi, abile giardiniere frutticultore, moglie aiuto tuttofare. Casetta indipendente. Dettagliare famiglia età posti occupati. A «Pubblicità Stampa 277 — Torino».

DONNA fissa volonterosa referenziata cercasi. Telefonare 798-725.

DROGHERIA cercasi commessa. Telefonare 330-304. A122776

OFFICINA meccanica cerca tornitore seconda categoria zona corso Belgio. Telefonare 885-685. A124414

PASTIFICIO cerca donne per laboratorio. Presentarsi pomeriggio se veramente pratica. Via Santa Giulia 37.

PICCOLA famiglia cerca tuttofare capace cucina. Tel. ore ufficio 653-520.

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa referenziata. Telefonare 581-058.

RAGAZZA tuttofare fissa seria bella presenza cerca professionista. Telefonare 598-345. A124855

SIGNORINA offresi proprio domicilio custodia bambini da tre a cinque anni dalle ore 8 alle 16, lire 30.000 mensili. Tel. 328-946.

CERCASI abile commesso salumeria abile rosticcere, rosticceria. Telefonare 544-350. A124755

CERCASI abile tuttofare fissa o ore 8-21, referenziatissima, zona centro. Telefonare ore pasti 520-526.

CERCASI aiutante pettinatrice manicure ottimo stipendio, «Pino», telefono 882-272. A123288

CERCASI aiuto commesso salumeria. Osella, piazza Repubblica, tettoia orologio. A124377

CERCASI aiuto commesso salumeria. Osella, piazza Repubblica, tettoia orologio. A124377

CERCASI tuttofare fissa amante bambini. Telefonare 344-620.

ELETTROMECCANICO pratico acciaieria cercasi. Dettagliare posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8533 — Torino»

FAMIGLIA con bambini e governante cerca tuttofare referenziata fissa. Telefonare 797-239 pomeriggio.

FATTORINO giovane robusto, patente, referenze, assume Marotta, corso Vittorio Emanuele 36. Non telefonare, presentarsi. A127006

IMPORTANTE industria zona Rivoli cerca per mensa direzione ed ufficio, tuttofare massimo 30enne buona presenza, referenze, libera da impegni, disposta ad orari discontinui. Retribuzione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 337 — Torino».

RISTORANTE centro cerca cameriera. Telefonare 545-275.

SOCIETA' gas liquidi assume autisti per consegna bombole e kerosene in città e provincia. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 4196 — Torino».

SOCIETA' impianti termici assume fidato elemento proveniente operaio per tenuta magazzino. Esigonsi: rettitudine ordine, precisione, cultura adeguata, referenze controllabili prim'ordine. Si preferisce persona già pratica montaggi impianti idrotermici capace ogni genere saldature anche per dirigere et controllare piccoli lavori d'officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8403 — Torino».

SIGNORA sola contratto letto cerca tuttofare fissa disposta salumeria, ottimo stipendio. Telefonare 682-884.

TIPOGRAFIA assume impressore pratico Saturnia. Tel. 18-20 482-387.

TUTTOFARE MEZZA ETA' FISSA PER LAVORI CASALINGHI CERCA SIGNORA SOLA, OTTIMO TRATTAMENTO, ASSUNZIONE CON LIBRETTI. TELEFONARE 786-242.

VERNICIATORE a spruzzo per poliesteri pelliccerie cercasi. Inutile presentarsi se non veramente capace. S. S. Frigo, via Santhià 27.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

ARTI grafiche cerca per zona Piemonte Lombardia produttore d'affari specializzato in moduli continui meccanografici. Ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 334 — Torino». 25942

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE ASSUME ESPERTO VIAGGIATORE VENDITA NASTRI ADESIVI E DECORATIVI MILITESENTE MASSIMO 35 ANNI RESIDENTE TORINO. OFFRESI STIPENDIO, PROVVIGIONI, AUTO, RIMBORSO SPESE. CESTINANSI PRIVI CURRICULUM DETTAGLIATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4389 — TORINO». A127137

CARNEVALE vestiti bambini cercasi rappresentante Piemonte introdotto clientela giocattoli. Casella 346 T Sip Milano. 26940

CASA confezioni fine media-fine cerca agente vendita anche signora per Torino, Milano, provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8873 — Torino».

CERCHIAMO venditori mole et utensilerie anche proporre abbinamento con nostri prodotti destinati medesima clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4123 — Torino».

DISPONENDO ufficio centrale, auto, signora accetta qualsiasi incarico fiducia, corrispondenza, incassi, deposito, rappresentanza ditte anche provincia. Telef. 583-739.

GIOVANE massima serietà, auto propria, tutte referenze, cerca rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4191 — Torino». A123486

INDUSTRIA marmifera primaria cave proprie assume provincie Piemonte agenti qualificati introdottissimi imprese edili vendita lavorati pietra Trani e travertino. Referenziare a «Pubblicità Stampa 6 — Milano».

INTRODOTTI fornaci laterizi affidasi rappresentanza regionale vendita ricambi macchine, trasportatori, ventilatori essiccazione, attrezzature varie impianti. Richiedesi competenza, seria intenzione sviluppare importante lavoro, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8436 — Torino».

INTRODOTTISSIMO cerca rappresentanza generi alimentari per Alpi Marittime (Francia). Ottime referenze documentabili. Jean Pagani, 9 Rue Vallion, Nice. 26867

PLURIENNALE esperienza vendite, referenziatissimo, dinamico, cerca serissima rappresentanza oppure impiego interno organizzazione vendite, direzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8334 — Torino».

PROFILATI alluminio acciaio introdottissimo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8418 — Torino».

QUARANTENNALE Società importantissima nazionale assume agenti qualificati vendite servizi zone Torino et provincia assicurando elevate provvigione portafoglio et incentivi carriera. Scrivere: Casella 330 T Sip, Milano. 26887

RAPPRESENTANTI per vendita fluidificanti per nafte correttori acque cercansi. Casella 337-T, Sip, Milano.

RICERCANSI venditori preferibilmente introdotti rivenditori elettrodomestici, auto propria, disposti viaggiare Piemonte. Inviare curriculum e richieste economiche a «Pubblicità Stampa 334 — Torino». O508

SOCIETA' distributrice esclusiva per l'Italia di prodotti svizzeri e tedeschi di largo consumo settore bar et alimentari già largamente affermati, cerca venditori introdotti per Torino e Piemonte. Offresi minimo garantito L. 100.000 ed elevate provvigioni. Richiedesi referenze ineccepibili o adeguate garanzie. Telefonare 70-510. A127015

SOCIETA' petrolifera importante nazionale cerca per zona Biellese agente di vendita. Non indispensabile conoscenze specifica. Assegnasi vettura, rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8364 — Torino».

TUBI raccordi apparecchi sanitari rubinetteria importante azienda cerca produttore provincie Piemonte. Offresi stipendio provvigioni rimborso spese. Assicurasi riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8282 — Torino».

VENDITRICI, presenza, auto, dinamiche, cerca casa cosmetici. Telefonare 81-833, 888-917.

ZOOTECNICI primaria importatrice latte vitelli ingrasso allevamento cerca agenti introdotti. Casella 326 T Sip, Milano. 26860

100.000 mensili più provvigione offresi a venditori, ottimo olio oliva, prezzi concorrenza, a privati et ristoranti. Lampo Pubblicità 218, Alassio.

SMARRIMENTI L. 180 per parola

LAUTA mancia per ritrovamento collo 2 visoni, smarrito giorno 29 c.m. in chiesa S. Secondo. Tel. 664-674.

SOTTRATTO settembre Santa Margherita Ligure barboncino nero adulto taglia media, vivace, coda corta. Adeguato rimborso eventuale ignaro acquirente. Mancia 20 mila segnalandolo. Federici, Soresina 2, Milano. Telefono 469-4578. 26940

ZONA Campidoglio smarrito cane spinone marrone, mancia competente. Telefonare 779-808. A123468

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE NUOVITALIA DI MAURIZIO EMMA, AFFIDATE INDAGINI PREMATRIMONIALI, INFEDELTA' CONIUGALI. PROVE LEGALMENTE VALIDE. INFORMAZIONI OVUNQUE. RISERVATEZZA ASSOLUTA. TELEFONARE 682-110, 682-876, 682-182. PIO QUINTO 20. 0871

A. INFORM. Investigando sapere testimoniando. Informazioni prematrimoniali, indagini ovunque. Vittorio Amedeo 21. Telefonare 544-178, 526-051. 0243

ASSIATR presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109. Accademia Albertina 1.

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-545, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0150

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-924.

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574. 0744

TROPER garantisce serietà, riservatezza. Esegue particolareggiate investigazioni confidenziali, matrimoniali, bancarie, industriali. Specializzato settore separazioni legali, infedeltà. Sorveglianze, rintracci Italia estero. Nizza 102. Telefono 633-146.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bresciani, Novara, via Mondovì 3. Tel. 34-315, martedì, venerdì. (AP 3304). 20273

ESTETISTA diplomata massaggi, cure anticellulite, sauna, abbronzatura, depilazione, viso. Telef. 677-576.

(Continua a pag. 18)

ULTIME NOTIZIE

Le quotazioni nelle Borse

Smorzamento generale dei prezzi

A TORINO

VALORI DI STATO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	ELETTRICI	[illegible]	[illegible]	[illegible]
OBBLIGAZIONI	[illegible]	[illegible]	METALMECCANICI	[illegible]	TESSILI E MANIFATT.	[illegible]	CHIMICI	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	MINERARI-ESTRATTIVI	[illegible]	ALIMENTARI	[illegible]	IMMOBILIARI	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	AZIONI TRASP. ASSIC. FINANZ.	[illegible]	DIVERSI	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	93 50	93 50	[illegible]	8750	8180	[illegible]	1910	1785
[illegible]	94 15	95 15	[illegible]	4140	4140	[illegible]	18300	17950
[illegible]	95 —	95 —	[illegible]	78450	77900	[illegible]	13000	14000
[illegible]	95 50	95 50	[illegible]	1275	1255	[illegible]	3310	3310
[illegible]	94 —	[illegible]	[illegible]	1900	1850	[illegible]	350	377
[illegible]	95 —	[illegible]	[illegible]	1420	1400	[illegible]	477	485
[illegible]	94 —	[illegible]	[illegible]	9100	9100	[illegible]	410	410

A TORINO — La riunione termina su un fondo deludente. In apertura il mercato consolida i vantaggi della giornata di ieri, ma questa impostazione ha una durata molto limitata.

Trascorre infatti a vuoto tutta la fase centrale della riunione e al listino poche offerte sono sufficienti a determinare uno smorzamento generale dei prezzi. Titoli di Stato e obbligazioni bene assortiti. Dopoborsa incolore.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 623,60; dollaro canad. 575,90; franco svizzero 144,00; corona danese 90,10; corona norvegese 87; corona svedese 120,75; fiorino oland. 173,05; franco belga 12,53; franco francese 127,25; sterlina G. B. 1738; marco german. 156,85; scell. austriaco 24,14; escudo portoghese 21,45.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchia 5950-6150; sterlina oro nuova 5950-6150; marengo svizzero 5000-5200; sterlina carta unitaria 1725-1755; dollaro carta Usa 621-626; franco svizzero 141,25-142,25; franco francese 120,50-128,00; oro fino 706-716; argento 28-30.

A MILANO — Le condizioni di lavoro del mercato rimangono immutate. Tuttavia si è notato nelle due precedenti sedute un discreto tentativo di muovere l'apatia della Borsa e di fare leva sui corsi. Stamane la riunione si è avviata con intonazione nettamente sostenuta, attraverso anche interventi tecnici.

Sui massimi però la Borsa non ha trovato energie per sostenere la quota e poche offerte sul finale hanno annullato le migliorie acquisite. Le Generali da 78.300 ricadevano a 77.300; le Fiat da 1794 a 1769; le Edison da 2091 a 2060; le Viscosa da 4084 a [illegible]. Resistente il settore dei valori di Stato e delle obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 59.610; Bastogi 1000; Finelettrica 1043; Fiamme 470,25; Finsider 762; Mittel 1795; Gim 3880; Invest 2500; La Centrale 9410; Sviluppo 1405; Ass. Generali 77.300; Fond. Incendio 7750; Assicur. Italiana 55.425; Ras 82.600; Toro 8000; Toro priv. 4180; Salep 139,50.

Ferr. N. Ord. 800

Châtillon 5800; Cantoni 13.725; Olcese 675; Cucirini C. C. 6650; De Angelis 3030; Cascami Seta 3800; Gavardo 1073; Lanificio Rossi 2450; Linif. e Canap. 658; Rossari e Varzi 19.200; Rotondi 21.450; Tosi 2300; Snia Viscosa ord. 3073; Snia Viscosa priv. 3304; Marzotto 1875; Un. Manifatture 37.200; Fisac 900.

Dalmine 1770; Italsider 1035; Metalli 4120; M. Amiata 1930; Montecatini 1571; Monteponi 1068; Siele 7400.

Bianchi 65,50; Fiat 1769; Fiat privil. 1510; Falck 4400; Trafilerie 811; Olivetti pr. 1900; Westinghouse 842; Nebiolo 638.

Saule 1081; Ciell 2890; Edison 2060; Sarda 1765; Valdarno 2360; Emiliana 1700; Magneti Marelli 890; Ercole Marelli 690; Orobia 1021; Romana Elettr. 1880; Sme 1251; Sip 1271; Meridionale Elettrica 1800; Stet 2412; Tecnomasio 1470; Teti 2150; Terni 523; Vizzola 3000.

Dist. Italiane 1765; Eridania 1001; Romana Zuccheri 143; Motta 13.700.

Anic 1138; Italgas 1010; Liquigas 204,75; Mira Lanza 30.402; Pibigas 89,50; Rumianca 1007; Larderello 2190; Saffa 5400; Carlo Erba 7155.

Aedes 1760; Beni Stabili 2720; Immobiliare 551,50; Risanamento 5300; Silos Genova 3000.

Cartiere Burgo 18.000; Ciga 3650; Eternit 6100; Linoleum 1400; Italcementi 14.000; Cementir 5920; La Rinascente 494; Pirelli S.p.A. 3390; Pirelli e C. 3400; Condotte 470; Ceramiche Pozzi 340; Ledoga ordin. 5300; Ledoga priv. 4250.

Banconote (prezzi ufficiali) — Dollaro Usa 623,50; dollaro canadese 575; sterlina 1736; franco svizzero 144,00; franco francese 127,25; franco belga 12,53; fiorino olandese 173,50; marco germanico 156,80; scellino austriaco 24,15; peseta spagnola 10,29; escudo portogh. 21,65; corona danese 90,90; corona svedese 120,75; corona norvegese 87.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 5900-6200; sterlina oro nuovo 5925-6225; marengo 5000-5800; sterlina unitaria 1730-1750; dollaro carta 622-630; franco svizzero 144,20-144,90; franco francese 126,50-128,50; oro fino 708-718; argento 28,50-28,80.

A GENOVA — Il mercato è oggi di fronte ad un altro ripiegamento generale.

Alcuni prezzi: Centrale 9380; Generali 78.050; Ras 82.500; Meridionali 1597; Nai 0555; Viscosa ordinarie 4002; Viscosa privilegiate 3410; Finsider 770; Cantoni 1578; Italsider 1035; Fiat ordinarie 1770; Fiat privilegiate 1510; Sip 1273; Teti 2135; Edison 2062.

A FIRENZE — Mercato sostenuto all'inizio. Numerosi realizzi al listino non hanno tuttavia permesso alla quota di conservare le plusvalenze conseguite e la chiusura avviene ai minimi della giornata.

Alcuni prezzi: Bastogi 1000; Centrale 9450; Fondiaria Incendio 7005; Fondiaria Vita 19.500; Viscosa ordin. 4003; Montecatini 1570; Magona 1028; Fiat 1765; Valdarno 2365; Immobiliare 552.

Ministro argentino sfugge ad un attentato

BUENOS AIRES, ven. sera.

L'Agenzia «Saporiti» informa che una bomba è esplosa ieri sera a pochi metri di distanza dal ministro degli Esteri argentino, Miguel Angel Zavala Ortiz; una persona è rimasta ferita.

L'agenzia informa inoltre che una persona è stata arrestata.

Un pitone di sei metri operato alla bocca

Gli otto inservienti dello Zoo di Baltimora reggono a fatica un pitone di oltre sei metri di lunghezza. L'enorme rettile è stato sottoposto ad una operazione alla bocca (Telefoto a «Stampa Sera»)

NUOVE ISTRUZIONI DI JOHNSON

L'America autorizza attacchi al Nord-Vietnam

Verrebbero compiute incursioni aeree sulle basi di rifornimento dei guerriglieri che operano nel Vietnam del Sud

Nostro servizio particolare

Saigon, venerdì sera.

L'ambasciatore americano nel Vietnam Meridionale, generale Maxwell Taylor è ripartito ieri sera da Washington in aereo per raggiungere Saigon, con nuove istruzioni per combattere i guerriglieri comunisti. Obiettivo principale di Taylor sarà di prospettare nuove iniziative per intensificare lo sforzo bellico contro i guerriglieri comunisti senza far affluire nel paese altri militari americani.

Sembra dunque che sia solo questione di tempo perché incursioni aeree siano effettuate contro le vie di infiltrazione dei Viet Cong fuori del territorio del Vietnam del Sud. La previsione che si fa qui è che le incursioni saranno compiute da aerei dell'aviazione militare sud-vietnamese forse con piloti americani a bordo e non con aerei dell'aviazione di guerra americana.

Ci sono indicazioni che la decisione fondamentale di andare avanti con un programma di incursioni limitate sia già stata presa. Tali incursioni, probabilmente, non interesserebbero centri abitati del Vietnam del nord o del Laos meridionale, ma sarebbero dirette contro depositi di rifornimenti.

Le dichiarazioni rilasciate a Washington non hanno indicato con chiarezza se le incursioni siano state programmate in via definitiva. Ma nei piani per le «consultazioni urgenti» tra l'ambasciatore americano Maxwell D. Taylor e il primo ministro vietnamita Tran Van Huong appare implicito che l'America sta provando ad appoggiare le incursioni.

L'agenzia ufficiale di notizie del Vietnam del Sud ha esaltato ieri sera gli asseriti piani americani per una intensificazione degli aiuti militari. «Per il governo del Vietnam — si legge nel commento della Vietnam Press — questa decisione è di capitale importanza, considerando le circostanze in cui viene fatta. In realtà è la prima decisione concernente il Vietnam adottata dalla nuova amministrazione democratica dopo le elezioni presidenziali di novembre».

L'aviazione vietnamita ha in dotazione alcune centinaia di caccia-bombardieri ed elicotteri, in grado di lanciare bombe e razzi praticamente su bersagli existenti in tutta l'area indocinese. Il numero dei piloti da caccia sud-vietnamiti addestrati dagli americani è aumentato in misura notevolissima.

Qualunque cosa Taylor abbia in mente, egli è sicuro di ricevere un caloroso accoglimento dal governo di Saigon. La Vietnam Press dice infatti: «Il governo vietnamita attende con ansia l'imminente ritorno dell'ambasciatore Taylor nel Vietnam ed è pronto a prendere in esame tutte le misure atte a sfruttare l'aumentato aiuto americano». **n. s.**

Importanti ricerche per guarire il cancro del sangue

Scoperto da scienziati americani un virus che combatte la leucemia?

Il nuovo sistema può esser paragonato alla lotta contro i topi mediante l'impiego di gatti — Il virus distrugge i linfociti e riesce in tal modo a ristabilire l'equilibrio con i globuli rossi

Nostro servizio particolare

New York, venerdì sera.

Anche in medicina non sempre la via diretta è quella che consente di arrivare al punto desiderato e nessuno più del professor Norman Molomut, certo, ne è convinto.

Il professor Molomut, infatti, che è direttore scientifico della fondazione di ricerche mediche Waldemar a Woodbury, ha scoperto il modo di debellare una delle più terribili malattie — la leucemia — aggirando il problema. Egli è riuscito a isolare un virus che, introdotto nell'organismo umano, attacca particolarmente se non esclusivamente i linfociti, distruggendoli e ristabilendo così quella proporzione fra linfociti e globuli rossi che viene enormemente alterata nella leucemia.

Il giornale scientifico internazionale «Nature» edito in Gran Bretagna, riporterà domani la dettagliata relazione del professor Norman Molomut e dei suoi collaboratori, dottori Morton Padnos, Lee Grass e Violet Satory, tutti del laboratorio di ricerche della fondazione Waldemar.

Secondo quanto ci ha dichiarato la dottoressa Satory nella relazione sono illustrate l'origine e le caratteristiche del virus e il metodo che è stato seguito per giungere ad isolarlo, ed è riportata una abbondante casistica dalla quale risulta «nel modo più evidente» l'efficacia del virus per la lotta contro la leucemia linfatica.

Il virus isolato nei Laboratori Waldemar ha ricevuto dagli scopritori il nome di «virus Molomut-Padnos» e con questo nome passerà alla storia della millenaria lotta dell'uomo contro le malattie come l'unico rimedio finora trovato per debellare la leucemia, una malattia che nei soli Stati Uniti causa la morte di oltre diecimila persone all'anno, delle quali più di tremila di età inferiore ai dieci anni.

L'importanza dei risultati ottenuti dal professor Molomut e dai suoi collaboratori sta soprattutto nel fatto che essi, come dicevamo, hanno affrontato il problema procedendo una strada diversa da quella comunemente seguita e ritenuta la più breve e la più logica.

Come è noto la leucemia è, in sostanza, una forma di cancro ma, poiché si tratta di un cancro del sangue non può essere curato con interventi chirurgici o con irradiamento come altri tipi di tumori. Fino ad ora i ricercatori ritenevano che il sistema di curare la terribile malattia andasse cercato nel vastissimo campo dei prodotti della chimica moderna.

Il professor Molomut ed i suoi valorosi collaboratori, invece, hanno trovato il sistema di far aggredire le leucemia, o più esattamente i linfociti che nel sangue leucemico si sviluppano con una proliferazione che procede a ritmo di progressione geometrica, da qualcosa di vivo e come è appunto il virus.

Per dirla in soldoni il sistema Molomut-Padnos può essere paragonato alla lotta contro i topi mediante l'impiego dei gatti.

Nei corso degli esperimenti eseguiti con topini e ratti è risultato che mentre questi animali (come del resto anche l'uomo) se colpiti da leucemia erano muoiono senza alcuna possibilità di salvezza in decima-dodicesima giornata, se si inocula loro il virus Molomut-Padnos si nota l'arresto della proliferazione dei linfociti e quindi il ristabilimento di un equilibrio dei complesso sanguigno che coincide con lo stato di guarigione.

Per dare a Cesare quel che è di Cesare bisogna qui ricordare che già due anni fa il dottor Jonas E. Salk, che ha sviluppato un vaccino contro la poliomielite, aveva annunciato che aveva intrapreso studi diretti a scoprire la natura della cellula che si sviluppa nella cultura di tessuti proprio nella speranza di riuscire a trovare che il cancro è aggredibile mediante vaccinazione.

Esperienze analoghe sono state condotte anche in Gran Bretagna e nell'Unione Sovietica, ma finora senza alcun risultato pratico. Si era rimasti, insomma, nel campo dell'ipotesi.

Domenico Smith

Le malefatte a Cuneo di un piazzista torinese

Percuote a sangue per gelosia il rivale che consola l'amica

A giudizio per lesioni, violenze e minacce gravi l'uomo dalla doppia vita

Dal nostro corrispondente

Cuneo, venerdì sera.

La nostra Procura della Repubblica ha concluso le indagini, iniziate diciotto mesi fa, nei confronti del trentacinquenne Angelo Gigliotti, rappresentante di commercio, residente a Torino in via Gaglianico 15, rinviandolo a giudizio con citazione diretta per rispondere di una lunga serie di reati. Al Gigliotti si fa carico di aver minacciato e usato violenza a un brigadiere dei carabinieri, di resistenza a pubblico ufficiale e di lesioni personali ai danni di due amici della sua innamorata, la ventiquattrenne Serafina Rinaldo, abitante a Cuneo.

Il Gigliotti, benché regolarmente coniugato a Torino, aveva stretto una relazione sentimentale con la Rinaldo durante uno dei tanti viaggi nella nostra città. Ossessionato però dalla gelosia, il giovane torinese ha finito per mettersi nei guai. Nell'aprile dello scorso anno, saputo che la Rinaldo si trovava nell'abitazione dell'amica Carla Caramello, in via Bassignano, era giunto come un bolide, cominciando a menar botte da orbi. La ragazza, nel tentativo di fuggire, aveva urtato una porta a vetri, che, spezzandosi, aveva seriamente ferito un giovane amico, il trentenne Giovanni Battista Turchetti. Trasportato all'ospedale, il malcapitato guariva solo dopo settanta giorni di degenza.

Mentre era in corso l'inchiesta per questo episodio, il Gigliotti si rendeva protagonista di un altro grave atto che per poco non aveva tragiche conseguenze. La sera dell'8 dicembre dello stesso anno il torinese scopriva di nuovo che la Rinaldo aveva ospitato nel suo alloggio di via Negrelli 3 uno dei tanti amici che in sua assenza era solita frequentare. Quest'ultimo, Antonio Baudracco, commerciante di bestiame residente a Savigliano, temendo il peggio, fuggiva sul solaio, ma il Gigliotti lo raggiungeva, ingaggiando una selvaggia lotta con pugni, calci e colpi di cacciavite.

Le urla dei contendenti e gli strilli di paura della ragazza svegliavano l'intero caseggiato e facevano accorrere anche il brigadiere dei carabinieri Renzo Papa, che occupa un alloggio nella stessa scala. Il sottufficiale cercava di fermare l'energumeno, ma il Gigliotti, con uno strattone, riusciva a liberarsi e a fuggire, ma finiva nelle braccia di due altri carabinieri, che casualmente si trovavano a passare per strada.

Il Baudracco, ferito, doveva farsi medicare all'ospedale, ma poi tornava a casa senza sporgere denuncia.

Angelo Gigliotti intanto veniva arrestato e tradotto in caserma. La moglie, saputo del suo fermo ma non delle ragioni che l'avevano causato, correva disperata a Cuneo e qui apprendeva con comprensibile sdegno che il marito conduceva una doppia vita. Il rappresentante di commercio veniva scarcerato alla vigilia di Natale e la Procura della Repubblica, rinviandolo ora a giudizio, ha confermato il provvedimento di libertà provvisoria. **g. d. m.**

Due banditi assaltano una gioielleria ad Alcamo

Trapani, venerdì sera.

Due uomini bendati e armati di pistola hanno compiuto una rapina in una gioielleria in via Torquato Tasso, alla periferia di Alcamo. I banditi si sono presentati alla proprietaria, Maria Coraci di 61 anni, che insieme al figlio era intenta a fare l'inventario di preziosi avuti alcuni giorni addietro. Sotto la minaccia delle armi, i malviventi hanno costretto madre e figlio ad alzare le mani e a mettersi con le spalle al muro. I rapinatori, che apparivano preoccupati di far presto, si sono impossessati di alcuni astucci contenenti oggetti d'oro per un valore di alcune centinaia di migliaia di lire e sono precipitosamente usciti in istrada saltando su una «Dauphine» che li attendeva con il motore acceso e a bordo della quale si trovava un terzo complice.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla IAD Istituto Accertamento Diffusione

Pietose bugie al costruttore prostrato da un collasso

Non sa di essere fallito per 500 milioni

L'attivo dell'impresa del geom. Filippi è valutato un quinto del «deficit» - Tra i creditori 300 committenti d'alloggi a Ceva, Mondovì e Diano Marina e 200 dipendenti

Dal nostro corrispondente

Ceva, venerdì sera.

Da circa dieci giorni soltanto un medico e un avvocato possono avvicinare il geom. Giacomo Filippi, il trentacinquenne costruttore edile di Ceva, titolare dell'impresa il cui dissesto rasenta i cinquecento milioni.

Ieri, su istanza dei creditori, il Tribunale di Mondovì ha aperto la procedura fallimentare nei suoi confronti affidandola al giudice delegato dott. Comino e al curatore avv. Capotorto. Tuttavia già da una settimana l'impresario si era rifugiato con la moglie e i suoi due figli nella casa paterna di Sale San Giovanni, in seguito ad un improvviso collasso cardiaco che lo aveva colto nel suo ufficio mentre cercava disperatamente con alcuni collaboratori una soluzione che evitasse il disastro della sua azienda.

Ad un primo superficiale bilancio il fallimento parrebbe presentare un passivo di mezzo miliardo, contro un attivo che supera di poco i cento milioni, ma non si esclude che il «deficit» sia destinato ad aumentare ancora. Come l'impresario abbia potuto accumulare, in cinque anni di attività, un passivo così forte resta per ora nel campo delle ipotesi.

Nella sola Ceva il geom. Filippi aveva realizzato, nell'ultimo biennio, due grossi palazzi di 58 appartamenti complessivi e altri due edifici erano in fase di costruzione con una quarantina di alloggi ciascuno. Altri suoi cantieri edili per case d'abitazione sorgevano pure a Mondovì e a Diano Marina. Conseguentemente, poiché egli vendeva gli appartamenti prima ancora di costruirli, incassando immediatamente una parte del prezzo pattuito con gli acquirenti e il saldo alla consegna dell'immobile ultimato, si calcola che l'impresario abbia coinvolto nel suo dissesto circa trecento persone di Ceva, Mondovì e Diano Marina, in gran parte commercianti, professionisti ed impiegati.

Forse il dissesto del geom. Filippi può avere attinto alla critica situazione congiunturale dei mesi scorsi, ma ha indubbiamente trovato una spinta fatale nella cantica regolamentazione dell'edilizia comunale di Ceva, dove l'impresario è stato ripetutamente costretto a sospendere i lavori per le opposizioni avanzate alternativamente dalle autorità locali e da privati in merito a presunte violazioni del piano di edificazione.

Finora nella massa dei maggiori creditori figurano un centinaio di ditte fornitrici; anche duecento operai e tecnici creditori, questi, privilegiati, che negli ultimi mesi avevano continuato a lavorare alle dipendenze del geom. Filippi, sono ormai disoccupati da ieri, dopo avere atteso inutilmente per lungo tempo la busta degli arretrati. Frattanto le condizioni di salute dell'impresario sembrano avviate ad un lieve miglioramento, ma è assai improbabile che egli sappia che, della sua azienda, si sta occupando il Tribunale. **r. r.**

La salma del
Dott. Prof. Pietro Girardi
14 agosto 1883 — 1° dicembre 1964
giace nel Cimitero di Forno Alpi Graie, dove venne tumulata il giorno 3 dicembre 1964. Per espressa volontà del defunto i parenti ne danno l'annuncio a funerali avvenuti.
Torino, via Bertolotti n. 10.
— 4 dicembre 1964.

Maria Moller Ferrerol, Mario Cibrario Villata, [illegible] piangono il carissimo indimenticabile amico
Dott. Prof. Piero Girardi
— Torino, 4 dicembre 1964.

Gianni Caresse con Arturo e Maria Luisa Palmero addolorati per la scomparsa del
Dott. Prof. Piero Girardi
— Torino, 4 dicembre 1964.

La famiglia Demarchi partecipa con dolore la scomparsa del
Prof. Piero Girardi
— Torino, 3 dicembre 1964.

Profondamente commossi partecipano la scomparsa del
Prof. Pietro Girardi
gli amici
Pier Carlo Borretti
Antonino Brusca
Franco Bullo
Franco Caresse
Felice Casorati
Luigi Duchene
Giorgio Gamna
Felice Gorreta
Luigi Locratz
Gianlorenzo Lenti
Vito Lombardo
Piero Lavizzetto
Gino Magri
Ernesto Massobrio
Ezio Minetto
Emanuele Pagliardi
Walter Paolino
Roberto Pietra
Carlo Prinetti
Gian Luigi Turco
Renato Valesio
Adriano Villatti
— Torino, 3 dicembre 1964.

Lina Sobrile, Famiglia Masera-Begnasco partecipano commossi alla perdita del
Prof. Piero Girardi
— Torino, 3 dicembre 1964.

Piangono il caro
Prof. Piero Girardi
le affezionate cugine Maria, Elena Borgo e famiglia, i nipoti Carlo, Sergio Briatta.
— Torino, 3 dicembre 1964.

Per tragico incidente, è mancata ai suoi cari
Rosa Bussone ved. Vercelli
Ne danno addolorati l'annuncio la figlia Alberta, la sorella Carla e famiglia, cognati, parenti tutti. Dopo la Benedizione, che avverrà alle ore 8,30 del 5 corr. all'Ospedale Mauriziano, corso Re Umberto 103, la cara Salma verrà trasportata a Borgosesia, ove seguiranno i funerali.
— Torino, 3 dicembre 1964.

Condomini ed Inquilini di corso Turati 33 partecipano al dolore della famiglia Vercelli Bussone.

La famiglia Bestino partecipa al lutto di Alberta per la scomparsa improvvisa della mamma
Rosa Bussone ved. Vercelli
— Torino, 4 dicembre 1964.

Cristianamente si è conclusa la generosa esistenza della Damigella
Maria Calcino
A funerali avvenuti danno il doloroso annuncio la figlioccia Elisa Giordano in Vezzosso col marito e figlie, i cugini Ferrari, Giordano, Marelli, Marengo.
— Torino, 3 dicembre 1964.

I cugini Ferrio, Lepi, Angela Rippa, prendono parte alla scomparsa della cara
Maria Calcino
— Milano, 2 dicembre 1964.

Alle ore 22,30 del giorno 2 dicembre è serenamente deceduto, munito della benedizione papale e dei conforti religiosi
Alverio Tomaso Manfredi
di anni 82.
Ne danno il triste annuncio la moglie Angela Giraudo; i figli: Angela, Francesca, Piero, Beppe e Renzo con le rispettive famiglie; cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo venerdì alle ore 15, partendo dall'abitazione in via Craveri 44 (Palazzo San Giorgio).
— Fossano, 3 dicembre 1964.

Ha raggiunto dopo solo 30 giorni la sua adorata moglie
Vittorio Battagliotti
di anni 83
Ne danno il doloroso annuncio le figlie Irma e Maria, la nuora Irma Mazzobel, i generi Giuseppe Francione e Nazzareno Clerico, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 4 c. m. alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale Civile di Venaria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Venaria, 4 dicembre 1964.

Dopo breve malattia chiudeva stamane la sua laboriosa esistenza
Giuseppe Aghemo (Miclin)
Lo annunciano con dolore la moglie Rosa Tosetti, sorella Rina, l'adorato nipote Franco, parenti, amici tutti. Funerali sabato 5 corr. ore 9 da corso Montecucco 127, indi proseguirà per Nichelino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 dicembre 1964.

Partecipano al dolore le famiglie Mariano, Liora, Allasia, Bedello.

L'Associazione Nazionale Educazione Fisica partecipa al lutto che ha colpito il prof. Michele Panzica per la morte del padre
Lilli Panzica
— Torino, 4 dicembre 1964.

Gli Amici della Scuola media Fogazzaro prendono viva parte al dolore del Collega Michele Panzica per la perdita del
Padre
— Torino, 3 dicembre 1964.

Cristianamente è mancato
Lorenzo Quinzio
di anni 82
Medaglia d'oro
Istituto S. Paolo - Torino
Ne danno il doloroso annuncio le sorelle: Maria ved. Terrando e famiglia, Margherita in Masse e famiglia, la cognata Matilde Bonino ved. Quinzio e famiglia, zia, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in San Ponso sabato 5 dicembre alle ore 15.
— San Ponso, 3 dicembre 1964.

E' mancato ai suoi cari
Matteo Bergoglio
Ne danno partecipazione i figli Giuseppe, Anna, Giovanni Battista, con rispettive famiglie, il fratello Domenico e famiglia, parenti tutti. Particolare ringraziamento al Prof. Pescetti per le sue assidue ed amorevoli cure. Funerali sabato 5 corr. ore 10,30 da via Marco Polo 7. Il presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 dicembre 1964.

E' mancato
Camillo Cotterchio
Pensionato F. S.
Addolorati lo piangono: moglie, figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Benedizione della salma ore 14 di sabato all'Ospedale Mauriziano, indi proseguirà per Meana di Susa.
— Torino, 4 dicembre 1964.

Cristianamente è mancato
Oreste Pagliano
Ne danno triste annuncio la moglie Elena Colli, figli: Michele, Maria, Rosanna con le rispettive famiglie, sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 16 da via Santena 5.
— Torino, 4 dicembre 1964.

Cristianamente è mancata
Francesca Greco nata Prato
L'annunciano: il figlio, nuora, nipoti Franco e Carla, sorella e parenti. Funerali sabato 5 ore 9 da via Tirreno 142/5.
— Torino, 3 dicembre 1964.

Nel terzo doloroso anniversario della scomparsa di
Giustina Mulatero ved. Verlucca
i figli Gemma e Lidio con le rispettive famiglie La ricordano con rimpianto. SS. Messe verranno celebrate sabato 5 corrente alle 6.30 e 7.30 nella Parrocchia di S. Giovanni Battista in Ciriè.
— Ciriè, 3 dicembre 1964.

4-12-1962 — 4-12-1964
Antonietta Lissona ved. Marcoli
Sempre vivrai nei cuori dei tuoi cari. S. Messa 10 dicembre Parrocchia S. Pio X ore 7.
— Torino, 4 dicembre 1964.

Sabato 5 corrente nella Parrocchia di Santa Barbara saranno celebrate alle ore 11 Sante Messe anniversarie per
Gilda Lobetti Bodoni
— Torino, 4 dicembre 1964.

1955 — DOTTOR — 1964
Salvatore Fiumefreddo
Sempre ricordato con affetto e rimpianto.
— Torino, 4 dicembre 1964.

1955 — 1964
Giuseppe Chiesa
Il figlio Renato e famiglia lo ricordano.
— Torino, 4 dicembre 1964.

Segue dalla pagina 13

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Camilla Fiore in Mare
di anni 52
L'annunciano con profondo dolore il marito Lino, il fratello Remo con la moglie Nori e il piccolo Enrico, l'affezionata zia Lina Sella, zii, zie, cugini e parenti tutti. La famiglia esprime sentimenti di vivissima gratitudine al prof. Tonelli, al dott. Boltegliotti, al dott. Cappelli, ai professori Mattei, Picco e Francia, ai dottori Quarta, Bona e Sanipem, alla Reverendissima Suore e al personale tutto dell'Ospedale di Orbassano per le amorevoli e premurose cure prestate. La sepoltura avrà luogo in Orbassano venerdì 4 dicembre 1964 alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'Estinta via Martinotti 13.
— Orbassano, 3 dicembre 1964.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Alice Giachino ved. Bocca
L'annunciano addolorati la figlia, generi, cognata, nipoti, l'affezionata cugina Nanni Dell'Isola che amorevolmente l'assistette. Un particolare ringraziamento al Dott. Aldo Di Vajo e al Prof. Dott. Alberto Cavalini per le cure prestate. La cara salma partirà oggi alle ore 14 da via Villa della Regina 17 per Albissola per essere tumulata.
— Torino, 4 dicembre 1964.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari
Lucia Suppo n. Mastrazzo
Ne danno il doloroso annuncio il marito Pietro, i figli Marisa e Carlo, fratello, sorella, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 5 alle ore 14,30 partendo dall'abitazione di via Borgone 16.
— Torino, 4 dicembre 1964.

E' mancato
Giuseppe Delmastro
Ex Maresciallo Magg. Genio Ferrovieri
Addolorata lo partecipa e parenti ed amici la moglie. Funerali sabato 5 ore 14,30 da via Garessio 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 dicembre 1964.

E' mancato ai suoi cari
Francesco Prialo (Cecu)
anni 55
Dipendente Municipale
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figli, nuora, Fabiola, mamma, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 16 da via Caluso 24. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 dicembre 1964.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Lazzaro ved. Camandona
Ne danno il triste annuncio le figlie Elena, le nipoti Renza, Elena, Adriana e famiglie, fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 4 ore 14,30 partendo dall'Ospedale Mauriziano. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 dicembre 1964.

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari
Secondo Maggiora (Dino)
Ne danno l'annuncio: la moglie, i figli con le loro famiglie, fratello, cognato, cognate e parenti tutti. Particolare ringraziamento al dott. Vittorio Caramello per le assidue cure prestate. Funerale venerdì 4 ore 16, c.so Moncalieri 422.
— Torino, 3 dicembre 1964.

Serenamente è mancato
Luigi Bassi (Bumbunin)
Lo piangono la moglie Angela Musso, sorelle, nipoti, parenti tutti. Un grazie particolare alla cugina Irma Susa. I funerali sabato 5 ore 14,30 da corso Casale, 95.
— Torino, 3 dicembre 1964.

Improvvisamente è mancata
Margherita Cioda ved. Nicol
L'annunciano: le sorelle, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali oggi 4 ore 14,30 da via Lessona 53.
— Torino, 4 dicembre 1964.

Nel 6° anniversario della immatura scomparsa del dilettissimo
Rinaldo Miletto
i suoi cari lo ricordano con doloroso rimpianto. Sabato 5 dicembre alle ore 9 S. Messa di suffragio nella Chiesa Parrocchiale di Pianezza.
— Pianezza, 4 dicembre 1964.

Con immutato affettuoso rimpianto i congiunti ricordano la cara memoria di
G. Battista Savino
— Torino, 4 dicembre 1964.

La famiglia ricorda affettuosamente
Giacomo Castaldi
Messa anniversaria oggi, ore 17,30 Divina Provvidenza.
— Torino, 4 dicembre 1964.

RINGRAZIAMENTO
La Famiglia Frè Gattarel commossa ringrazia tutte le gentili persone che parteciparono al loro grande dolore per la morte della loro carissima
Maria Frè Molino
— Torino, 4 dicembre 1964.

A CIASCUNO IL SUO CYNAR AL LIVELLO PREFERITO

ANNUNCI ECONOMICI

IGIENE E TERAPIA
L. 180 per parola

(Continua da pag. 15)

GENTILI signore, telefonate 526-667, porta casa vostra massaggiatrice diplomata, cure dimagranti, seno, depilazione, cicatrici sorprendenti risultati. A123552

MASSAGGI curativi, dimagranti, rassodanti, anticellulite, infrarossi. Telefonare 383-938 mattino.

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A. SENZA ANTICIPO ESAMINIAMO VOSTRE PROPOSTE DI RATEAZIONI SCEGLIENDO NEL NOSTRO VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI VEICOLI D'OCCASIONE DI OGNI MARCA E TIPO, VEICOLI SELEZIONATI, RICONDIZIONATI E COLLAUDATI CON UNA RIVOLUZIONARIA FORMA DI GARANZIA SINORA MAI ATTUATA, COMPLETA DI MANO D'OPERA E RICAMBI. FORD ATAUTO, VIA BARLETTA 135. O775

A.A.A.A. 795.000 PRENOTATE LA NSU PRINZ LA VETTURA DEL GIORNO E LA TANTO ATTESA 1000 L. UNICHE NEL LORO GENERE VENDITE SISTEMA COMPASS SENZA CAMBIALI IN BANCA, PROVE DIMOSTRAZIONI. COMMISSIONARIA CORSO FERRUCCI 80, TELEFONO 337-095. O587

A.A.A. ARCIOCCASIONI Giulietta sprint 520.000, NSU sport 540.000. Corso Moncalieri 19. O535

A.A. ACQUISTIAMO contanti autovetture valutazione massima. Corso Moncalieri 19. O535

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture supervalutando: Via Saorgio 37. O722

A. ACQUISTIAMO contanti qualunque autovettura. Vendiamo rateizziamo. Visitateci. Vigone 44.

A. RATE minimo anticipo sprint '62, Panhard '61, 1200 Volkswagen '63, permute. Francia 262. O736

ALFA Romeo berlina 2000 ottime condizioni vendesi. Telef. 319-682.

QUEEN LUX
LUCIDATRICI
BATTITAPPETO
ASPIRAPOLVERE TURBO JET
SPAZZOLA ELETTRICA BABY
MACINACAFFE'
e FRULLATORE MILL-LUX
Rappresentante per il Piemonte
A. SEBIOLO
Via Berthollet 42 - Torino
Telefono 60.616

CAMPANINO F.LLI
dal 1900 INFORMAZIONI
Commerciali e Private
Italia - Estero
Via E. Pomponio 25 (733-078) Torino

mobili mobili mobili
s.domenico
s.domenico.4
torino
mobili

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non semestrali, pagamento contanti. Via Giacosa 26. O184

ACQUISTIAMO vendiamo automobili qualunque tipo, contanti e rateando. Galliari 11. O600

ALFA Romeo Giulia 1300, Giulia 1600 TI e sprint Gran Turismo, condizioni favorevoli sulle permute e rateizzazioni, Scat, Francesco da Paola 46, telefono 544-821.

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete berlina coupé Appia, Fulvia, Flaminia, B 24. Corso Francia 341.

APPIA II serie bleu, unico proprietario, vendesi. Telefonare 583-987.

ARCIOCCASIONE Fulvia 2 C, coupé Vignale, Opel Kadett, Fiat 1500-1300 spider Innocenti, 1500 spider, A 40, Appia II, III, Giulietta TI, 600 furgone, 500, 600, 1100 special, qualunque tipo. Malta 36/10 bis. Telefonare 366-847. O488

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO. VIGONE 44. O605

AUTO varie occasioni, Appia III, Austin A 40 combinata, 1300, 600, nuova 500, nuova 500 giardinetta, 600 furgone. Permute rateazioni, garanzia. Origlera 7, telefono 331-561.

AUTOGGARALDI, S. Francesco d'Assisi 23, tel. 537-970, Commissionaria Francis Lombardi, Fiat 850 4 porte « Lucciola », consegne sollecite. Rateazioni Sava. O294

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, tutte Fiat nuove seminuove da lire 2000 km. 30. Telefonare 773-868.

AUTONOLEGGI Gruppo Marello, corso Dante 46, via Madama Cristina 35. Tutte le Fiat e Simca, Fiat 850, vettura da lire 1300 al giorno, anche a ore. Telefonare 654-713, 651-544. O599

AUTONOLEGGIAMO Volkswagen 1200, 1500. Concessionario Grassi, Saluzzo 28. Viaggerete sicuri.

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O767

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 800, 1100 vende rateizza cambia con altre vetture o scooter. Telef. 687-514.

AUTOSALONE, Madama Cristina 53, esclusivista Asa 1000 GT. e Dal, pronta consegna, permute, rateazioni.

CARROZZERIA autofunebri « La Torinese », via Tarsango 23, Torino, telefono 693-594, vende autofunebri qualsiasi tipo, consegne immediate.

CAUSA cessata attività svendo 500, 600, 1100, 1500 spider. Telefonare 361-630. O761

CAUSE familiari svendo Simca Montlhéry come nuova fine '58 280.000. Telefonare 386-566.

CAVALLERI, Nizza 35: Renault consegna sollecita, tipi nuovi, permutando massimo usato.

COMPERIAMO contanti autovetture, vendiamo permutiamo rateizziamo. Visitateci. Corso Moncalieri 19.

COMPRIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA. VENDIAMO RATEIZZIAMO. VIGONE 44 (PIAZZA SABOTINO). O507

CON minimo anticipo vendo 600, 1100 tutte revisionate; garantite 230.000. Corso Corsica 6.

CORSO Moncalieri 19, tel. 653-970, compra vendita autovetture cambi facilitazioni. O535

CORSO Moncalieri 19, vastissimo assortimento Fiat, Alfa, BMW, Simca, Volkswagen, Renault. O535

CORSO Moncalieri 19, tutti i tipi d'auto a prezzi ribassati.

CORTINA 1200 accurato cedesi con garanzia eventuale permuta cilindrata inferiore. Atauto, via Barletta 133.

DAUPHINE fine 1960, unico proprietario, vendo 300.000. Telefonare pomeridiane 686-983. A123503

DIPENDENTE Fiat vende 1100 D famigliare, targa 821215 E. Telefonare 775-983. A122620

DIPENDENTE vende ottima 500 giardiniera portabagagli 10.000 km. Telefonare 360-430. A123607

ECCEZIONALE Flaminia coupé Farina metà 1962 metallizzata pelle come nuova privato vende. Telefonare 690-005. A123662

FIAT 600 Vignale coupé 1963 come nuova vendesi. Telefonare 547-114.

FLAVIA metallizzata 1962 chilometri 25.000 unico proprietario vende. Telefonare ufficio 546-765.

MERCEDES Benz Service vende conto clienti: 190 diesel freno a disco; 300 SE coupé nuovissima; Porsche S.C. 1964. Telef. 51-30 Cuneo.

FULVIA la vettura di classe elevata, Fulvia 2 C, la 1100 più brillante del mondo. Trazione anteriore, freni a disco. Consegne sollecite. Prove e prenotazioni presso Commissionaria Lancia Frassati, Torino, corso Turati 12, tel. 593-162.

GIULIETTA TI fine '62 vendo privatamente. Telefonare 399-747 pasti.

MOLTISSIME 500, 600, 1100 da 160.000 a 700.000; permute rateazioni. Corso Moncalieri 19.

MORETTI commissionaria «Autoguaraldi» 850 coupé, spider, 4 porte. S. Francesco d'Assisi 23, telefono 527-970, rapida consegna, permute, rateazioni. O694

NOLEGGI Autopiazza sistema km, più ore senza limiti età e studenti patente. Telefonare 687-514.

NUOVA autorimessa: centro elettronico diagnosi motore, elettrauto, officina, stazioni servizio. Assortimento auto usate, prezzi ribassati. Tessiore, nuova sede, Pio V 33. Tel. 657-134.

OPEL Massano tutti tipi senza tassa, rateazioni. Susa 25, telef. 772-381.

PRIVATO perfetto ordine vende Giulietta TI 640.000, Dauphine 230.000. Ferrucci 80. O507

PRIVATO vende a privato 600 D fumo mesi 12. Telefonare 504-368.

PRIVATO vende auto 600 ultimo modello mesi sei. Telef. 660-945.

PRIVATO vende bellissima Giulietta sprint 1959 occasionissima. Telefonare 500-892. A127243

PRIVATO vende cambio Giulia, km. 16.000, 14 mesi. Tel. 251-381.

PRIVATO vende Fiat 1300 ottima occasione. Telefonare 886-580.

PRIVATO vende Fiat 2100 unico proprietario perfette condizioni. Telefonare

PRIVATO vende Multipla '59 sei posti, ottima, 250.000. Telefonare 699-562. A122811

PRIVATO vende NSU Prinz coupé anno '63 Ros unico proprietario 14.000 km, permuta rateizzo. Telefonare 339-179. O464

PRIVATO vende Prinz tre mesi, 680.000. Rivolgersi autorimessa Alberti, via Parma 85. A123755

PRIVATO vende 600 semestrale nuovo tipo 380.000. Telefonare ore pasti 664-069. A123545

PRIVATO vende 1100 sei mesi. Telefonare 474-116. A123651

PRIVATO vende 1100 H lusso. Telefonare 735-538. A122815

QUANDO avete visitato tutti visitate mercato usato. Vigone 44 (piazza Sabotino). O507

RATEALMENTE 1100 '58 395.000, 1100 special 390.000, 1500 730 mila, 600 D 380.000. Tel. 850-806.

RATEALMENTE 500, 600, 1100 da 180.000 a 400.000, esaminiamo qualsiasi forma di pagamento. Corso Corsica 6. O761

SAIE, piazza Adriano 11, telefono 759-924, 779-647. Concessionaria Opel, dispone vasto assortimento usato Fiat 1100, 1300, 1600, 1800 Lancia, Flavia e Flaminia coupé, Alfa Romeo Giulietta TI, Giulia normale e spider, Dauphine, R 8.

SIMCA 1300 G. L. chiara, 1 anno, km. 20.000 vendesi. Telef. 371-017 pomeriggio. A123286

VENDO nuova 500 120.000, altra 1964 330.000, Giardiniera 310.000, 1100 familiare 380.000. Telefonare 390-280. A122920

VENDO 600 D sei mesi perfetto contanti. Telefonare 797-806

VENDO 1300 amaranto perfette condizioni. Visibile autorimessa via Giolitti 3, telefono 897-777.

VOLTURIANO rapidamente 500: 6500; 600: 12.000; 1100: 15.000. Berio, Carlo Alberto 41. Telefonare 327-076. O880

600 Belvedere metallica efficiente vendo 120.000. Telefonare 190-000.

500 bianca 1 anno vendo. Telefonare 085-320 ore pasti.

500 Giardiniera 8000 km. ottimo stato, scura, vendesi. Tel. 539-716.

500 11 mesi, bianca, altra 10 mesi sabbia km. 6000. 375.000-380.000 scontanti. Telefonare 788-361 ore pasti. A123493

1100 Special 1962 unico proprietario, completo gas liquido, ottimo affare, eventuale cambio rateizzando. Corso Corsica 6. O781

1100 D vendo 770.000 mesi 12 bianca km. 11.000. Telefonare 369-064.

1300 Fiat seminuovo grigio scuro unico proprietario in garanzia visibile Atauto, via Barletta 133.

1300 semestrale eleganfissimo funzionario vende. Telefonare 399-747 pasti. A126892

185.000 facilitando vendo 600 '58 bellissima pochi km. Tel. 775-789

CICLI MOTO SPORT
L. 180 per parola

LAMBRETTA motofurgone 175-200 portata 5 quintali, rateazioni, 9500 mensili, Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173.

MOTOFURGONCINI Vespa rateazioni cambi occasioni. Tosa, corso Regina 61, telefono 81-144.

PRIVATO vende Vespa G.S. 150. Telefonare ore pasti 751-084.

STRENNA anticipata sconto 10% articoli sportivi, abbigliamento sino al 15 dicembre vendita anche rateali. Gimca, Giulio Cesare 159.

OPEL Kadett Rekord, pronta consegna. Prove, rateazioni, Massano, Susa 25. O416

OPEL Rekord 4 porte perfettissima vendesi. Telefonare 371-333.

PER realizzo vendiamo, minimo anticipo, lunghe rateazioni: Fiat 600, 750, 1200, 1500, Furgone 600 1963, 1100 TV Viotti, Bianchina panoramica, Giulietta '60 '63 cioche, Dauphine, R 4 L, Volkswagen 1200, 1500, Consul 315. Telef. 733-783, 316-128. O495

PEUGEOT 404 1964 seminuova vende privato. Via Bologna 60.

PORSCHE SC 1964 verde giara perfettissima vendesi. Telef. 651-660.

PRIVATO Con minimo anticipo autorimessa vende conto clienti 500, 600, 1100 da 130.000 a 410.000. Via Saorgio 37 angolo Chiesa Salute.

PRIVATO ottima 600 vende lire 380 mila, km. 14.000. Telef. 251-381.

PRIVATO vende a privato 600 D semestrale. Telefonare 387-156.

PRIVATO vende ottima 500 C, telefonare ore 342-424.

PRIVATO vende ottima 500 D 1964 mesi 10. Telefonare 544-131.

PRIVATO vende perfetta 600, km. 25.000, lire 330.000. Tel. 251-381.

PRIVATO vende privato 600 D ultimo tipo semestrale. Tal. 233-045, 284-305. A123483

PRIVATO vende Simca 1000 3 mesi 860.000 permuto rateizzo. Telefonare 339-179. O464

PRIVATO vende 4 L km. 27.000. Telef. pomeriggio 685-120.

PRIVATO vende 500 ottima. Telefonare 369-308. A123562

PRIVATO vende 500 1963 bleu perfette condizioni 330.000. Telefonare 682-103. A127091

PRIVATO vende 500 D giardiniera sette mesi. Telefonare 695-668.

PRIVATO vende 600 11 mesi. Telefonare 723-750 dopo ore 19.

PRIVATO vende 600 D semestrale. Telefonare 282-865 ore pasti.

SICA Commissionaria. Fiat-Seva, via Nizza 30, tel. 652-682/3 esposizione permanente del veicolo usato, tutti i tipi. Cambi, rateazioni, Pronta assistenza. O146

SIMCA 1000 ottima vende 725.000 facilito permuto: C. Moncalieri 19.

SOCIETA' finanziaria vende provenienza sequestro Fiat 600 1963, furgone 1100 TN metà 1962, autocarro 615 1963 come nuovo. Telefonare Fincatex 779-826.

SPIDER Innocenti hard top fine '62 vendesi anche a rate. Tel. 399-747.

UNICO proprietario vende Appia III serie. Telefonare 330-095.

VENDESI 850 6 mesi privato. Via Avigliana 18, telefono 761-505.

VENDO a privato 600. 10 mesi. Telefonare 362-986 ore 20.

VENDO 600 D chiara semestrale perfetta controvento, telefonare 759-544.

VENDO 1100 D chiara km. 7000 L. 750.000 contrattabile. Telefonare 797-938. A123374

500 '62 bellissima vende privato acceseri. Telef. 231-185 ore pasti.

500 D '62 unico proprietario accessori ottima vendo facilito. Telefonare 390-403. O874

500 D bianca mesi otto km. 4700 vendo 380.000. Telef. 524-711.

500 D, 600 D, 850, 1100 D, SEMESTRALI ASSORTIMENTO RATEAZIONI, GARANZIA. SCOFIT. CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

500 N chiara 15 mesi bellissima contanti vendesi. Telef. pasti 886-881.

600 D semestrale km. 4600 privato vende a privato. Telef. 383-257 ore pasti. A122880

600 D semestrale modifica vendo. Telefonare 843-464 (15-18) escluso sabato domenica. A109819

850 semestrale grigio topo vendesi. Telefonare 292-088. A123368

1100 1100 1100 qualsiasi tipo qualsiasi prezzo permute rateazioni. Corso Moncalieri 19. O535

OCCASIONISSIMA Vespa 50 veramente come nuova 2000 km. vendo: Telefonare 631-353 A123496

ANNUNCI VARI
L. 180 per parola

A.A. PELLICCIA ocelot, castoro, visone, castorino, persiano breitschwanz seminuove bellissime provenienti altlate svendo veramente occasione. Telefonare 81-032. A123198

A. ACQUISTA: anticaglie, oggetti, merci varie, rimanenze locali. Telefonare 732-264, 237-648.

A. ATTENZIONE qualunque articolo volete vendere prima interpellare altri telefonate 483-182: compriamo tutto pagando massimo. A123147

A. ESTETISTA, causa ritiro, cede attrezzatura completa nuovissima. Telefonare 488-527. A124172

A. PELLICCE assortimento, lavorazioni accurate, prezzi convenienti. Cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 36, telefono 81-892. O626

A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 483-137, 485-440.

AFFARONE bellissima cucina formica completa 75.000, camera letto poliestere 175.000. Telefonare 682-398.

AL mobilificio Unersi, via Garibaldi 26 (interno), troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O581

ALLEVAMENTO addestramento vende cuccioli schnauzer nani, giganti, alani, cocker, boxer, pastori tedeschi, scozzesi, volpini, pecbesi, Baldissero Torinese, Tetti Giuli, telef. 943-065.

ARMADI, guardaroba laccato e normali, camere letto, Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Passalacqua 8, telefono 521-918.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Rogine 4, Torino. O167

ASSORTIMENTO grandioso, consolle dorate laccate, maggiolini, specchiere, trumò, salotti stile, su ordinazione, tendaggi, tutto arredamento della casa. Salemme, Trapani 34.

ATTENZIONE macchine scrivere calcolatrici comptometer registratori cassa sconti natalizi presso tec mec, corso Orbassano 73, tel. 300-825.

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucina 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

AUTOPISTA elettrica funzionante metri 2x2 circa vendo, prezzo modico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4198 — Torino». A123512

BATTERIA jazz moderna completa come nuova vendo 50.000. Telefonare 762-454. A123630

BOXER, cocker, barboncini, bassotti, collies vendo. Via Pragelato 1. Telefonare 334-810. A122829

CAMERA Barocchina, laccata Veneziano, bellissima svende artigiano 450.000. Telefonare 93-392.

CAMERA studio per ragazzi in ottimo stato vendo. Telefonare 481-658.

CANDY lavatrice super A 85.000. Bura, S. Maurizio 12. Tel. 877-110.

CASTORINO selvatico pelliccia nuovissima scuora importato nuovissimo vendesi. Telefonare 772-854.

CINCILLA' vendo cuccioli adulti miglior offerente. Telefonare 870-051 ore pasti. A109520

CINEY piccola occasione vendesi. Telefonare 276-428. A122784

COPPIA Doberman mesi 7 vendesi. Sala, Costa Noci 8, Biella.

CUCCIOLI barboncini neri taglia media vendonsi: Telefonare 591-798.

CUCINA legno laccata ottimo stato occasione 40.000. Bruno Buozzi 3.

FRANCOBOLLI compera vendita. Chiedere listino. Segakhian, XX Settembre 69, Torino. A117572

ICONA antica russa vendo 100.000. Telefonare 211-141 A123250

MOBILI Casabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2593

MOBILI ufficio modernissimo vera occasione svendo. Telefonare 272-676 ore pasti. A123100

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino, matrimoniali 130.000. soggiorni 66.000, mobili letto 35.000. Ritiriamo usati. O237

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi eccezionali. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16. matrimoniali 130.000, armadi 30 mila, divani 24.000. O237

MOBILIFICIO S. Gaetano assortimento mobili, camere signorili armadioni prezzi convenienti, Francia 280, Issiglio 74. O543

MOBILIFICIO Gran via Garibaldi 9 camere da 119.000 alle famose poliestere 288.000 listelli, approfittatene, 20 rate, ritiro mobili usati.

MOSTRA arredioni veneziani svendesi comuni lusso, Issiglio 74, Francia 280. O543

OCCASIONE vendesi salotto bellissimo. Telefonare 772-154.

OCCASIONE vendo perfetta pelliccia petit gris. Telefonare 387-861.

OCCASIONISSIMA, carrello a mano, porta finestra, lavabo, water, tramezze, vendesi. Mobilificio, Garibaldi 13. O414

OCCASIONISSIMA causa sgombero locale vendo cucina con attrezzature. Telefonare 42-027. Bra.

OCCASIONISSIME Dumont televisori 23 pollici Visconti listino 259.000 vendita 125.000. Bura, S. Maurizio 12. Tel. 877-110. 37044

PRIVATO vende pianoforte coda tedesco. Telefonare 289-632.

PROVENIENTE India vendesi pelle leopardo nero con sua testa montata, altra grande coccodrillo. Telefonare 232-398 ore pasti.

RISPARMIERETE acquistando direttamente da fabbricanti in Brianza mobili, salotti. Telefonare 210-715.

SIGNORE evitate di accantonare le vostre scarpe migliori ora usate; competenti metteranno a vostra disposizione esperienza, mano d'opera per rinnovarle e riutilizzarle. Interpellate le nostre vecchie calzolerie. Telefonare 553-061. A124218

SPERANZA chiromante cartomante medianica consultazioni interventi potenti serissima. Telefonare pomeriggio 662-131. A123532

SVENDO radio stereo giradischi bar 150 x 50. Telefonare 366-566.

TELEVISORI migliori marche modelli 1965 sconto 30%. Solo contanti. Telefonare 677-032, 62-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni. Gamelli, Acc. Albertina 23, telefono 888-883.

TELEVISORI modelli 1965 sconto 50%, modelli 1964, 100.000. Telefonare 678-322. O800

TRASFERENDOMI vendo libreria rinascimento, armadio 4 porte e sopralzo, camera letto 5 porte, macchina da cucina. Telefonare 513-275.

TRENINO completo acquistasi eventualmente permuta Antichità regali. Scrivere Ricciardi, Mediterraneo 8 bis.

VENDE confezione ripara parrucche posticci, Luparello Maria, piazza Lagrange 1. A122932

VENDESI causa trasloco magnifica sala Rinascimento letto-poltrona Frau cucina gas. Telef. 63-482.

VENDESI partita grande abiti rossi alberi Natale dimensioni centimetri 100-140. Telefonare 594-616.

VENDESI pianoforte mezzacoda legno chiaro, buone condizioni, 300.000. Telefonare 393-559. A121720

VENDO abiti cappotti scarpe famose contanti. Telefonare 677-867.

VETRINA Luigi XV vendo. Telefonare 542-659. A123311

VISONI riproduttori selezionati. Richiedeteci novità 1964. Vecchia Fattoria, Tuenno (Trento).